



BILANCIO DI ESERCIZIO 2012



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Amedeo Levorato
Vice Presidente	Enzo Ferragosti
Consigliere	Andrea Ragona
Consigliere	Davide Lazzaretto
Consigliere	Ernesto Colloridi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Augusto Maggiori
Sindaco effettivo	Cristina Ottani
Sindaco effettivo	Alessandro Maritan

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

DIRETTORE GENERALE

Umberto Rovini

INDICE

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA	4
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2012	14
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DEL 31 DICEMBRE 2012	29
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	56
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	59
VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA	62
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011	63
RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011	68
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011	79
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	101

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 21 GIUGNO 2013

Il giorno ventuno giugno duemilatredecim, alle ore 12.00, presso la sede amministrativa ed operativa di APS Holding S.p.A. in via Salboro n. 22/b, Padova, si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli azionisti, regolarmente convocata ai sensi di legge e di Statuto.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dr. Amedeo Levorato il quale, con l'assenso dei presenti, chiama a fungere da Segretario l'avv. Michela Foresti, Responsabile Affari legali e societari, che accetta.

Il Presidente dà atto:

- che sono presenti i soci:

- Comune di Padova (in persona del Sindaco Ivo Rossi, portatore del 75,215536% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Finanziaria APS S.p.A. (in persona dell'Amministratore Unico dr. Gaetano Sirone), portatrice del 24,765423% del capitale sociale e regolarmente iscritta nel libro soci;
- Comune di Ponte San Nicolò (in persona della signora Bertilla Schiavon, munito di delega del Sindaco), portatore dello 0,000837% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Vigonza (in persona del Sindaco ing. Nunzio Tacchetto), portatore dello 0,010060% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;

che rappresentano complessivamente il 99,991856% del capitale sociale.

- che sono invece assenti i soci:

- Comune di Cittadella, portatore dello 0,000837% del capitale sociale;
- Comune di Legnaro, portatore dello 0,000837% del capitale sociale;
- Comune di Polverara, portatore dello 0,000837% del capitale sociale;
- Comune di Vigodarzere, portatore dello 0,000917% del capitale sociale;
- Comune di Noventa, portatore dello 0,000837% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Limena, portatore dello 0,000837% del capitale sociale;
- Comune di Cadoneghe, portatore dello 0,000837% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Casalserugo, portatore dello 0,001288% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Abano Terme, portatore dello 0,000917% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;

- Che le deleghe sono conservate agli atti della società;

- Che tutti i titoli azionari si trovano depositati presso la sede legale della società;

- Che, oltre al Presidente, sono presenti il Vice Presidente Ferragosti ed i Consiglieri di Amministrazione dr. Colloridi, ing. Lazzaretto e dr. Ragona;

- Che sono presenti tutti i componenti del Collegio Sindacale;

- Che è presente il Direttore Generale di APS Holding ing. Umberto Rovini.

Il Presidente dichiara quindi l'Assemblea validamente costituita in prima convocazione ed atta a deliberare sui seguenti punti dell'ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione Bilancio di esercizio 2012;
2. OMISSIS
3. OMISSIS
4. OMISSIS
5. OMISSIS
6. OMISSIS

Sul punto 1 all'ordine del giorno, Esame ed approvazione Bilancio di esercizio 2012; il Presidente dà integrale lettura della relazione sulla gestione, agli atti aziendali sub prot. 7918 del 21 maggio u.s..

OMISSIS

Il Presidente procede poi alla lettura della relazione della Società di revisione, agli atti aziendali sub prot. 8821 del 6 giugno u.s..

OMISSIS

Cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, che dà integrale lettura della relazione del Collegio, agli atti aziendali sub prot. 8820 del 06 giugno u.s..

Il Presidente procede poi alla lettura della relazione della Società di revisione, agli atti aziendali sub prot. 8821 del 6 giugno u.s..

L'assemblea approva all'unanimità il bilancio di esercizio, agli atti aziendali sub prot. 7918 del 21 maggio

u.s., ed allegato sub 1) 2) 3) 4) e 5), stabilendo di riportare a nuovo la perdita di Euro 2.523.095,00.

Alle ore 12.45 esce il socio Comune di Vigonza.

OMISSIS

Alle ore 13.10, non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, l'assemblea è chiusa.

Il Presidente
dr. Amedeo Levorato

Il Segretario
avv. Michela Foresti



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (importi in euro)		31/12/2012	31/12/2011	Variazione
(A)	CREDITI VERSO SOCI PER I VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
	Versamenti non ancora richiamati	0	0	0
	Versamenti già richiamati	0	0	0
	Totale crediti verso soci	0	0	0
(B)	IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali			
1	Costi di impianto e di ampliamento	198.167	426.482	228.315-
2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0
3	Diritto di brevetto industriale e diritti e utilizzazione di opere dell'ingegno	813.096	920.753	107.657-
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5	Avviamento	231.250	462.500	231.250-
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	106.467	8.385	98.082
7	Altre immobilizzazioni immateriali	105.388	140.517	35.129-
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.454.368	1.958.637	504.269-
II	Immobilizzazioni materiali			
1	Terreni e fabbricati	34.618.954	27.487.038	7.131.916
2	Impianti e macchinari	52.003.534	55.289.870	3.286.336-
3	Attrezzature industriali e commerciali	1.002.721	1.110.819	108.098-
4	Altri beni materiali	4.352.079	4.993.054	640.975-
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.951.535	2.448.217	503.318
	Totale immobilizzazioni materiali	94.928.823	91.328.998	3.599.825
III	Immobilizzazioni finanziarie			
1	Partecipazioni	18.386.320	17.739.161	647.159
(a)	Partecipazioni in imprese controllate	3.797.595	3.680.460	117.135
(b)	Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
(c)	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
(d)	Partecipazioni in altre imprese	14.588.725	14.058.701	530.024
2	Crediti	0	0	0
(a)	Crediti verso imprese controllate	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
(b)	Crediti verso imprese collegate	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
(c)	Crediti verso imprese controllanti	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
(d)	Crediti verso altri	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
3	Altri titoli	0	0	0
4	Azioni proprie	0	0	0
	(Valore nominale)	0	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	18.386.320	17.739.161	647.159
	Totale immobilizzazioni	114.769.511	111.026.796	3.742.715
(C)	ATTIVO CIRCOLANTE			
	RIMANENZE			

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (importi in euro)		31/12/2012	31/12/2011	Variazione
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.919.305	1.719.502	199.803
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3	Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4	Prodotti finiti e merci	0	0	0
5	Acconti	0	0	0
	Totale rimanenze	1.919.305	1.719.502	199.803
II	CREDITI			
1	Crediti verso clienti	3.052.251	2.117.048	935.203
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.052.251	2.117.048	935.203
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
2	Crediti verso imprese controllate	2.346.465	2.454.566	108.101-
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.346.465	2.454.566	108.101-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
3	Crediti verso imprese collegate	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4	Crediti verso imprese controllanti	6.252.169	4.563.213	1.688.956
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.252.169	4.563.213	1.688.956
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4-bis	Crediti tributari	495.876	887.317	391.441-
	esigibili entro l'esercizio successivo	495.876	887.317	391.441-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4-ter	Imposte anticipate	618.713	492.943	125.770
	esigibili entro l'esercizio successivo	262.530	160.391	102.139
	esigibili oltre l'esercizio successivo	356.183	332.552	23.631
5	Crediti verso altri	3.408.281	9.645.227	6.236.946-
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.408.281	9.645.227	6.236.946-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	Totale crediti	16.173.755	20.160.314	3.986.559-
III	ATTIVITÀ FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI			
1	Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4	Altre partecipazioni	0	0	0
5	Azioni proprie	0	0	0
	(valore nominale esercizio corrente)	0	0	0
6	Altri titoli	0	0	0
	Totale attività finanziarie	0	0	0
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1	Depositi bancari e postali	567.406	2.790.595	2.223.189-
2	Assegni	0	0	0
3	Denaro e valori in cassa	6.879	10.392	3.513-
	Totale disponibilità liquide	574.285	2.800.987	2.226.702-
	Totale attivo circolante	18.667.345	24.680.803	6.013.458-
(D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI			
	Disaggio su prestiti	0	0	0
	Altri ratei e risconti attivi	1.316.600	1.524.777	208.177-
	Totale ratei e risconti attivi	1.316.600	1.524.777	208.177-
	TOTALE ATTIVO	134.753.456	137.232.376	2.478.920-

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (importi in euro)		31/12/2012	31/12/2011	Variazione
(A)	PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	49.702.136	41.802.136	7.900.000
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.466.856	1.466.856	0
III	Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV	Riserva legale	1.141	0	1.141
V	Riserve statutarie	0	0	0
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VII	Altre riserve	678.992	678.996	4-
	Riserva straordinaria	0	0	0
	Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0	0
	Riserva ammortamento anticipato	0	0	0
	Riserva per acquisto azioni proprie	0	0	0
	Riserva da deroghe ex art. 2423 c.c.	0	0	0
	Riserva azioni della società controllante	0	0	0
	Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0
	Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0
	Versamenti in conto capitale	0	0	0
	Versamenti a copertura perdite	0	0	0
	Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0
	Riserva avanzo di fusione	113.587	113.587	0
	Riserva contributi in conto capitale	0	0	0
	Riserva da conversione in euro	0	0	0
	Riserva da condono fiscale	0	0	0
	Riserva per utili su cambi	0	0	0
	Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di euro	1-	3	4-
	Varie altre riserve	565.406	565.406	0
	Riserva di conversione da consolidamento estero	0	0	0
	Riserva di consolidamento	0	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	9.584.620-	9.606.308-	21.688
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	2.523.095-	22.829	2.545.924-
	Totale patrimonio netto	39.741.410	34.364.509	5.376.901
(B)	FONDI PER RISCHI E ONERI			
1	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2	Fondo per imposte, anche differite	3.525	5.282	1.757-
3	Altri fondi	893.915	489.180	404.735
	Totale fondi per rischi e oneri	897.440	494.462	402.978
(C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	8.780.857	9.999.325	1.218.468-
(D)	DEBITI			
1	Debiti per obbligazioni	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
2	Debiti per obbligazioni convertibili	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
3	Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (importi in euro)		31/12/2012	31/12/2011	Variazione
4	Debiti verso banche	23.668.449	26.274.989	2.606.540-
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.167.470	5.601.094	1.433.624-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	19.500.979	20.673.895	1.172.916-
5	Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
6	Acconti	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
7	Debiti verso fornitori	6.119.585	8.906.149	2.786.564-
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.576.701	8.906.149	3.329.448-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	542.884	0	542.884
8	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
9	Debiti verso imprese controllate	5.068.852	970.481	4.098.371
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.068.852	970.481	4.098.371
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
10	Debiti verso imprese collegate	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
11	Debiti verso imprese controllanti	1.327.734	3.075.028	1.747.294-
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.327.734	3.075.028	1.747.294-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
12	Debiti tributari	772.893	757.246	15.647
	esigibili entro l'esercizio successivo	772.893	757.246	15.647
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.046.517	1.123.323	76.806-
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.046.517	1.123.323	76.806-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
14	Altri debiti	3.778.473	3.761.798	16.675
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.754.473	3.737.798	16.675
	esigibili oltre l'esercizio successivo	24.000	24.000	0
	Totale debiti	41.782.503	44.869.014	3.086.511-
(E)	RATEI E RISCOINTI PASSIVI			
	Aggio su prestiti	0	0	0
	Altri ratei e risconti passivi	43.551.246	47.505.066	3.953.820-
	Totale ratei e risconti passivi	43.551.246	47.505.066	3.953.820-
	TOTALE PASSIVO	134.753.456	137.232.376	2.478.920-

STATO PATRIMONIALE CONTI D'ORDINE (importi in euro)		31/12/2012	31/12/2011	Variazione
	Fideiussioni a imprese controllate	3.500.000	3.523.958	23.958-
	Fideiussioni a imprese collegate	0	0	0
	Fideiussioni a imprese controllanti	0	0	0
	Fideiussioni ad altre imprese	135.159	135.691	532-
	Avalli a imprese controllate	0	0	0
	Avalli a imprese collegate	0	0	0
	Avalli a imprese controllanti	0	0	0

STATO PATRIMONIALE CONTI D'ORDINE (importi in euro)		31/12/2012	31/12/2011	Variazione
	Avalli ad altre imprese	0	0	0
	Altre garanzie a imprese controllate	0	0	0
	Altre garanzie a imprese collegate	0	0	0
	Altre garanzie a imprese controllanti	0	0	0
	Altre garanzie ad altre imprese	0	0	0
	Garanzie reali a imprese controllate	0	0	0
	Garanzie reali a imprese collegate	0	0	0
	Garanzie reali a imprese controllanti	0	0	0
	Garanzie reali ad altre imprese	0	0	0
	Altri conti d'ordine	0	0	0
	Canoni di leasing residui	4.724.367	5.598.934	874.567-
	Altri impegni	0	0	0
	Rischio di regresso su crediti ceduti	0	0	0
	Altri rischi	0	0	0
	Beni di terzi presso di noi	0	0	0

CONTO ECONOMICO (importi in euro)		31/12/2012	31/12/2011	Variazione
(A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.812.567	27.155.663	7.343.096-
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	77.318	241.946	164.628-
5	Altri ricavi e proventi	28.800.594	27.471.208	1.329.386
(a)	Contributi in conto esercizio	16.653.578	17.181.191	527.613-
(b)	Ricavi e proventi diversi	12.147.016	10.290.017	1.856.999
	Totale valore della produzione	48.690.479	54.868.817	6.178.338-
(B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.064.150	6.622.372	441.778
7	Costi per servizi	8.391.922	8.625.288	233.366-
8	Costi per godimento di beni di terzi	1.623.898	4.490.672	2.866.774-
9	Costi per il personale	25.892.613	27.770.951	1.878.338-
(a)	Salari e stipendi	19.180.328	19.949.234	768.906-
(b)	Oneri sociali	5.527.250	6.088.233	560.983-
(c)	Trattamento di fine rapporto	1.138.768	1.682.900	544.132-
(d)	Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
(e)	Altri costi per il personale	46.267	50.584	4.317-
10	Ammortamenti e svalutazioni	6.861.725	6.744.773	116.952
(a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	659.131	643.153	15.978
(b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.202.594	6.101.620	100.974
(c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
(d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	199.804-	37.669-	162.135-
12	Accantonamento per rischi	458.404	61.510	396.894
13	Altri accantonamenti	0	0	0
14	Oneri diversi di gestione	972.914	1.052.176	79.262-
	Totale costi della produzione	51.065.822	55.330.073	4.264.251-
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.375.343-	461.256-	1.914.087-

CONTO ECONOMICO (importi in euro)		31/12/2012	31/12/2011	Variazione
(C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	Proventi da partecipazioni	4.099	11	4.088
(a)	Proventi da partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
(b)	Proventi da partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
(c)	Proventi da partecipazioni in altre imprese	4.099	11	4.088
16	Altri proventi finanziari	37.764	4.578	33.186
(a)	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
a.1	Proventi finanziari da crediti verso imprese controllate	0	0	0
a.2	Proventi finanziari da crediti verso imprese collegate	0	0	0
a.3	Proventi finanziari da crediti verso imprese controllanti	0	0	0
a.4	Proventi finanziari da crediti verso altre imprese	0	0	0
(b)	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
(c)	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
(d)	Proventi diversi dai precedenti	37.764	4.578	33.186
d.1	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate	0	0	0
d.2	Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate	0	0	0
d.3	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	37.764	4.578	33.186
17	Interessi e altri oneri finanziari	1.211.155-	1.172.166-	38.989-
(a)	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	0	0	0
(b)	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate	0	0	0
(c)	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti	0	0	0
(d)	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	1.211.155-	1.172.166-	38.989-
17-bis	Utili e perdite su cambi	0	0	0
	Totale proventi e oneri finanziari	1.169.292-	1.167.577-	1.715-
(D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18	Rivalutazioni	737.898	0	737.898
(a)	Rivalutazioni di partecipazioni	737.898	0	737.898
(b)	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
(c)	Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
19	Svalutazioni	192.668-	6.583.300-	6.390.632
(a)	Svalutazioni di partecipazioni	192.668-	6.583.300-	6.390.632
(b)	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
(c)	Svalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	Totale delle rettifiche finanziarie	545.230	6.583.300-	7.128.530
(E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20	Proventi straordinari	0	8.701.704	8.701.704-
(a)	Plusvalenze da alienazione	0	8.701.704	8.701.704-
(a1)	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0	0
(b)	Altri proventi straordinari	0	0	0
21	Oneri straordinari	0	2-	2
(a)	Minusvalenze da alienazioni	0	0	0
(b)	Imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0
(b1)	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	2-	2
(c)	Altri oneri straordinari	0	0	0
	Totale delle partite straordinarie	0	8.701.702	8.701.702-

CONTO ECONOMICO (importi in euro)		31/12/2012	31/12/2011	Variazione
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.999.405-	489.569	3.488.974-
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	476.310-	466.740	943.050-
(a)	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	285.432	383.049	97.617-
(b)	Imposte differite sul reddito dell'esercizio	1.757-	2.970-	1.213
(c)	Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	125.770-	104.015	229.785-
(d)	Proventi (Oneri) da adesione consolidato fiscale/trasparenza fiscale	634.215-	17.354-	616.861-
23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.523.095-	22.829	2.545.924-

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili regolarmente tenute dalla società.

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(dr. Amedeo Levorato)*

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la presente Relazione accompagna il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 che si chiude con una perdita di esercizio pari a € 2.523.095-.

Per quanto riguarda la **parte ordinaria del Conto Economico**, nel corso dell'esercizio 2012, il valore della produzione ammonta complessivamente a € 48.690.479 di cui i ricavi afferenti la mobilità per € 19.110.921. La vendita di biglietti e abbonamenti ammonta a complessivi € 17.203.099 (-0,11% rispetto al 2011), mentre i corrispettivi per i contratti di servizio stipulati con il Comune di Padova e la Provincia di Padova, così come previsto dalla L.R. 25/1998, ammontano complessivamente a € 16.587.965, evidenziando una riduzione assoluta di € 523.098 rispetto al 2011 (-3,06% rispetto al 2011), con una riduzione dei chilometri percorsi del -3,83% (km. 7.822.048 nel 2012).

I costi di produzione al 31/12/2012 ammontano complessivamente a € 51.065.822, e la differenza tra ricavi e costi (A-B) ammonta a € 2.375.343-. Tale differenza negativa può essere sinteticamente ricondotta alle seguenti motivazioni:

- Mancato incremento dei biglietti ordinari urbani da € 1,20 a € 1,30 e di quelli suburbani da € 1,30 a € 1,40 (+8,33%), come previsto nel Bilancio di Previsione approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 2/12/2011. L'effetto complessivo del mancato aumento dei titoli di viaggio, analogamente a quanto realizzato dal 1° settembre 2011 a Venezia e dal 1° aprile 2012 a Verona, sarebbe ammontato a € 1.650.000 (+8,33%), convenzionalmente riducibile a minori ricavi € 1.300.000- per effetto del temporaneo calo dell'utenza associato ad ogni aumento tariffario.
- Minori ricavi da corrispettivi da Comune e Provincia ex L.R. 25/1998 per € 523.098-.
- Maggiori costi per incremento assoluto prezzi di energia elettrica, metano e gasolio, € 616.700+.

Le suddette cifre sommano € 2,44 milioni, spiegando integralmente il risultato (A-B) con fattori esterni non dipendenti dalla gestione ordinaria aziendale. La scarsa flessibilità della struttura aziendale ad assorbire choc di costi e la rigidità del servizio richiesto rendono difficile attuare misure in corso d'esercizio.

A ciò si aggiunga che la Regione del Veneto, per il secondo anno consecutivo (2011 e 2012), ha ritardato l'approvazione del bilancio preventivo al 31 marzo 2012, e conseguentemente – nonostante l'Amministrazione statale mettesse a disposizione le risorse per il TPL già nel mese di febbraio – ha impedito l'assunzione di misure fino ad aprile ed erogato le mensilità corrispettivi di gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio il 15 giugno 2012, costringendo APS Holding e le altre aziende del TPL a rinviare il pagamento di fornitori e stipendi dovuti, mentre il contratto di servizio prevede ordinariamente il pagamento a 30 gg. dalla fine del mese, e quindi gennaio il 28 febbraio, febbraio il 31 marzo e così via.

Risulta impossibile programmare spese e negoziare condizioni con i fornitori arrivando ad esposizioni di oltre € 10.000.000 in crediti di esercizio e capitale nei confronti della Regione (su un totale di € 24.000.000 di volume d'affari per semestre), come è avvenuto nel primo semestre 2012 e come sta avvenendo anche nel primo semestre 2013, con aggravio sensibile di oneri finanziari, e senza il riconoscimento di interessi attivi.

Ciò nonostante il sistema del finanziamento del trasporto pubblico locale sia stato riformato dall'articolo 1, comma 301, della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) che ha istituito il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario, alimentato da una quota di compartecipazione al gettito derivante dalle accise sul gasolio per autotrazione e sulla benzina.

Per quanto riguarda la parte straordinaria, e quindi in relazione alla perdita complessiva di esercizio della Società e del bilancio consolidato, inoltre, va segnalato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 aprile 2013, ha preso atto dei rendiconti di esercizio al 31/12/2012 delle società controllate che contribuiscono alla formazione del bilancio consolidato, e cioè APS Opere e Servizi S.r.l. (51%), APS Advertising S.r.l. (100%) e Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. (50,123%).

Il Consiglio ha pertanto preso atto dell'andamento negativo della controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., che ha chiuso l'esercizio al 31/12/2012 con una perdita di € 530.143-, integralmente coperta con la riserva da sovrapprezzo quote accantonata nel 2009, perdita dovuta principalmente alla crisi del mercato delle telecomunicazioni e dell'informatica ed al crollo degli appalti pubblici per opere e servizi; il ritorno all'utile di esercizio della controllata APS Advertising S.r.l., che ha chiuso l'esercizio al 31/12/2012 con un utile di € 15.414. Per quanto riguarda la controllata APS Opere e Servizi S.r.l., la previsione formulata nell'Assemblea dei Soci del 2/12/2011 era di un utile ante imposte pari a € 2.597.569: il risultato approvato dall'Assemblea dei Soci del 22/04/2013 è stato di € 2.180.948 prima delle imposte, con un effetto negativo di € 416.621 sul risultato finale di APS Holding S.p.A., essenzialmente legato al mancato rispetto di alcuni piani tariffari e di espansione dei parcheggi a pagamento, in quanto a causa della crisi congiunturale l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di non procedere ad ulteriori espansioni di aree parcheggio a pagamento programmate (Lobo S.Giustina).

Come conseguenza di tale risultato, la perdita di esercizio di APS Holding S.p.A. al 31/12/2012 ammonta a € 2.523.095 che il Consiglio invita i Signori Soci a rinviare all'esercizio successivo.

Con l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2012, il Consiglio di Amministrazione di APS Holding S.p.A. conclude il proprio mandato triennale, e si rimette alle decisioni dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del proprio operato, svolto con la dovuta diligenza, compatibilmente con il quadro delle risorse e delle disposizioni amministrative adottate dal Governo e dal Parlamento in un momento di particolare congiuntura economica.

Nel corso del 2012, in seguito all'approvazione delle norme c.d. "spending review" sono stati modificati i criteri di nomina degli organi amministrativi delle società partecipate direttamente dagli enti locali (D.L. 6 luglio 2012, n.95 pubblicato sulla G.U.n.156 del 6 luglio 2012).

"...5. Fermo restando quanto diversamente previsto da specifiche disposizioni di legge, i consigli di amministrazione delle altre società a totale partecipazione pubblica, diretta ed indiretta, devono essere composti da tre o cinque membri, tenendo conto della rilevanza e della complessità delle attività svolte. Nel caso di consigli di amministrazione composti da tre membri, la composizione è determinata sulla base dei criteri del precedente comma. Nel caso di consigli di amministrazione composti da cinque membri, la composizione dovrà assicurare la presenza di almeno tre dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, per le società a partecipazione diretta, ovvero almeno tre membri scelti tra dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione della società controllante o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, e dipendenti della stessa società controllante per le società a partecipazione indiretta. In tale ultimo caso le cariche di Presidente e di Amministratore delegato sono disgiunte e al Presidente potranno essere affidate dal Consiglio di amministrazione deleghe esclusivamente nelle aree relazioni esterne e istituzionali e supervisione delle attività di controllo interno. Resta fermo l'obbligo di riversamento dei compensi assembleari di cui al comma precedente. La disposizione del presente comma si applica con decorrenza dal primo rinnovo dei consigli di amministrazione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto..."

La Vostra Società, in occasione della redazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012, ha deliberato di iscrivere a bilancio le partecipazioni controllate, che concorrono alla formazione del bilancio consolidato, adottando la valutazione al patrimonio netto, come previsto dai principi contabili. Tale operazione ha portato all'iscrizione di un importo netto di € 15.206 al valore delle partecipazioni.

Nel corso del 2012 APS Holding S.p.A. ha diminuito il numero medio di personale dipendente da 569 unità a 539, con un decremento medio di 30 unità. Il numero del personale dipendente, al 31/12/2012, era di 529 unità.

LA SOCIETÀ – ASSETTO SOCIETARIO E DEI SERVIZI

Alla data del 31 dicembre 2012 i principali servizi affidati ad APS Holding S.p.A. ed alle controllate APS Advertising S.r.l. ed APS Opere e Servizi S.r.l. sono i seguenti:

- Affidamento servizio di Trasporto Pubblico Locale urbano tramite autobus e tramvia da parte del Comune di Padova e del servizio extraurbano da parte della Provincia di Padova, gestito direttamente da APS Holding S.p.A.;
- Affidamento del servizio sosta in parcheggi chiusi e stalli stradali da parte del Comune di Padova (contratto rinnovato il 19 giugno 2009), gestito da APS Opere e Servizi S.r.l.;
- Affidamento dell'attività strumentale volta alla progettazione, realizzazione e gestione della Sala del Comiato e di due linee di forni crematori per conto del Comune di Padova presso il Cimitero Maggiore della Città, gestito da APS Opere e Servizi S.r.l.;
- Affidamento del servizio di Car Sharing tramite locazione a tempo di veicoli privati (inizialmente 11) a favore di enti, aziende e del pubblico indistinto, nell'ambito di una rete nazionale patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio, gestito da APS Opere e Servizi S.r.l.;
- Affidamento del servizio di pubbliche affissioni e pubblicità commerciale tramite APS Advertising S.r.l..

Per quanto riguarda la mobilità e i servizi di TPL esercitati da APS Holding S.p.A., nel corso del 2012 è maturato un nuovo rinvio delle gare per l'aggiudicazione della concessione per la gestione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, anche a causa dell'avvio della riforma degli enti locali con la soppressione della maggior parte delle Province da parte del Governo nazionale. Dato che per la medesima volontà del Governo, la dimensione provinciale doveva essere quella preconstituita per la gara, l'avvio della cancellazione delle Province ha di fatto bloccato ogni iniziativa, in assenza di decisioni politiche e programmatiche della Regione Veneto.

L'art. 34 del D.L. 18 ottobre 2012, n.179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese" pubblicato sulla G.U. n.245 del 19/10/2012, al comma 13 recita: "13.Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla

base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

14. In relazione agli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto, la relazione prevista al comma 13 deve essere pubblicata entro la data del 31 dicembre 2013. Per gli affidamenti per i quali non è prevista una data di scadenza, gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento, pena la cessazione dell'affidamento medesimo alla data del 31 dicembre 2013."

Non sono allo stato attuale formulate previsioni circa le gare, che dovrebbero comunque svolgersi nel 2014. Si riporta di seguito una scheda di aggiornamento della situazione normativa del settore:

Il trasporto pubblico locale

Affidamento del servizio

Uno dei più rilevanti problemi normativi del trasporto pubblico locale è costituito dalla definizione delle **modalità di gestione del servizio**. Il servizio può infatti essere svolto direttamente dall'ente locale o essere affidato ad altri soggetti; in quest'ultima ipotesi è necessario individuare le caratteristiche del soggetto affidatario e le procedure per l'affidamento.

Specifiche modalità per l'affidamento del servizio di trasporto sono previste dall'articolo 18 del D.Lgs.n.422/1997 il quale, fermo restando il principio del ricorso a procedure competitive, è stato oggetto di numerose novelle sin dalla sua approvazione. Nella XVI legislatura, con l'articolo 23 bis del D.L. 112/2008 la disciplina dell'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale è stata invece ricondotta alla **disciplina generale dettata per tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica**.

Con esclusivo riferimento al servizio di trasporto pubblico locale si segnala che il 3 dicembre 2009 è entrato in vigore **il regolamento (CE) n. 1370/2007**, che disciplina i servizi pubblici di trasporto nazionali e internazionali di passeggeri, su strada e per ferrovia. La finalità del regolamento è l'individuazione delle modalità con le quali le autorità pubbliche possono intervenire, se lo ritengono opportuno, per garantire la fornitura di migliori servizi di trasporto di interesse generale.

Il regolamento prevede **quattro differenti modalità di affidamento del servizio**, tre delle quali possono essere vietate dalla legislazione nazionale, mentre una, la procedura mediante **gara**, deve comunque essere ammessa dagli ordinamenti degli Stati membri. Le tre modalità facoltative sono:

- **gestione diretta;**
- **gestione in house;**
- **aggiudicazione diretta**, ammessa esclusivamente in caso di contratti di valore limitato, di interruzione o pericolo di interruzione del servizio e per i contratti di trasporto ferroviario.

Il legislatore italiano, con l'articolo 61 della legge 99/2009, nel consentire l'utilizzo delle tre modalità facoltative sopra indicate, ha di fatto attenuato l'obbligo di affidamento con procedure concorsuali, attraverso la facoltà, concessa alle autorità competenti, di aggiudicare i contratti di servizio, anche in deroga alla disciplina di settore, avvalendosi delle previsioni di cui all'articolo 5, paragrafi 2, 4, 5 e 6, e all'articolo 8, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007.

Infatti, tra le disposizioni richiamate, in particolare:

- l'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento prevede che "a meno che sia vietato dalla legislazione nazionale, le autorità competenti **abbiano facoltà di aggiudicare direttamente i contratti di servizio pubblico il cui valore annuo medio stimato è inferiore a 1.000.000 EUR oppure che riguardano la fornitura di servizi di trasporto pubblico di passeggeri inferiore a 300.000 chilometri l'anno**".
- l'articolo 5, paragrafo 6, del regolamento prevede che "a meno che non sia vietato dalla legislazione nazionale, le autorità competenti **abbiano facoltà di aggiudicare direttamente i contratti di servizio pubblico di trasporto per ferrovia, fatta eccezione per altri modi di trasporto su rotaia quali metro-**

FINANZIAMENTO

L'articolo 21 del D.L. n.98/2011 reca importanti stanziamenti per il finanziamento del trasporto pubblico locale. In particolare il comma 2 ha autorizzato la destinazione di una somma, **non superiore a 314 milioni di euro**, alle regioni a statuto ordinario per le esigenze del **trasporto pubblico locale, anche ferroviario**, connesse all'**acquisto del materiale rotabile**.

Le risorse in oggetto derivano dal recupero degli aiuti di Stato illegittimamente corrisposti in conseguenza dell'applicazione del regime di esenzione fiscale concesso in favore delle società per azioni a partecipazione pubblica maggioritaria esercenti servizi pubblici locali (c.d. ex municipalizzate).

Il comma 3 ha istituito un **Fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale, anche ferroviario**, nelle regioni a statuto ordinario, con una dotazione di **400 milioni di euro annui**, a decorrere **dall'anno 2011**.

Successivamente l'articolo 30, comma 3, del D.L. 201/2011 ha incrementato il Fondo di **800 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012.**

Da ultimo il sistema del finanziamento del trasporto pubblico locale è stato riformato dall'articolo 1, comma 301, della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) che ha istituito il **Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario**, alimentato da una quota di compartecipazione al gettito derivante dalle accise sul gasolio per autotrazione e sulla benzina. L'aliquota di compartecipazione verrà determinata con successivo D.P.C.M. in misura tale che la dotazione del Fondo corrisponda agli attuali stanziamenti, con una maggiorazione di 465 milioni di euro per l'anno 2013, 443 milioni di euro per l'anno 2014 e 507 milioni di euro annui a decorrere dal 2015. La norma detta disposizioni per la ripartizione del Fondo, prevedendo criteri di ripartizione finalizzati alla razionalizzazione e al miglioramento dell'efficienza del servizio.

Servizi automobilistici sostitutivi o integrativi di servizi ferroviari

Con l'articolo 34-octies del D.L. n.179/2012 sono stati disciplinati l'affidamento e la gestione dei servizi automobilistici sostitutivi o integrativi dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale, effettuati in maniera stabile e continuativa, con esclusione di quelli a carattere temporaneo, svolti per far fronte a momentanee interruzioni del trasporto o a picchi di domanda.

La disposizione prevede che le regioni determinino **entro il 30 giugno 2013 i bacini territoriali ottimali** per lo svolgimento del servizio, in modo tale da massimizzarne l'efficienza e realizzare l'integrazione con i servizi minimi di trasporto pubblico regionale e locale. A decorrere dal **31 dicembre 2013** la gestione dei servizi in oggetto dovrà essere assegnata esclusivamente a favore di **imprenditori o società** individuati mediante **procedure competitive ad evidenza pubblica**. Si richiede in particolare che:

- a) i corrispettivi posti a base d'asta siano quantificati secondo il criterio dei costi standard dei servizi automobilistici di tipologia analoga;
- b) la valutazione delle offerte sia effettuata da una commissione nominata dall'ente affidante e composta da soggetti esperti nella specifica materia. La commissione adotterà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- c) i criteri di valutazione delle offerte basati su qualità e quantità dei servizi resi e sui progetti di integrazione con la rete dei servizi minimi esistenti, prevalgano sui criteri riferiti al prezzo unitario dei servizi;
- d) siano indicati i criteri per il passaggio dei dipendenti ai nuovi aggiudicatari del servizio e sia previsto, tra gli elementi di valutazione dell'offerta, quello relativo all'adozione di strumenti di tutela dei livelli occupazionali e salariali della precedente gestione.

È previsto l'esercizio del potere sostitutivo del Consiglio dei Ministri nel caso in cui le regioni non provvedano, entro i predetti termini, alla determinazione dei bacini territoriali e all'affidamento del servizio con le prescritte modalità.

Eventuali economie che si dovessero realizzare in conseguenza del riordino dovranno essere destinate alle finalità espressamente indicate dalla norma, tutte relative al trasporto pubblico locale.

Con voto n.489/211PD del 22 maggio 2012, la Commissione Interministeriale di cui alla legge 1042/69 ha espresso parere favorevole alla realizzazione della linea di trasporto intermedio a via guidata di tecnologia Translohr che collega con una fermata intermedia la Stazione FS all'area fieristica di Padova (linea Fiera), integralmente progettata e predisposta da APS Holding S.p.A..

Il relativo progetto è capitalizzato nell'attivo patrimoniale della società, in attesa della realizzazione, che è vincolata all'avvio del Centro Congressi area Nord della Fiera, tramite specifico accordo stipulato tra APS Holding S.p.A. e l'Amministrazione Comunale di Padova.

Con atto Notaio Roberto Doria di Padova, rep. 417.187 raccolta 43.307, l'Assemblea Straordinaria dei Soci di APS Holding S.p.A. convocata in data 26/06/2012, ha deliberato ed approvato un aumento di capitale da € 41.802.136 a € 49.702.136 tramite emissione di 987.500 nuove azioni del valore di € 8,00 cadauna, eseguito tramite conferimento in natura, da parte del Socio Comune di Padova, del complesso del diritto di nuda proprietà del compendio immobiliare sito in Padova, Via Salboro, ex art. 2343 ter del Codice Civile e dell'art. 5 del vigente Statuto. L'Assemblea ha conseguentemente modificato l'art.5 dello Statuto Sociale.

Tale conferimento era stato deliberato dal Consiglio Comunale di Padova nella seduta del 20/12/2011 con delibera n. 2011/0106 per fare fronte all'investimento di € 12,5 milioni per il potenziamento della linea tramviaria e la contestuale realizzazione di un parcheggio scambiatore tra il cavalcavia ferrovia dell'Unità d'Italia e il costruendo Centro Congressi.

Per quanto riguarda i servizi diversi dal TPL si rinvia al bilancio di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.. Si ricorda qui esclusivamente che uno dei principali elementi di rilievo che hanno caratterizzato l'attività di gestione del Gruppo APS Holding nel 2012, è stata la conclusione dei lavori e l'avvio dell'attività del nuovo impianto di cremazione con relativa Sala del Commiato, avvenuto il 14 agosto 2012, con un investimento di oltre € 3 milioni coordinato e realizzato da APS Holding S.p.A. sulla base di un affidamento ventennale da parte del Comune di Padova. Successivamente inaugurato nel mese di ottobre, alla presenza del Sindaco di Padova, il complesso del forno crematorio e della Sala del Commiato rappresenta una importante opera pubblica per la città, che offre inoltre uno spazio appositamente allestito per offrire in maniera intima e dignitosa l'ultimo

saluto ai propri cari. La cosiddetta "Sala del Commiato" è una delle poche del genere in tutta la Regione, in 166 mq. offre tra l'altro un impianto di diffusione sonora, un maxi schermo e 3 salottini di accoglienza per ricevere le famiglie. In città le richieste di interventi di cremazione oggi sono pari a circa il 50% dei defunti. Si vuole, inoltre, fare un accenno al contenzioso attivo instaurato dalla Società riferito ai servizi TPL.

Agevolazioni tariffarie

APS Holding S.p.A. ha avviato nel 2012 un giudizio avanti il Tribunale di Venezia volto a recuperare i maggiori oneri sostenuti dall'Azienda (e non rimborsati dalla Regione Veneto) derivanti dall'imposizione di tariffe agevolate per le annualità 2001-2010. Si ricorda che l'articolo 1 della Legge Regionale n. 19/1996, che ha modificato l'art. 30 della Legge Regionale n. 54/1985, stabilisce che a determinate categorie di soggetti siano riconosciute agevolazioni tariffarie per l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico locale (dall'utilizzo gratuito all'applicazione di forti sconti) rispetto alla tariffa normalmente applicata, con accollo del costo non coperto a carico della Regione.

Per le annualità in esame la Regione Veneto ha tuttavia liquidato all'Azienda un importo inferiore al dovuto per oltre € 7,8 milioni complessivi. Si è ritenuto tuttavia, prudenzialmente, di non procedere all'iscrizione del suddetto credito a Bilancio.

Contributi TPL

APS Holding S.p.A. ha nel corso del 2011 presentato istanza al TAR Veneto per l'annullamento della DGR 512/2011 per i tagli ai fondi regionali 2011. Detta istanza è stata accolta. Successivamente nel corso del 2012 APS Holding S.p.A. ha presentato ulteriore istanza per l'annullamento della DGR n. 882/2012 e seguenti sulla ripartizione dei fondi destinati al TPL per l'anno 2012. Anche detta istanza è stata accolta.

La prima sentenza è stata tuttavia impugnata dalla Regione avanti il Consiglio di Stato, che ha accolto l'appello, per inammissibilità dei ricorsi di primo grado.

RISULTATI OPERATIVI DIVISIONE MOBILITÀ

KM. SERVIZI MINIMI EFFETTUATI

ANNO	Urbano Gomma	Urbano Tram	Extraurbano	Totale
2011	6.445.997	698.245	989.633	8.133.875
2012	6.195.829	701.803	924.416	7.822.048

I PASSEGGERI TRASPORTATI NEL 2012

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio, per tipologia di titolo di viaggio e per tipo di servizio, del numero dei passeggeri trasportati. I dati relativi al 2012 evidenziano una diminuzione complessiva di oltre 2,3 milioni di passeggeri, pari al 6,2% in meno rispetto al 2011. Questo risultato fortemente negativo è dovuto alla forte diminuzione di passeggeri occasionali urbani (quasi un milione in meno) e alla diminuzione degli abbonamenti per ordinari, studenti e, in misura ancora più consistente, per pensionati. Per il servizio extraurbano invece si ha un risultato molto positivo che però è dovuto ai nuovi servizi effettuati (linea 7 a Saonara e linea 13 a Limena).

Il servizio tranviario non ha apparentemente risentito della tendenza generale alla diminuzione di passeggeri nelle linee urbane e ha registrato un sostanziale pareggio.

PASSEGGIERI TRASPORTATI

Tipologia	2011	2012	Variazione assoluta	Variazione %
Biglietti, carnet	12.541.612	11.615.907	-925.705	-7,38
Abbonamenti settimanali	385.882	400.428	14.546	3,77
Abbonamenti ordinari	9.058.490	8.515.770	-542.720	-5,99
Abbonamenti studenti	7.645.844	7.301.549	-344.295	-4,50
Abbonamenti pensionati	6.121.700	5.390.700	-731.000	-11,94
Totale urbani e suburbani	35.753.528	33.224.354	-2.529.174	-7,07
di cui trasportati sul Tram	5.903.187	5.888.345	-14.842	-0,25
Biglietti extraurbani	540.710	517.549	-23.161	-4,28
Abbonamenti extraurbani	1.070.342	1.307.306	236.964	22,14
Totale extraurbani	1.611.052	1.824.855	213.803	13,27
Totale	37.364.580	35.049.209	-2.315.371	-6,20

PASSEGGERI TRASPORTATI DAL TRAM MESE PER MESE

Mese	2012	2011
Gennaio	536.591	555.550
Febbraio	519.682	555.201
Marzo	583.636	606.415
Aprile	500.867	532.408
Maggio	485.009	467.277
Giugno	415.500	436.000
Luglio	374.489	369.402
Agosto	269.298	272.000
Settembre	499.500	493.607
Ottobre	572.000	549.500
Novembre	555.955	558.083
Dicembre	575.818	507.745
Totale anno	5.888.345	5.903.187

Cause interne

Le cause interne sono la variazione nell'offerta di servizio e le strategie tariffarie. Per quanto riguarda le strategie tariffarie nel 2011 si erano verificati i seguenti aumenti:

- dai primi di maggio 2011 l'aumento delle tariffe urbane (biglietti e abbonamenti) ed extraurbane (solo biglietti);
- dal 16 agosto 2011 l'aumento degli abbonamenti extraurbani;
- dal 30 agosto 2011 un nuovo adeguamento degli abbonamenti urbani.

Queste misure hanno portato, nel 2012, a una diminuzione del numero di passeggeri trasportati stimata nell'ordine delle 300.000 unità.

L'offerta di servizio programmata dall'azienda in termini di posti/km può cambiare nel tempo per cause "fisiologiche" quali possono essere ad esempio la variazione del numero di giorni festivi da un anno all'altro, per modifiche progettuali del servizio (orari delle corse e percorsi delle linee) e perturbazioni esterne (scioperi). Nel 2012, anno bisestile, ci sono stati 3 giorni festivi in più e 2 giorni prefestivi in meno del 2011. Complessivamente l'effetto è pari a circa 200.000 passeggeri in meno nell'esercizio in commento.

Per quanto riguarda le modifiche progettuali bisogna considerare i seguenti impatti:

- riduzione delle corse di circa il 10% a partire dall'esercizio invernale 2011 per l'urbano e dall'esercizio estivo per l'extraurbano. Complessivamente ciò ha comportato nel servizio urbano una diminuzione del 3,8% delle percorrenze 2012 rispetto al 2011.

- prolungamento della linea 7 a Saonara e della linea 13 a Limena (gestita in pool con Busitalia).

L'effetto combinato della riduzione di percorrenze sulle linee A, M e T e i prolungamenti delle linee 7 e 13 hanno portato complessivamente a un incremento del 2,3% dei km.

Considerando che il confronto dei passeggeri mensili 2010-2011 evidenzia che gran parte della perdita del 2011 si è registrata nell'ultimo trimestre, in coincidenza con l'entrata in vigore dei tagli alle corse, l'effetto nel 2012 dei tagli si è fatto sentire per 9 mesi ed ha portato a una perdita di passeggeri stimata in 1 milione di unità.

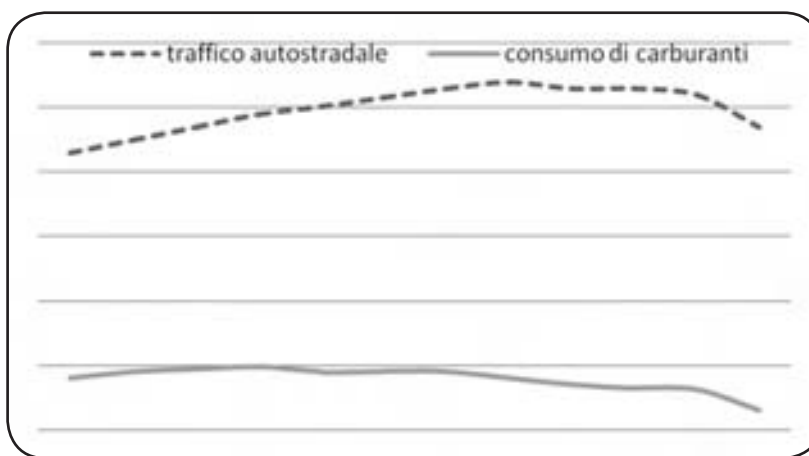
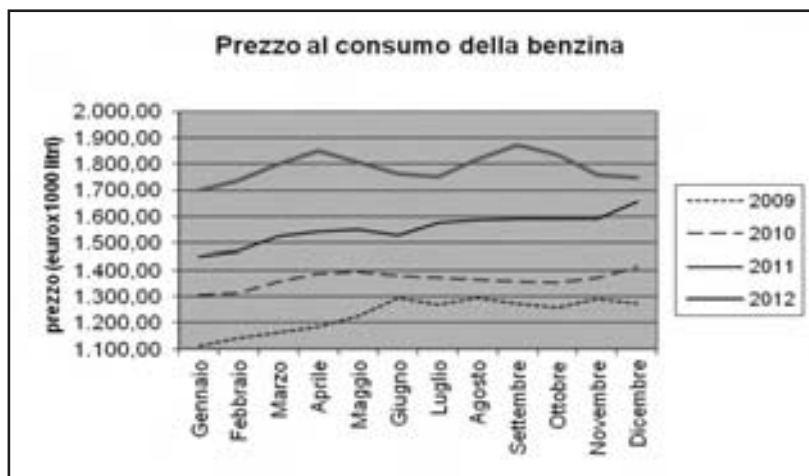
Le variazioni imputabili agli scioperi hanno comportato nel 2012 una perdita di 1.978 ore, contro le 5.003 del 2011, pari a un aumento di passeggeri di circa 200.000 unità.

Cause esterne

Le cause esterne sono le limitazioni al traffico privato e le politiche di mobilità, le condizioni viabilistiche e di traffico e i fattori meteorologici.

Le condizioni di limitazione del traffico privato sono analoghe tra 2012 e 2011, così come le condizioni viabilistiche. Una ulteriore causa che ha portato a una diminuzione di passeggeri del trasporto pubblico è data dal prezzo dei carburanti che nel 2012 hanno visto un aumento medio pari quasi al 15%, come evidenziato nel grafico 1. In effetti l'aumento dei carburanti dovrebbe rendere più competitivo il trasporto pubblico e quindi aumentare l'utenza ma si è rilevato che l'effetto principale dell'aumento del costo della benzina, e soprattutto della crisi economica che ha colpito le famiglie, è stato da un lato una forte diminuzione del numero degli spostamenti e dall'altro il privilegiare mezzi di trasporto a costo zero come la bicicletta o i percorsi a piedi, questo anche per le scelte politiche sulla mobilità che, soprattutto in Veneto, hanno costretto le aziende a tagli dei servizi quando sarebbe stato necessario potenziare il trasporto pubblico. I dati dell'indagine Audimob di Isfort, anche se aggiornati al 2011, confermano che il totale degli spostamenti in un giorno medio feriale

(esclusi i rientri a casa) subisce una contrazione del -15,4% passando, in termini di valori assoluti tra 2010 e 2011, da 69 a 58,4 milioni, aumentano solo gli spostamenti a piedi inferiori a 5 minuti passando da 42,7 a 44,1 milioni. Il mercato del lavoro fa registrare, nel 2011, circa 4 milioni di spostamenti in meno rispetto al 2010; infatti gli spostamenti effettuati per motivi di lavoro passano da 21,8 a 17,9 milioni. La diminuzione del reddito disponibile incide sulle attività dedicate al tempo libero, anche in questo caso gli spostamenti subiscono un forte arretramento passando 22,6 milioni del 2010 ai 16,7 milioni nel 2011. Tra il 2009 e il 2011 crollano anche gli spostamenti medi giornalieri che passano da 3,1 a 2,8 per gli uomini e da 3,0 a 2,6 per le donne. I dati 2012 non sono ancora disponibili ma le aspettative, si veda il grafico 2 , sono di un ulteriore peggioramento. Da notare anche che la crisi economica è portatrice anche di maggiore evasione tariffaria. Per quanto ci riguarda l'effetto complessivo delle dinamiche appena descritte è stimato in una perdita di 1,1 milioni di passeggeri.



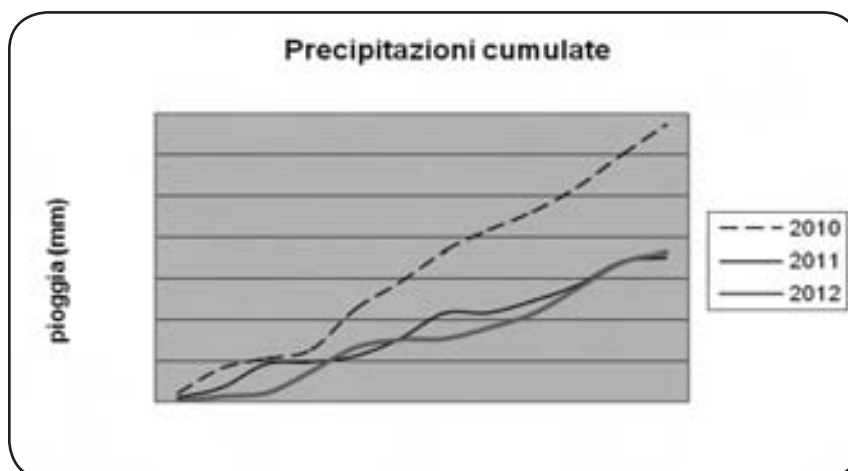
Quali indicatori delle condizioni meteo climatiche sono stati scelti il numero di giorni di pioggia e il totale delle precipitazioni. Nel 2012 non ci sono state differenze significative rispetto all'anno precedente, se non nei primi 3 mesi e nel periodo estivo, come evidenziato nel grafico seguente. L'esperienza indica che l'aumento di passeggeri in un giorno di pioggia è pari a circa il 10%, quindi la diminuzione nel 2012 rispetto al 2011, dovuta ai giorni di pioggia, si può stimare intorno a 100.000 passeggeri.

Giorni di pioggia													
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Tot
2011	2	1	5	1	2	6	3	0	4	4	4	2	34
2012	0	1	1	7	3	2	0	3	6	6	6	4	39

¹ Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico (prezzi medi nazionali)

² I dati del traffico autostradale sono di fonte AISCAT e si riferiscono a 10 mln di veicoli/km (mezzi leggeri+pesanti). La fonte del consumo di carburanti, espresso in 10 mila tonnellate è il Ministero dello Sviluppo Economico

³ Giorni con più di 5 mm di precipitazioni. Fonte dei dati: ARPA VENETO.



In sintesi i circa 2,3 milioni di passeggeri in meno del 2012 possono essere imputati alle seguenti cause:

Causa	Variatione passeggeri nel 2012 rispetto al 2011
N. di giorni	-200.000
Strategie tariffarie	-300.000
Scioperi	+200.000
Condizioni meteo climatiche	-100.000
Effetto "aumento benzina" e crisi economica	-1.100.000
Effetto tagli al servizio	-1.000.000
Prolungamento linee 7 e 13	+200.000
Totale	-2.300.000

LINEA TRAMVIARIA SIR1

L'anno 2012 rappresenta il terzo anno di servizio tranviario a pieno regime su tutta la linea SIR1 (Guizza – Pontevigodarzere).

Durante l'anno 2012, grazie anche al supporto della società Lem Reply S.r.l., è variato il metodo di attribuzione dei costi indiretti e generali alla gestione del Tram, andando a rilevare puntualmente i costi del personale indiretto "dedicato" (ufficio Tram, deposito, controllo esercizio) prima compresi all'interno dei costi generali e, quindi, imputati pro quota.

È stata inserita inoltre la voce "costi commerciali" per attribuire i costi relativi al sistema di bigliettazione elettronica (in esercizio da fine anno 2011).

Per quanto riguarda invece i costi diretti di gestione per esercizio e manutenzione, l'attribuzione non è variata rispetto agli anni precedenti.

Questo nuovo metodo fornisce una rappresentazione più completa e puntuale della gestione dell'esercizio, manutenzione e controllo della linea tranviaria SIR1.

L'andamento dei costi diretti di esercizio e manutenzione per il 2012 è peggiorato rispetto al 2011, soprattutto per ciò che riguarda l'energia elettrica per autotrazione a causa dell'aumento del costo dell'energia al chilowattora.

La voce relativa ai ricambi è espressa in termini di "consumo" effettivo per la manutenzione; è un dato che comunque risente della presenza di ricambi di elevato valore economico, i quali nella maggior parte dei casi, difficilmente sul mercato vengono offerti da un fornitore diverso dal costruttore.

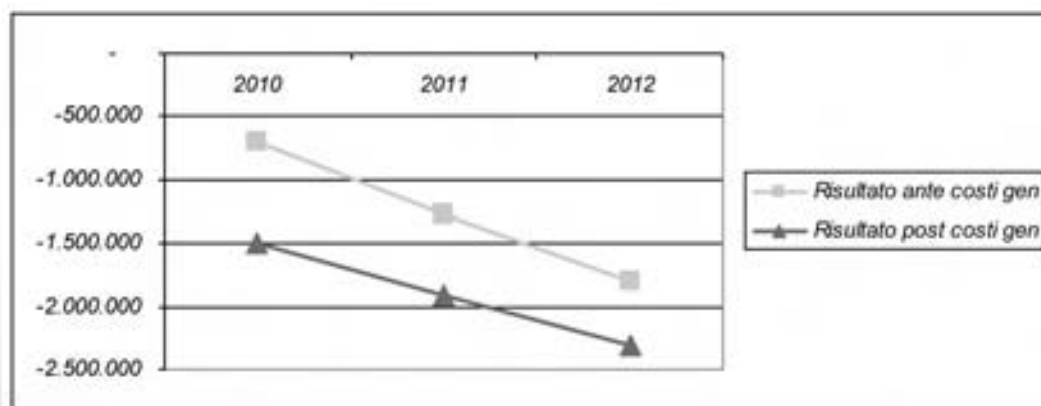
Come riportato lo scorso anno, all'interno della voce di costo relativa alle manutenzioni sono presenti anche i costi per le riparazioni delle vie di corsa, di importo elevato e sostanzialmente non controllabile e solo parzialmente rimborsato dall'Amministrazione Comunale. Anche i costi del personale viaggiante e di manutenzione sono leggermente aumentati, ma comunque in linea con gli altri anni. I costi chilometrici sono incrementati rispetto agli anni passati sia a causa del nuovo metodo di attribuzione dei costi, sia a causa dell'aumento degli stessi.

Per quanto riguarda i ricavi 2012, questi sono calcolati in base al numero di passeggeri che utilizzano il servizio tranviario.

Nonostante i tagli attuati dalla Regione Veneto, come più volte riportato dai Vertici Aziendali e anche dalle Autorità Locali, il contributo chilometrico per la linea tranviaria è rimasto lo stesso del periodo 2010-2011.

QUADRO ECONOMICO SIR1			
	2010	2011	2012*
Kilometri	706.360,00	698.245,00	705.715,00
Ricavi - Biglietti e Abbonamenti	2.658.971,00	2.602.264,00	2.839.558,00
Ricavi - Contributo TPL	2.998.498,00	2.876.217,00	3.005.685,00
RICAVI TOTALI	5.657.469,00	5.478.481,00	5.845.243,00
Personale Viaggiante	1.959.483,00	1.989.413,00	1.993.041,00
Personale Manutenzioni	787.933,00	805.302,00	816.098,00
Personale Interinale			
Ricambi	729.276,00	731.057,00	756.065,00
Manutenzioni e Global Service	860.883,00	789.925,00	628.634,00
Rimborso per manutenzione Comune PD		(54.959,00)	(66.736,00)
Energia Elettrica	497.176,00	484.690,00	750.021,00
Pulizie, Ass.ni, altri servizi	273.724,00	267.387,00	374.505,00
Costi commerciali			
Aggi personale, canoni, materiali, amm.ti SBA	103.590,00	102.406,00	84.869,00
			208.900,90
TOTALE COSTI DI GESTIONE	5.212.065,00	5.115.221,00	5.545.397,90
Ammortamenti (al lordo contr.c/capitale)	3.665.336,00	3.374.175,00	3.431.730,00
Contributi in c/capitale	(2.906.918,00)	(2.756.768,00)	(2.756.768,00)
AMMORTAMENTI NETTI	758.418,00	617.407,00	674.962,00
PERSONALE INDIRETTO		692.958,00	819.315,76
COSTI DI STRUTTURA	383.338,00	322.480,00	610.283,00
TOTALE COSTI	6.353.821,00	6.748.066,00	7.649.958,66
COSTO KILOMETRICO	9,00	9,66	10,84
RISULTATO ante costi generali	(696.352,00)	(1.269.585,00)	(1.804.715,66)
COSTI GENERALI	1,13	0,92	0,72
TOTALE COSTO KILOMETRICO	10,13	10,58	11,56
costi generali pro quota	798.186,80	642.385,40	508.114,80
RISULTATO post costi generali	(1.494.538,80)	(1.911.970,40)	(2.312.830,46)

* dal 2012 rivista attribuzione dei costi indiretti, secondo metodo della società Lem Reply srl



ANNO	Risultato ante costi gen.	Risultato post costi gen.
2010	- 696.352	- 1.494.539
2011	-1.269.585	- 1.911.970
2012	-1.804.716	- 2.312.830

SOCIETÀ CONTROLLATE

APS ADVERTISING S.R.L.

Società controllata al 100%

Bilancio al 31.12.2012

Il Bilancio al 31/12/2012 evidenzia un risultato positivo (utile) pari ad € 15.414 che l'Organo Amministrativo ha proposto di destinare a riserva. L'Assemblea di approvazione bilancio si è tenuta il 22 aprile 2013.

NE-T BY TELERETE NORDEST S.R.L.

Società controllata al 50,123%

Bilancio al 31.12.2012

Il Bilancio al 31/12/2012 evidenzia un risultato negativo (perdita) pari a € 530.143- che l'Organo Amministrativo ha proposto di rinviare a nuovo. L'Assemblea di approvazione bilancio si terrà il 20 maggio 2013.

APS OPERE E SERVIZI DI COMUNITÀ S.R.L.

Società controllata al 51,00%

Bilancio al 31.12.2012

Il Bilancio al 31/12/2012 evidenzia un risultato positivo (utile) pari ad € 1.450.726, che l'Amministratore Unico ha proposto di destinare quanto a € 19.879 al fondo di riserva legale, corrispondente al quinto del Capitale sociale, quanto a € 1.274.000 da distribuire al Socio Finanziaria APS S.p.A. in privilegio così come indicato all'art. 9 dello Statuto vigente e quanto a € 156.847 da distribuire al Socio APS Holding S.p.A.. L'Assemblea di approvazione bilancio si è tenuta il 22 aprile 2013.

SOCIETÀ PARTECIPATE

INTERPORTO DI PADOVA – MAGAZZINI GENERALI S.P.A.

Società partecipata al 10,64762 % [n. Az. 638.857]

In data 23 aprile 2013 sono state acquistate dalla Camera di Commercio di Belluno n. 32 azioni a € 5,0 cadauna e pertanto il numero di azioni è salito a n. Az. 638.889.

Bilancio al 31.12.2012

Ordinario

Il Bilancio al 31/12/2012 evidenzia un risultato negativo (perdita) pari a € 224.382-. L'Organo Amministrativo ha proposto di coprire interamente la perdita 2012 mediante utilizzo della riserva contributi in conto capitale. Il Patrimonio netto risulta pari a € 42.943.910.

Consolidato

Il Bilancio consolidato al 31/12/2012 evidenzia un risultato d'esercizio complessivo positivo (utile) di € 318.432. La Società ha altresì fornito un documento denominato "Piano Pluriennale 2013/2018", datato 30 aprile 2013, che evidenzia un "equity value" o "fair value" al netto dell'indebitamento pari a € 338 milioni al 31/12/2013 e € 424 milioni nel 2028. Il valore di carico attuale della partecipazione in APS Holding S.p.A. è pari a € 11.718.851.

INFRACOM ITALIA S.P.A.

Società partecipata al 3,1058% [n. Az. 1.500]

Bilancio al 31.12.2012

Il Bilancio al 31/12/2012 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a € 20.197.987. L'Organo Amministrativo ha proposto di destinare € 1.009.899 a riservelegale e € 19.188.088 a nuovo. Il Patrimonio netto risulta pari a € 91.594.622

CITYWARE ENGINEERING S.R.L.

Società partecipata al 2,44%

Bilancio al 31.12.2012

Il Bilancio al 31/12/2012 evidenzia un risultato negativo (perdita) pari € 330.445-. Il Patrimonio netto risulta pari a € 468.801.

FARMACIE COMUNALI DI PADOVA S.P.A.

Società partecipata allo 0,02% [n. Az 100]

Bilancio al 31.12.2012

Il Bilancio al 31/12/2012 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a € 69.609. Il Patrimonio netto risulta pari a € 5.119.972.

BANCA POPOLARE ETICA Società cooperativa per azioni

Società partecipata allo 0,007% [n. Az 50]

Bilancio al 31.12.2012

Il Bilancio al 31/12/2012 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a € 1.645.716.

Il Patrimonio netto risulta pari a € 54.088.087.

SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE**CISPEL SERVICES scarl Società consortile a responsabilità limitata in liquidazione**

Società partecipata allo 0,96%

Il 19 dicembre 2012 è stata convocata l'Assemblea dei Soci per discutere e deliberare sul bilancio finale di liquidazione, sul piano di riparto e sull'autorizzazione alla cancellazione della società dal Registro Imprese. I documenti relativi a tale Assemblea non sono stati inviati all'Organo Amministrativo di APS Holding S.p.A., ma sono stati estratti dal Registro Imprese di Roma. Dai documenti emerge che non vi sono residui attivi e che pertanto non è stato effettuato alcun riparto ai soci. La partecipata ha cessato l'attività ad aprile 2013. Si procederà allo scarico della partecipazione nell'esercizio corrente.

S.T.I.V. scarl in liquidazione - SOCIETÀ DEI TRASPORTI INTEGRATI NEL VENETO

Società partecipata al 12%

Bilancio al 31.12.2012

Il Bilancio al 31/12/2012 evidenzia un risultato negativo (perdita) pari a € 4.455-. Il Patrimonio netto risulta pari a € 45.545.

CONSORZIO MOVINCOM SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Società partecipata al 0,10%

Bilancio al 31.12.2012

Il Bilancio al 31/12/2012 evidenzia un risultato negativo (perdita) pari a € 49.333-. Il Patrimonio netto risulta pari a € 148.823.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel seguito si riportano e commentano i principali risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società.

SITUAZIONE ECONOMICA

L'esercizio 2012 ha registrato valori in flessione per la Società, in termini di Ricavi (-27% rispetto al 2011). Di seguito si presenta il Conto Economico riclassificato raffrontato con l'esercizio precedente.

Descrizione voci	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	%
Valore della Produzione	48.690.479	54.866.490	6.176.011-	11,26-
- di cui Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	19.812.567	27.155.663	7.343.096-	27,04-
Costi esterni	17.842.468	20.729.963	2.887.495-	13,93-
Costi per il personale	25.892.613	27.770.951	1.878.338-	6,76-
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	4.955.398	6.365.576	1.410.178-	22,15-
% sui ricavi delle vendite	25,01	23,44	1,57	6,70-
Ammortamenti e svalutazioni	7.320.129	6.806.283	513.846	7,55
Reddito Operativo Netto (E.B.I.T.)	2.364.731-	440.707-	1.924.024-	436,58
% sui ricavi delle vendite	11,94-	1,62-	10,31-	635,45
Proventi e (oneri) finanziari netti	624.062-	950.827	1.574.889-	165,63-
Reddito Corrente	2.988.793-	510.120	3.498.913-	685,90-
% sui ricavi delle vendite	15,09-	1,88	16,96-	903,05-
Proventi e (oneri) straordinari netti	10.612-	20.551-	9.939	48,36-

Risultato Prima delle Imposte	2.999.405-	489.569	3.488.974-	712,66-
% sui ricavi delle vendite	15,14-	1,80	16,94-	939,73-
Imposte	476.310-	466.740	943.050-	202,05-
Risultato netto dell'esercizio	2.523.095-	22.829	2.545.924-	===
% sui ricavi delle vendite	12,73-	0,08	12,82-	===
Cash Flow (risultato netto + ammortamenti)	4.338.630	6.767.602	2.428.972-	35,89-
% sui ricavi delle vendite	21,90	24,92	3,02-	12,13-

SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'evoluzione delle attività, passività e del Patrimonio Netto a situazione patrimoniale della Società, nonché la loro correlazione può essere ulteriormente analizzata attraverso un'opportuna riclassificazione dello Stato Patrimoniale civilistico come di seguito esposto..

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	%
Crediti commerciali vs. clienti ed altri crediti	14.943.497	19.299.249	4.355.752-	22,57-
Rimanenze	1.919.305	1.719.502	199.803	11,62
Ratei e risconti attivi	1.316.600	1.524.777	208.177-	13,65-
Capitale Circolante Lordo Operativo	18.179.402	22.543.528	4.364.126-	19,36-
Debiti commerciali vs. fornitori	6.496.585	8.477.679	1.981.094-	23,37-
Fondo per imposte, anche differite	3.525	5.282	1.757-	33,26-
Altre passività	5.597.883	5.642.367	44.484-	0,79-
Ratei e risconti passivi	43.551.246	47.505.066	3.953.820-	8,32-
Passivo Legato al Ciclo Operativo	55.649.239	61.630.394	5.981.155-	9,70-
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO COMMERCIALE (CCNc)	37.469.837-	39.086.866-	1.617.029	4,14-
Immobilizzazioni immateriali	1.454.368	1.958.637	504.269-	25,75-
Immobilizzazioni materiali	94.928.823	91.328.998	3.599.825	3,94
Crediti vs. clienti per cessione immobilizzazioni	0	0	0	===
Investimenti lordi legati alla struttura	96.383.191	93.287.635	3.095.556	3,32
Fondo quiescenza	0	0	0	===
Altri Fondi	893.915	489.180	404.735	82,74
Fondo TFR	8.780.857	9.999.325	1.218.468-	12,19-
Debiti vs. fornitori per acquisto immobilizzazioni	1.921.109	4.463.489	2.542.380-	56,96-
Finanziamenti legati alla struttura	11.595.881	14.951.994	3.356.113-	22,45-
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO	84.787.310	78.335.641	6.451.669	8,24
CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (COIN)	47.317.473	39.248.775	8.068.698	20,56
Partecipazioni	18.386.320	17.739.161	647.159	3,65
Crediti vs. controllate – collegate – controllanti	1.230.258	861.065	369.193	42,88
Altri titoli	0	0	0	===
Azioni proprie	0	0	0	===
Disponibilità Liquide	574.285	2.800.987	2.226.702-	79,50-
Investimenti Finanziari	20.190.863	21.401.213	1.210.350	5,66-
CAPITALE NETTO INVESTITO (CIN)	67.508.336	60.649.988	6.858.348	11,31
Patrimonio Netto	39.741.410	34.364.509	5.376.901	15,65
Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	===
FINANZIAMENTI CON CAPITALE DI RISCHIO	39.741.410	34.364.509	5.376.901	15,65
Obbligazioni	0	0	0	===
Debiti finanziari a M/L	21.170.200	22.821.578	1.651.378-	7,24-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	===
Debiti vs. imp. controllate collegate e controllanti	4.098.477	10.490	4.087.987	===
Debiti verso banche a breve	2.498.249	3.453.411	955.162-	27,66-
FINANZIAMENTI CON CAPITALE DI DEBITO	27.766.926	26.285.479	1.481.447	5,64
CAPITALE RACCOLTO	67.508.336	60.649.988	6.858.348	11,31

SITUAZIONE FINANZIARIA

A commento della composizione della struttura finanziaria si presenta il Rendiconto Finanziario.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Reddito Operativo Netto (E.B.I.T.)	2.364.731-	440.707-
Ammortamenti	6.861.725	6.744.773
Svalutazione di immobilizzazioni	0	0
Autofinanziamento lordo	4.496.994	6.304.066
Imposte dell'esercizio	476.310	466.740-
Autofinanziamento netto	4.973.304	5.837.326
Variazione Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNc)	343.033-	3.096.166-
Variazione TFR	1.218.468-	524.817-
Variazione altri fondi	404.735	81.762-
LIQUIDITÀ GENERATA (UTILIZZATA) DALLA GESTIONE REDDITUALE	3.816.538	2.134.581
Plusvalenze - Minusvalenze da alienazione	10.612-	20.549-
Variazione immobilizzazioni (materiali ed immateriali)	4.599.661-	3.632.705-
Proventi ed Oneri della gestione finanziaria attiva	1.232.137-	4.706.293
Variazione di attività finanziarie	471.122-	1.293.707
Proventi ed oneri straordinari (non altrimenti collocabili)	0	0
LIQUIDITÀ GENERATA (UTILIZZATA) IN ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	6.313.532-	2.346.746
Oneri finanziari	1.211.155-	1.172.166-
Rimborso Debiti Finanziari a M-L termine	1.661.868-	6.496.716-
Rimborso Debiti a breve termine	955.162-	0
Distribuzione di dividendi	0	0
Rimborso di capitale sociale	0	0
Accensione debiti a M-L termine	4.098.477	10.490
Accensione debiti a breve termine	0	2.383.517
Aumenti di capitale	0	0
LIQUIDITÀ GENERATA (UTILIZZATA) IN ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	270.292	5.274.875-
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.226.702-	793.548-
Cassa e banca iniziale	2.800.987	3.594.535
Cassa e banca finale	574.285	2.800.987
Variazione	2.226.702-	793.548-

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree. Per il commento delle singole voci di investimento si rinvia alla Nota Integrativa nella sezione di commento delle Immobilizzazioni.

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	7.916.621
Impianti e macchinari	1.240.787
Attrezzature industriali e commerciali	75.500
Altri beni	82.521
Immobilizzazioni in corso e acconti	510.643
ACQUISIZIONI NELL'ESERCIZIO	9.826.073

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1) del Codice Civile, si dà atto che non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese del Gruppo:

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Comune di Padova (controllante)	6.252.169	1.327.734	738.159	18.866.931
di cui finanziari	553.352	-	-	-
Società APS Advertising S.r.l. (controllata)	1.235.423	65.593	296.828	986.237
di cui finanziari	14.198	40	-	-
Società APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. (controllata)	970.693	4.209.996	50.973	540.340
di cui finanziari	622.139	4.096.409	20.973	-
Società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. (controllata)	140.349	793.263	1.168.792	172.405
di cui finanziari	40.569	2.028	-	-

Tali relazioni, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolate da normali condizioni di mercato.

In particolare, ai fini di una migliore comprensione del rapporto di controllo, si indicano i rapporti intrattenuti con il Comune di Padova, che esercita l'attività di direzione e coordinamento, e le società controllate. In particolare si sono intrattenuti i seguenti rapporti di natura commerciale e diversi:

Descrizione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Comune di Padova (controllante)	5.698.817	1.327.734			738.159	18.866.931
APS Advertising S.r.l. (controllata)	1.221.225	65.553			296.828	986.237
APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. (controllata)	348.554	113.587			30.000	540.340
Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. (controllata)	100.427	791.235			1.168.792	172.405

e si seguenti rapporti di natura finanziaria:

Descrizione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Comune di Padova (controllante)	553.352		70.125			
APS Advertising S.r.l. (controllata)	14.198	40				
APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. (controllata)	622.139	4.096.409	3.500.000		20.973	
Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. (controllata)	40.569	2.028				

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, così come ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del Codice Civile nella sezione del presente documento relativa ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e consociate, sono esposti i rapporti intercorsi con l'Ente controllante.

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si precisa che la Società non possiede e nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie o della/e società controllante/i né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI

Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a diversi rischi finanziari (financial risks) tra cui, in particolare, il rischio di mercato nelle sue principali componenti, quali il rischio di volatilità dei tassi di interesse. I principali strumenti finanziari in essere presso la Società sono rappresentati da debiti e crediti commerciali, da debiti verso il sistema creditizio e dal debito verso società controllate e controllante.

GESTIONE DEL RISCHIO DEL TASSO DI INTERESSE

La gestione dei rischi finanziari viene posta in essere valutando le principali operazioni finanziarie e le relative politiche di copertura, in particolare sono stati sottoscritti i seguenti strumenti di copertura:

- Contratto di Interest Rate Swap con Banca Intesa Infrastrutture e Innovazione e Sviluppo S.p.A. – Scadenza il 31/12/2022;

- Contratto di Interest Rate Swap con Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. – Scadenza il 3/11/2014; Poiché l'indebitamento finanziario è in prevalenza regolato da tassi di interesse variabili, la Società è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse e per ridurre tale rischio, ha stipulato con controparti considerate solvibili dal mercato contratti di copertura. In particolare, la Società ha coperto circa l'indebitamento con contratti di Interest Rate Swap, grazie ai quali si riceve il tasso di interesse variabile dall'intermediario finanziario e si paga un tasso fisso. L'obiettivo perseguito è di rendere certo l'onere finanziario relativo ad una parte dell'indebitamento, godendo di tassi fissi sostenibili relativamente alle coperture. Così si è operato in modo tale da avere un'elevata correlazione fra elemento coperto e strumento di copertura, in modo da garantire l'efficacia della copertura stessa, come richiesto anche dai Principi Contabili Internazionali.

GESTIONE DEL RISCHIO DI CAMBIO

La Società opera esclusivamente nel mercato nazionale e/o nel mercato dell'area Euro, non esistono pertanto rischi correlati alla oscillazione dei tassi di cambio.

GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Si tratta del rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra. La Società agisce scegliendo esclusivamente controparti considerate solvibili dal mercato e quindi verificando il loro standing creditizio e, a questo proposito, tiene sempre monitorato il rischio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela con cui opera. L'entità ed i criteri di valutazione del fondo svalutazione alla data di bilancio sono esplicitati nella Nota Integrativa.

GESTIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Si tratta del rischio che l'impresa abbia difficoltà ad onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari. La Società fa fronte a questi impegni primariamente con il cash flow generato dalla gestione ed, eventualmente, utilizza gli affidamenti bancari a breve termine di cui dispone presso gli intermediari finanziari con i quali opera.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

In ossequio al dettato dell'art. 2428, primo comma, C. C., si segnala che non sussistono particolari incertezze in merito alla valutazione di attività e passività.

AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

La Società ha intrapreso tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, della salute dei lavoratori e l'interazione con l'ambiente, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 29 gennaio 2013, il Sindaco di Padova, il Sindaco di Venezia e l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane (F.S.I. S.p.A.) hanno sottoscritto a Mestre un protocollo che prevede l'elaborazione di un piano industriale ed economico finanziario "combinato" tra le aziende APS Holding S.p.A., ACTV S.p.A. e FS Busitalia S.r.l. ramo Veneto, al fine di pervenire – ove possibile – ad una aggregazione graduale delle medesime aziende in un polo regionale di unione dei servizi di TPL.

Alla data di redazione della presente Relazione, i lavori di predisposizione del piano sono ancora in corso.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Si dà atto che la Società ha fatto ricorso ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio previsti dall'art. 2364 del Codice Civile in quanto tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Proponiamo che la perdita d'esercizio pari ad € 2.523.095- sia rinviata all'esercizio successivo.

Il Consiglio di Amministrazione si congeda con la presente Relazione ringraziando la Proprietà rappresentata dall'Amministrazione Comunale di Padova per l'esperienza condotta e assicurando di avere agito con la migliore diligenza al fine di assicurare la continuità del servizio, la tutela e la valorizzazione del patrimonio pubblico amministrato nell'ambito del Gruppo APS Holding S.p.A..

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(dr. Amedeo Levorato)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni ed i dettagli supplementari utili per una più completa descrizione del bilancio d'esercizio con riferimento alle indicazioni previste dall'articolo 2427 del Codice Civile e dalle altre norme civilistiche in tema di formazione del bilancio d'esercizio, nonché i criteri di valutazione utilizzati per l'iscrizione delle singole voci di bilancio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Riguardo ai principi di redazione, alla struttura ed al contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si conferma che sono stati rispettati i principi e i criteri contabili di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati e integrati dai Principi Contabili Nazionali e dai documenti emessi dall'Organismo di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, dagli I.F.R.S. emanati dall'International Accounting Standards Board qualora applicabili e con il consenso del Collegio Sindacale.

Si ritiene pertanto che il bilancio chiuso il 31 dicembre 2012 sia una fedele rappresentazione delle scritture contabili e sia redatto nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e nel rispetto dei principi contabili generali enunciati nei documenti n. 11 "Bilancio d'esercizio – Finalità e postulati" e n. 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio" per la veritiera e corretta redazione ed esposizione della situazione patrimoniale finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Si rinvia la trattazione degli enunciati più interessanti e più recenti dei corretti principi contabili nel corso dell'analisi delle singole voci che compongono il bilancio dell'esercizio.

Le voci di bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente in quanto non sono stati modificati i criteri di valutazione.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile, si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la formazione dei conti annuali sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi fondi di ammortamento. La capitalizzazione iniziale ed il mantenimento dell'iscrizione è giustificata dalla capacità di produrre benefici economici nel futuro. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; questo non sarà mantenuto nei successivi esercizi se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

I costi di impianto ed ampliamento, in relazione alla loro utilità pluriennale, sono stati con il consenso del Collegio Sindacale capitalizzati, valutati in misura pari al costo sostenuto e vengono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa.

I diritti di brevetto industriale di utilizzazione delle opere dell'ingegno e simili, relativi a licenze software, sono stati valutati al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di 5/10 anni corrispondente alla durata delle licenze medesime.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto, con il consenso del Collegio Sindacale fra le attività dello Stato Patrimoniale, valutato al costo sostenuto (inteso quale eccedenza del costo di acquisizione rispetto al valore corrente dei beni e degli altri elementi patrimoniali acquisiti) e viene ammortizzato in un periodo di 8 anni considerando la durata media residua dei contratti di sublocazione, periodo entro il quale l'avviamento genererà benefici reddituali e di cassa.

Le Immobilizzazioni in corso e acconti sono valutate al costo di acquisto e l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione/entrata in funzione.

Le spese di manutenzione straordinaria sostenute per migliorie e manutenzioni su beni di terzi vengono ammortizzati in misura corrispondente alla durata del contratto che disciplina la disponibilità dei beni stessi. In base alle prescrizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile, n. 5, si precisa che sino al completamento dell'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento esposti nell'attivo dello Stato Patrimoniale potranno essere distribuiti dividendi solamente se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni nel processo aziendale.

Sono state applicate le seguenti aliquote economico-tecniche, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari (Autobus - SIR1 Infrastrutture - SIR1 Materiale Rotabile - Impianti generici e di sollevamento)	8,33% - 20,00% - 3,33% - 6,66% - 10,00%
Attrezzature industriali e commerciali (Attrezzature di funzionamento - Mobili arredi, attrezza. e macchine ord. d'ufficio - Macchine elettroniche e CED - Sistema AVM e funzionalità ag- giuntive SAE - Attrezzatura radio-telefonica - Autoveicoli - Autoveature)	10,00% - 15,00% - 12,00% - 8,00% - 20,00% - 25,00% - 12,50%

I costi per migliorie, ammodernamenti, trasformazioni e manutenzioni vengono capitalizzati ad incremento del valore dei relativi cespiti se essi si traducono in un aumento significativo e misurabile di capacità produttività, di sicurezza o di vita utile e comunque non eccedono il valore recuperabile tramite l'uso. Gli analoghi costi di natura ordinaria vengono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicato fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

I beni la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di leasing finanziario, sono iscritti fra le attività dello Stato Patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto; nel periodo di locazione i canoni di competenza vengono imputati al Conto Economico, mentre l'importo dei canoni residui e del prezzo di riscatto alla data del Bilancio viene indicato nei Conti d'Ordine.

I beni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2012 non sono stati oggetto di rivalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni nelle imprese controllate (APS Advertising S.r.l., Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., APS Opere e Servizi S.r.l.) che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono state valutate per un importo pari alla frazione di patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato come previsto dall'articolo 2426, n. 4, del Codice Civile. Il risultato d'esercizio della partecipata è stato imputato a Conto Economico. La procedura seguita è conforme a quanto indicato nel Principio contabile n. 21 "Il metodo del patrimonio netto".

Le partecipazioni in altre imprese, che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in caso di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata. Si precisa che si è proceduto alla svalutazione del costo di acquisto delle partecipazioni in altre imprese per le quali lo stesso risulta superiore alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto unicamente per le partecipazioni per le quali si ritiene che le perdite conseguite dalle stesse partecipate siano da considerare durature.

I crediti immobilizzati, se presenti, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo. Si segnala che la Società redige anche il bilancio consolidato poiché detiene partecipazioni in imprese controllate ed eccede i limiti previsti dal D.L. n. 127/1991.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro, se presenti, vengono svalutate per tener conto della relativa possibilità di utilizzo e di realizzo.

Le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto con il metodo del Costo Medio Ponderato.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato dall'apposito fondo svalutazione determinato sulla stima del rischio di inesigibilità degli stessi e, quindi, esposti al presunto valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte e valutate al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione tra costi e ricavi dell'esercizio e comprendono costi e proventi comuni a due o più esercizi. Si segnala che tra i risconti passivi sono compresi i contributi in c/impianti erogati da enti territoriali e dallo Stato di competenza di esercizi successivi. Tali contributi partecipano al risultato di esercizio, nella voce A5 del Conto Economico, in una quota corrispondente all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento, allorché gli stessi entrano in funzione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine esercizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano perdite o passività di natura determinata, esistenza certa o probabile per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'esatto ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono scritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione e conclusione della relativa prestazione. I dividendi da partecipazioni sono generalmente iscritti nell'esercizio di competenza.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IN CONTO IMPIANTI

I contributi pubblici sono rilevati, indipendentemente dalla data dell'incasso, quando sussiste la ragionevole certezza che tutte le condizioni necessarie al loro ottenimento risultino soddisfatte e che essi saranno ricevuti. I contributi ottenuti a fronte di specifiche spese sono accreditati a Conto Economico con un criterio sistematico negli esercizi necessari a contrapporli alle spese correlate.

I contributi ottenuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono accreditati a Conto Economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono (contabilizzati con la tecnica dei risconti ed imputati a Conto Economico secondo il principio della competenza).

IMPOSTE SUL REDDITO

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce Crediti tributari nel caso di maggiori acconti pagati rispetto all'effettivo debito di imposta di competenza del periodo o nei Debiti tributari in caso contrario.

Le imposte, differite o anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte solo in presenza della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono iscritte, se presenti, nella voce Imposte anticipate dell'Attivo Circolante e nella voce Fondo per imposte, anche differite del Passivo.

La Società ha aderito per il triennio 2010-2012, quale società consolidante, al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (D.P.R. n. 917/86) e determina, insieme alle società consolidate (APS Advertising S.r.l., Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.), un'unica base imponibile con possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione di gruppo.

GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE

Le fidejussioni e le garanzie similari sono iscritte al valore nominale delle garanzie rilasciate a terzi. Gli impegni finanziari per contratti di leasing sono iscritti al valore nominale dei residui canoni a scadere.

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Sono stati stipulati contratti derivati nell'ambito della politica di gestione del rischio conseguente a variazioni nei tassi di interesse o nei tassi di cambio, valutando che i relativi rischi possano essere adeguatamente coperti. I differenziali di interessi da pagare o incassare sugli Interest Rate Swap sono imputati a Conto Economico per competenza per tutta la durata del contratto. Le operazioni non identificabili come di copertura vengono iscritte al fair value contabilizzando a Conto Economico le eventuali perdite o utili derivanti da variazioni dello stesso fair value alla data di bilancio.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Con riferimento alle operazioni infragruppo si precisa che:

- le operazioni con parti correlate, intervenute nel corso dell'esercizio, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale, finanziaria o di consulenza e sono state eseguite, alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni;
- non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa ed i tassi d'interesse e le condizioni applicate, attive e passive, nei rapporti finanziari tra le varie società sono in linea con le condizioni di mercato.

DEROGHE

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe, così come previsto dall'articolo 2423, comma 4 e dall'articolo 2423 bis, comma 2 del Codice Civile.

Si ritiene pertanto che il bilancio, fedele rappresentazione delle scritture contabili, sia redatto con chiarezza e sia idoneo a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico dell'esercizio.

VOCI CONTABILI

Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono commentate nella apposita sezione della Nota Integrativa, dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dettati dal Codice Civile, senza ritenere necessaria l'indicazione delle lettere maiuscole, numeri romani, numeri arabi, e lettere minuscole che nelle citate norme completano la denominazione delle voci di bilancio, ai fini di una maggior chiarezza sono state omesse le voci che risultano non valorizzate sia nel prospetto di bilancio dell'esercizio in commento sia nel precedente.

I Valori di bilancio sono esposti in unità di euro.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Tale capitolo rileva le Immobilizzazioni Immateriali, le Immobilizzazioni Materiali e le Immobilizzazioni Finanziarie per un importo complessivo di € 114.769.511, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 3.742.715.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni Immateriali ammontano al 31 dicembre 2012 a € 1.454.368, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 504.269- e risultano così composte:

	31/12/2012	31/12/2011
Costi di impianto ed ampliamento	198.167	426.482
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	813.096	920.753
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
Avviamento	231.250	462.500
Immobilizzazioni in corso e acconti	106.467	8.385
Altri beni	105.388	140.517
Totale	1.454.368	1.958.637

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Immateriali sono riportati nella tabella e di seguito commentati:

	Costi di impianto e ampl.to	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto e opere ing. no	Concessioni licenze e marchi	Avviam.to	Immob. in corso e acconti	Altre	Totale
Consistenza esercizio precedente:								
Costo storico	1.241.699	0	1.446.055	0	1.850.000	8.385	175.646	4.721.785
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0

	Costi impianto e ampl.to	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto e opere ing. no	Conces-sioni licenze e marchi	Avviam.to	Immob. in corso e acconti	Altre	Totale
Fondo ammortamento	815.217-	0	525.302-	0	1.387.500-	0	35.129-	2.763.148-
Consistenza al 31/12/2011	426.482	0	920.753	0	462.500	8.385	140.517	1.958.637
Variazioni dell'esercizio:								
Acquisizioni	0	0	56.780	0	0	101.367	0	158.147
Riclassifiche	0	0	0	0	0	3.285-	0	3.285-
Alienazioni e Dismissioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni e Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	228.315-	0	164.436-	0	231.250-	0	35.129-	659.131-
Storno Fondi Ammortamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Variazioni	228.315-	0	107.657-	0	231.250-	98.082	35.129-	504.269-
Consistenza esercizio in corso:								
Costo storico	1.241.699	0	1.502.835	0	1.850.000	106.467	175.646	4.876.647
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	1.043.532-	0	689.738-	0	1.618.750-	0	70.258-	3.422.279-
Consistenza al 31/12/2012	198.167	0	813.096	0	231.250	106.467	105.388	1.454.368

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I nuovi investimenti e le movimentazioni effettuati nel corso dell'esercizio 2012 si riferiscono in particolare alle seguenti voci:

- I diritti brevetti e opere di ingegno per € 56.780 ricomprendono attività di aggiornamento del sw dedicato informatizzazione dei servizi di mobilità per € 30.000, un sw dedicato alla programmazione della manutenzione della flotta su gomma per € 9.780 ed un applicativo informatico di comunicazione e controllo del SIR per € 17.000.
- Immobilizzazioni in corso ed acconti per € 101.367 ricomprendono principalmente le capitalizzazioni degli oneri del personale per la realizzazione della linea SIR FF.SS-Fiera per € 58.824, per il progetto di aggregazione Aps Holding/Busitalia per € 7.223, le competenze professionali per la progettazione della biglietteria presso la Stazione Ferroviaria di Padova per € 24.048 e le capitalizzazioni degli oneri del personale per € 11.272. Le riclassifiche per € 3.285 sono riconducibili ad investimenti eseguiti nell'esercizio precedente per l'entrata in esercizio di un progetto informatico di controllo del SIR.

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali ammontano complessivamente a € 659.131.

Si segnala che nell'esercizio 2012 non sono state apportate variazioni rispetto alla classificazione effettuata alla chiusura del bilancio precedente delle diverse voci che compongono il titolo in esame.

Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni.

Non viene fornita l'informativa di cui all'articolo 2427 n. 3-bis) del Codice Civile in quanto nel presente bilancio non sono presenti immobilizzazioni il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni Materiali ammontano al 31 dicembre 2012 a € 94.928.823, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 3.599.825 e risultano così composte:

	31/12/2012	31/12/2011
Terreni e Fabbricati	34.618.954	27.487.038
Impianti e macchinari	52.003.534	55.289.870
Attrezzature industriali e commerciali	1.002.721	1.110.819
Altri beni	4.352.079	4.993.054
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.951.535	2.448.217
Totale	94.928.823	91.328.998

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Materiali sono riportati nella tabella e di seguito commentati.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Consistenza esercizio precedente:						
Costo storico	34.068.061	104.082.320	2.330.704	8.869.926	2.448.217	151.799.228
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	6.581.023-	48.792.450-	1.219.885-	3.876.872-	0	60.470.230-
Consistenza al 31/12/2011	27.487.038	55.289.870	1.110.819	4.993.054	2.448.217	91.328.998
Variazioni dell'esercizio:						
Acquisizioni	7.916.621	1.240.787	75.500	82.521	510.643	9.826.073
Riclassifiche	0	0	0	7.325	7.325-	0
Dismissioni e Alienazioni	0	888.937-	15.557-	109.903-	0	1.014.397-
Rivalutazioni e Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	784.705-	4.524.311-	174.687-	718.892-	0	6.202.594-
Storno Fondi Ammortamento	0	886.124	6.645	97.974	0	990.743
Totale Variazioni	7.131.916	3.286.336-	108.098-	640.975-	503.318	3.599.825
Consistenza esercizio in corso:						
Costo storico	41.984.682	104.434.170	2.390.647	8.849.869	2.951.535	160.610.904
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	7.365.728-	52.430.636-	1.387.927-	4.497.790-	0	65.682.081-
Consistenza al 31/12/2012	34.618.954	52.003.534	1.002.721	4.352.079	2.951.535	94.928.823

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'aliquota di ammortamento è stata evidenziata nelle premesse dedicate ai principi contabili e di valutazione adottati.

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 9.826.073 che hanno riguardato le diverse aree dell'Azienda come di seguito indicato:

- Nella voce "Terreni e fabbricati" gli incrementi per € 7.916.621 sono prevalentemente relativi al conferimento in natura per € 7.900.000 della nuda proprietà dell'area di Via Salboro da parte del Socio Comune di Padova; sono stati inoltre capitalizzati le spese sostenute per la manutenzione straordinaria ed implementazioni della sede di Via Rismondo e Via Salboro.

- L'incremento della voce "Impianti e macchinari" per € 1.240.787 è determinato con riguardo alle infrastrutture SIR1 alle competenze professionali di collaudo tecnico-amministrativo per € 121.996, ai costi sostenuti per il rinnovo della climatizzazione dei locali ai capolinea Sud e Nord ed alle cabine elettriche per € 18.116, per le manutenzioni del sistema scambi per € 65.527, alla messa in sicurezza della rotaia e delle vie di corsa per € 74.101; con riguardo ai sedici convogli SIR di proprietà della Società, si è proceduto all'implementazione del sistema di climatizzazione per € 107.840; con riguardo agli autobus, si sono acquistati due nuovi bus per complessivi € 675.000; si sono poi sostenute spese capitalizzate per motori di rotazione per la flotta bus per € 77.679 e spese per revisioni per € 31.262, spese capitalizzate per cambi di rotazione e ponti di rotazione e revisionati per € 46.235, spese capitalizzate riferite ad indicatori di percorso ed impianti antincendio per € 9.507; con riguardo agli impianti, gli investimenti si riferiscono a manutenzioni straordinarie dell'impianto di distribuzione metano di rifornimento alla flotta per € 13.524. Il decremento della voce è dovuto alla radiazione e cessione di n. 17 autobus.

- Tra le attrezzature industriali e commerciali gli incrementi per € 75.500, gli incrementi sono riconducibili ad attrezzature di officina per € 72.049 che ricomprendono l'acquisto di sollevatori per € 9.159, di attrezzatura per gommisti composta di avvitatore, gabbia di gonfiaggio, equilibratrice e smonta gomme per € 23.831, l'aggiornamento di impianti ed attrezzatura anticaduta per € 23.925, un apparato di ricarica aria condizionata per € 5.000, altre attrezzature di officina per complessivi € 10.134 tra cui uno schiaccia bidoni, un compressore, una idropulitrice, un aspiratore, altre infrastrutture di officina. Tra le attrezzature industriali e commerciali si annoverano, inoltre, manutenzioni incrementative su impianti di sollevamento per € 2.656 ed apparati telefonici per € 795. Il decremento della voce in esame è dovuto all'uscita dell'impianto di marchiatura delle biciclette per € 9.557 ed al furto subito di una emettitrice automatica di documenti di viaggio per € 6.000.

- Tra gli altri beni, gli incrementi per € 82.521 sono prevalentemente relativi all'acquisto di apparati informatici per € 62.651 riferiti a l'informatizzazione delle paline di fermata per € 46.041, a materiale informatico per € 7.935, all'implementazioni dei sistemi di sicurezza funzionali al SIR per € 5.800 ed al sistema di controllo accessi delle Sedi Aziendali per € 2.875. Tra gli incrementi degli Altri beni sono da annoverare l'allestimento di un furgone di assistenza stradale per € 7.369 e l'acquisto di una Fiat Punto per € 12.501. Le riclassifiche

per € 7.325 sono riconducibili ad investimenti eseguiti nell'esercizio precedente per l'entrata in esercizio del sistema di controllo accessi delle Sedi Aziendali. Il decremento della voce in esame per € 109.903 è dovuto principalmente alla dismissione e rottamazione di apparati informatici ed elettronici per € 71.559, alla rottamazione di un autocarro con cesta di sollevamento per € 8.000, alla cessione di tre autovetture per € 30.344.

• Tra le immobilizzazioni in corso e acconti, gli incrementi per € 510.643 sono prevalentemente relativi all'acconto sul sistema di controllo della velocità Tutor da installarsi nella tangenziale cittadina per € 437.333 e per prestazioni professionali relative alla realizzazione della linea SIR FF.SS-Fiera per € 73.310. Le riclassifiche per € 7.325 sono riconducibili ad investimenti eseguiti nell'esercizio precedente per l'entrata in esercizio del sistema di controllo accessi delle Sedi Aziendali.

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali ammontano complessivamente a € 6.202.594.

Si segnala che tra le immobilizzazioni materiali sono presenti beni gravati da privilegio/ipoteca a garanzia di finanziamenti ricevuti dalla Società. Il valore di tali ipoteche è indicato nella voce Debiti verso banche ed istituti di credito del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni.

Non viene fornita l'informativa di cui all'art. 2427 n. 3-bis) del Codice Civile in quanto nel presente bilancio non sono presenti immobilizzazioni il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione.

CONTRATTI DI LEASING

Relativamente ai beni strumentali oggetto di leasing finanziario è stata seguita l'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio con il metodo patrimoniale. Alla data del 31 dicembre 2012 la Società ha in essere un contratto di lease-back per n. 32 autobus sottoscritto a luglio 2008 (data di avvio della locazione il 03/07/2008 – data termine 03/07/2018). La plusvalenza derivante da tale operazione di lease-back è stata ripartita in funzione della durata del contratto. A settembre 2009, la Società aveva sottoscritto un altro contratto di leasing (data di avvio della locazione il 02/09/2010 – data termine 02/09/2018) per l'installazione di un impianto fotovoltaico nella sede legale di Via Rismondo (PD). Il bene è stato attivato a settembre 2010.

A marzo 2011, la Società ha sottoscritto un altro contratto di leasing (data di avvio della locazione il 20/04/2011 – data termine 20/04/2019) per l'installazione di un impianto fotovoltaico nella sede amministrativa di Via Salboro (PD). Il bene è stato attivato ad aprile 2011.

A novembre 2011, la Società ha sottoscritto infine un altro contratto di leasing (data di avvio della locazione il 21/12/2011 – data termine 21/11/2015) per l'acquisto di una autovettura aziendale.

Secondo quanto raccomandato dal documento OIC 1, si riportano nel seguito le informazioni relative alla contabilizzazione di tali contratti con il metodo finanziario.

STATO PATRIMONIALE	
A) Attivo	
Beni in leasing al 31 dicembre 2011 al netto degli ammortamenti complessivi	3.216.683
+ Beni acquisiti in leasing nell'esercizio	-
- Beni riscattati nel corso dell'esercizio	-
- Quote di ammortamento dell'esercizio	528.847-
Beni in leasing al 31 dicembre 2012 al netto degli ammortamenti complessivi	2.687.836
- sconto attivo maxicanone	457.477-
B) Passivo	
Debiti impliciti per operazioni di leasing al 31 dicembre 2011	4.751.922
+ Debiti per beni acquisiti in leasing nell'esercizio	-
- Debiti per beni riscattati nel corso dell'esercizio	-
- Rimborso quote capitali nell'esercizio	610.391-
Debiti impliciti per beni in leasing al 31 dicembre 2012	4.141.531
- risconti passivi plusvalenza	329.132-
C) Effetto complessivo lordo al 31 dicembre 2012	
	1.582.040-
Rilevazione effetto fiscale	496.761
D) Effetto sul Patrimonio Netto al 31 dicembre 2012	
	1.085.279-
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni leasing	961.739
Storno quota plusvalenza	60.762-
Rilevazione degli Oneri Finanziari	265.802-
Rilevazione delle quote di ammortamento:	528.847-

STATO PATRIMONIALE	
- su contratti in essere	528.847-
- su beni riscattati	-
Effetto sul Risultato prima delle imposte	106.328
Rilevazione effetto fiscale	33.387-
Effetto sul risultato d'esercizio	72.941

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Immobilizzazioni Finanziarie ammontano al 31 dicembre 2012 a € 18.386.320, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 647.159 e risultano così composte:

	31/12/2012	31/12/2011
Partecipazioni	18.386.320	17.739.161
Crediti	0	0
Titoli	0	0
Azioni proprie	0	0
Totale	18.386.320	17.739.161

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono riportati nella seguente tabella:

	Partecipazioni	Crediti	Titoli	Azioni	Totale
Consistenza esercizio precedente:					
Costo storico	23.007.335	0	0	0	23.007.335
Rivalutazioni e svalutazioni	5.268.174-	0	0	0	5.268.174-
Oneri Finanziari	0	0	0	0	0
Consistenza al 31/12/2011	17.739.161	0	0	0	17.739.161
Variazioni dell'esercizio:					
Acquisizioni/Incrementi	0	0	0	0	0
Riclassifiche	101.929	0	0	0	101.929
Alienazioni/Decrementi	0	0	0	0	0
Rivalutazioni e Svalutazioni	545.230	0	0	0	545.230
Oneri Finanziari	0	0	0	0	0
Totale Variazioni	647.159	0	0	0	647.159
Consistenza esercizio in corso:					
Costo storico	23.109.264	0	0	0	23.109.264
Rivalutazioni e svalutazioni	4.722.944-	0	0	0	4.722.944-
Oneri Finanziari	0	0	0	0	0
Consistenza al 31/12/2012	18.386.320	0	0	0	18.386.320

PARTECIPAZIONI

La Società detiene partecipazioni che, in relazione alle ragioni del loro possesso, costituiscono immobilizzazioni finanziarie nelle seguenti Società:

	Capitale Sociale o Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio	Quota posseduta	Valore di Bilancio	Quota di Patrimonio Netto	Delta valore bilancio / quota PN
Partecipazioni in imprese controllate:							
APS Advertising S.r.l. con sede in Padova, Via F. Rismondo, 28 - ITALIA	100.000	115.415	15.414	100,000%	123.629	115.415	8.214
Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. con sede in Padova, Via Salboro, 22/b - ITALIA	909.500	5.445.259	530.143-	50,123%	2.519.634	2.729.327	209.693-

	Capitale Sociale o Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio	Quota posseduta	Valore di Bilancio	Quota di Patrimonio Netto	Delta valore bilancio / quota PN
APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. con sede in Padova, Via Salboro, 22/b - ITALIA	100.000	4.083.863	1.450.726	51,000%	1.154.332	2.082.770	928.438-
TOTALE	1.109.500	9.644.537	935.997		3.797.595	4.927.512	1.129.917-
Partecipazione in altre imprese							
Interporto di Padova - Magazzini Generali S.p.A. con sede in Padova - ITALIA	30.000.000	42.943.910	224.382-	10,64762%	11.718.851	4.572.504	7.146.347
Infracom Italia S.p.A. con sede in Verona - ITALIA	24.148.000	91.594.622	20.833.176	3,1058%	2.844.746	2.844.746	0
Cityware Engineering S.r.l. con sede in Padova - ITALIA	118.000	491.801	330.445-	2,4407%	20.000	12.003	7.997
Farmacie Comunali di Padova S.p.A. con sede in Padova - ITALIA	5.000.000	5.119.972	69.609	0,0200%	1.000	1.024	24-
S.T.I.V. S.c. a r.l. con sede in Venezia - ITALIA	50.000	45.545	4.455-	12,0000%	0	5.465	5.465-
Banca Popolare Etica con sede in Padova - ITALIA	42.789.705	54.088.087	1.645.716	0,006%	2.582	3.245	663-
Pubblitecnica S.p.A. (società in fallimento) con sede in Roma - ITALIA	N.D.	N.D.	N.D.	1,43%	===	N.D.	N.D.
Cispel Services S.c. a r.l. in liquidazione con sede in Roma - ITALIA	184.000	178.228	12.548	0,9619%	1.446	1.714	268-
Consorzio Movincom S.c. a r.l. con sede in Torino - ITALIA	104.200	148.823	49.333-	0,10%	100	149	49-
TOTALE	102.393.905	194.610.988	21.952.434		14.588.725	7.440.851	7.147.874
Consistenza al 31/12/2012					18.386.320		

Si segnala che per le società controllate APS Advertising S.r.l., Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. i dati sopra indicati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato delle società relativo all'esercizio 2012. Per le partecipazioni in altre imprese, i dati sopra indicati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2012, fatta eccezione per la società Pubblitecnica S.p.A. società in fallimento, per la quale l'Azienda non ha ricevuto i dati aggiornati relativi all'esercizio 2012; per Cispel Services S.c. a r.l. in liquidazione sono stati riportati i dati riferiti all'ultimo bilancio disponibile relativo all'esercizio 2007.

Le indicazioni del capitale, dell'importo del patrimonio netto e dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio sono riferite all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta.

Come indicato nelle premesse della Nota Integrativa, si è proceduto alla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in imprese controllate: APS Advertising S.r.l. controllata al 100,00%, Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. controllata al 50,123% e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. controllata al 51,00%. L'applicazione di tale metodo ha portato ad una svalutazione del valore della partecipazione in Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. per € 192.668, una rivalutazione della partecipazione in APS Advertising S.r.l. per € 21.700 ed una rivalutazione della partecipazione in APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. per € 186.174; si precisa che, tenuto conto che l'Assemblea della partecipata APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. ha deliberato ai soci la distribuzione di parte dell'utile a titolo di dividendo nella misura prevista dall'art. 9 dello Statuto vigente della controllata, si procederà nel 2013 a ridurre il valore della partecipazione ad avvenuto incasso della quota parte del dividendo spettante ad APS Holding S.p.A. (€ 156.847).

Si segnala inoltre che, per quanto riguarda altre partecipazioni detenute, si è proceduto a variazioni del valore di iscrizione in Altre imprese per le quote possedute nelle società: Infracom Italia S.p.A. (€ 530.024). L'Organo Amministrativo, nei limiti concessi dalle percentuali di partecipazione in portafoglio, monitora costantemente le situazioni critiche.

In particolare, per quanto riguarda la partecipazione Infracom Italia S.p.A. – di cui la Società detiene il 3,1058% del Capitale sociale – è stata apportata una rivalutazione, riducendo il fondo di svalutazione creato nell'esercizio 2011, allineando il valore della partecipazione alla corrispondente quota del patrimonio netto della partecipata al 31 dicembre 2012. Si precisa che l'Organo Amministrativo di APS Holding S.p.A. non ha attualmente rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione della partecipata Infracom Italia S.p.A.. Dalle notizie acquisite dal nuovo amministratore delegato della partecipata, insediatosi a novembre 2012, si è fidu-

ciosi che le politiche industriali attivate porteranno risultati futuri positivi in linea con il piano industriale rivisto, che ha prodotto un profondo processo di snellimento e riorganizzazione aziendale attuato nel core business della partecipata dal nuovo management.

Nella Relazione sulla gestione sono state commentate le singole partecipazioni possedute dalla Società.

ATTIVO CIRCOLANTE

Tale titolo ricomprende le rimanenze, i crediti e le disponibilità liquide per un importo complessivo di € 18.667.345, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 6.013.458-.

RIMANENZE

Le Rimanenze ammontano al 31 dicembre 2012 a € 1.919.305, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 199.803 e risultano così composte:

	31/12/2012	31/12/2011
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	1.919.305	1.719.502
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0
Acconti	0	0
Totale	1.919.305	1.719.502

La voce Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo ha avuto un incremento rispetto al dato dell'esercizio 2011 di complessivi € 199.803. Si precisa che dal secondo semestre 2009 l'Azienda si occupa direttamente della manutenzione del Tram, in quanto è terminato nell'esercizio 2009 il contratto di assistenza/manutenzione di Global Service con il Consorzio Mantegna. La Società ha costituito un magazzino ricambi adeguato ai mezzi in circolazione del servizio tranviario.

CREDITI

I crediti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2012 a € 16.173.755, registrano una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 3.986.559- e risultano così composti:

	31/12/2012	31/12/2011
Crediti verso clienti	3.052.251	2.117.048
Crediti verso controllate	2.346.465	2.454.566
Crediti verso collegate	0	0
Crediti verso controllanti	6.252.169	4.563.213
Crediti tributari	495.876	887.317
Crediti per imposte anticipate	618.713	492.943
Crediti verso altri	3.408.281	9.645.227
Totale	16.173.755	20.160.314

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, si riportano i crediti descritti in precedenza suddivisi secondo la loro durata e, segnatamente:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Crediti verso clienti	3.052.251	0	0
Crediti verso controllate	2.346.465	0	0
Crediti verso collegate	0	0	0
Crediti verso controllanti	6.252.169	0	0
Crediti tributari	495.876	0	0
Crediti per imposte anticipate	262.530	220.132	136.051
Crediti verso altri	3.408.281	0	0
Totale	15.817.572	220.132	136.051

Si segnala che i crediti sopra riportati si riferiscono a debitori operanti nel territorio nazionale.

CREDITI VERSO CLIENTI

L'ammontare dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2012 è aumentato complessivamente di € 935.203 rispetto al 31 dicembre 2011. Il valore dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti pari al termine dell'esercizio 2012 a € 25.124.

Il saldo dei crediti verso clienti è composto principalmente dal credito verso Comuni limitrofi per complessivi € 772.972 essenzialmente per servizio TPL e tessere agevolate, dal credito ceduto da APS Advertising S.r.l. verso Intermedia S.r.l. per € 662.884, dal credito verso la Provincia di Padova per € 267.659 per servizio TPL ed abbonamenti, dal credito verso Turismo Padova Terme Euganee per la vendita di Padova card e biglietti elettronici per € 61.060, dal credito verso l'Università di Padova per € 35.547 per abbonamenti dipendenti, dal credito verso l'operatore telefonico Vodafone per locazione spazi antenne per € 100.203, dal credito verso F.S.T.G. S.r.l. per € 240.652 per abbonamenti integrati e dal credito verso la Regione Veneto per € 363.922 per tessere agevolate e abbonamenti.

Nel corso del 2012 il Fondo svalutazione crediti non ha avuto movimentazione:

	Fondo al 31/12/2011	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo al 31/12/2012
Fondo Svalutazione Crediti	25.124	0	0	25.124

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

I crediti verso società controllate ammontano alla data del 31 dicembre 2012 a € 2.346.465, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 108.101- e risultano composti dai seguenti crediti:

- credito verso la società APS Advertising S.r.l. per complessivi € 1.235.423 di cui per € 1.221.225 relativi a crediti commerciali e per € 14.198 di natura finanziaria riferito al consolidato fiscale in contropartita al provento da consolidato fiscale iscritto a Conto Economico alla voce 2.d delle Imposte per utilizzo da parte della consolidata delle perdite fiscali dell'Azienda, società consolidante;
- credito verso la società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. per complessivi € 140.349 di cui per € 99.780 relativi a crediti commerciali e per € 40.569 di natura finanziaria;
- credito verso la società APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. per complessivi € 970.693 di cui per € 348.554 relativi a crediti commerciali e per € 622.139 di natura finanziaria dei quali per € 620.017 riferito al consolidato fiscale in contropartita al provento da consolidato fiscale iscritto a Conto Economico alla voce 2.d delle Imposte per utilizzo da parte della consolidata delle perdite fiscali dell'Azienda, società consolidante.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

I crediti verso società controllanti ammontano alla data del 31 dicembre 2012 a € 6.252.169, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.688.956 e si riferiscono ai crediti verso il Comune di Padova.

I crediti suddetti si riferiscono, in particolare, al credito per servizi di trasporto pubblico cosiddetti "minimi" e "speciali" per € 4.570.370, al credito per anticipazioni per il Tram per € 535.165, al credito per agevolazioni tariffarie pensionati ed invalidi per € 381.870, al credito per la realizzazione del Tram "SIR 1" ed opere complementari per € 236.495, al credito per il servizio ausiliari della sosta per € 96.963, al credito per il service della pubblicità e l'accordo quadro di sponsorizzazione per € 310.865, al credito per la vendita di standardi per la pubblicità per € 13.573, al credito per l'accordo manutentivo del Tram per € 66.736 ed al credito per servizio di rimozione e custodia veicoli, sanzioni, somministrazione gas per autoveicoli ed anticipazioni diverse per € 40.132.

CREDITI TRIBUTARI

La voce "Crediti tributari" ammonta alla data del 31 dicembre 2012 a € 495.876, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 391.441- e risulta composta da:

	31/12/2012	31/12/2011
Erario c/IVA	281.087	185.359
Erario c/imposte IRAP	27.788	0
Erario c/imposte IRES	21.922	4.776
Erario c/ritenute d'acconto	0	0
Erario c/rimborso	0	0
Altri crediti verso l'erario	165.079	697.181
Totale	495.876	887.317

La voce Erario c/imposte IRES contiene i crediti IRES che saranno trasferiti al consolidato fiscale di cui la Società APS Holding S.p.A. è la consolidante. La controllata APS Advertising S.r.l., quale consolidata, ha trasferito alla Società un credito di € 40, la controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., quale consolidata, ha trasferito alla Società un credito di € 1.841 e la controllata APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l., quale consolidata, ha trasferito alla Società un credito di € 655.

Nella voce "Altri crediti verso l'erario" risultava iscritto, tra gli altri, l'importo dei rimborsi IRAP per gli esercizi 2005-2006 (rispettivamente per € 303.223 per il 2005 e per € 275.738 per il 2006) per i quali l'Azienda aveva fatto ricorso avverso il silenzio rifiuto dell'Amministrazione Finanziaria; a seguito di riesame da parte dell'Agenzia delle Entrate delle istanze presentate dalla Società in altra vertenza per gli anni 2003-2004, l'Amministrazione a maggio 2012 ha convalidato i rimborsi richiesti che sono stati poi erogati alla Società ad agosto 2012.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce "Crediti per imposte anticipate" ammonta, alla data del 31 dicembre 2012, a € 618.713, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 125.770 e comprende, come previsto dal Principio Contabile n. 25 "Trattamento contabile delle imposte sul reddito", le imposte anticipate in ragione della possibilità di recupero delle stesse e nel rispetto del principio di prudenza. Dette imposte si riferiscono a quei costi la cui deducibilità fiscale è rimandata ai prossimi esercizi.

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del Codice Civile in merito alla fiscalità differita e anticipata.

	Esercizio 2012		Esercizio 2011	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)
	IRES 27,5% e IRAP 3,9%		IRES 27,5% e IRAP 3,9%	
Imposte differite				
Amm. dedotti extracontabilmente	45.041	1.757	90.081	3.513
Totale Imposte differite	45.041	1.757	90.081	3.513
Imposte anticipate				
Svalutaz. crediti eccedenti rispetto				
a quanto previsto fiscalmente dall'art. 106	0	0	0	0
Acc.to rischi contrattuali/diversi	893.915	245.821	438.510	120.590
Amm.to maggiori limite art. 103 TUIR	899.305	282.381	770.833	242.042
Fondi svalutazione magazzino	0	0	0	0
Imputaz. costi e ricavi con criterio di cassa	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Plusvalenze lease back/altre diverse	329.112	90.506	391.769	107.736
Spese di manutenzione	0	0	71.895	22.575
Totale Imposte anticipate	2.122.332	618.713	2.148.188	492.943
Totale al 31/12/2012		616.956		489.430

Si precisa che non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente nell'aliquota fiscale applicata alle differenze temporanee.

CREDITI VERSO ALTRI

La voce "Crediti verso altri" ammonta alla data del 31 dicembre 2012 a € 3.408.281, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 6.236.946-.

La voce ricomprende, in particolare, il credito residuo verso la società Finanziaria APS S.p.A. per la cessione del 49% della partecipazione in APS Opere e Servizi S.r.l. per € 1.274.000, il credito per il rimborso oneri malattia verso lo Stato per € 928.300 ed il credito verso la Regione Veneto per la realizzazione del Sistema di Bigliettazione Automatica per € 730.216.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce in esame ammonta a complessivi € 574.285, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 2.226.702-, e accoglie i saldi dei conti correnti bancari e postali con saldo attivo al 31 dicembre 2012, nonché il denaro ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio. Si precisa che la Società ha sottoscritto ed

attivato da fine marzo 2012 un contratto di cash pooling con la controllata APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l..

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria, si rinvia al prospetto di rendiconto finanziario illustrato nella Relazione sulla Gestione.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2012 a € 1.316.600, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 208.177-, di cui per € 858.986 a breve termine e per € 457.614 a medio-lungo termine. Si precisa che, in tale voce, è iscritto tra gli altri il risconto attivo residuo per € 422.831 relativo al maxi-canone sul contratto di lease-back sottoscritto a luglio 2008 per l'acquisto di n. 32 autobus, il risconto per € 13.551 relativo al contratto di leasing sull'impianto fotovoltaico installato presso la sede legale di Via Rismondo (PD) partito a settembre 2010, il risconto per € 13.955 relativo al contratto di leasing sull'impianto fotovoltaico installato presso la sede amministrativa di Via Salboro (PD) partito ad aprile 2011, il risconto per € 7.277 relativo al contratto di leasing su una autovettura aziendale acquisita a novembre 2011 ed il risconto di polizze assicurative aziendali diverse per € 771.697.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto ammonta a € 39.741.410, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 5.376.901; la seguente tabella riporta i movimenti intervenuti e la composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2012.

	Capitale	Riserva sovrap- prezzo	Riserva rivaluta- zione	Riserva legale	Riserva Statutaria	Riserva Azioni Proprie	Altre riserve	Utile/perdi- te a nuovo	Utile perdita	Totale
Saldo al 1/01/2011	41.802.136	1.466.856	0	0	0	0	678.996	7.653.994-	1.952.314-	34.341.680
Destinazione risultato 2010	0	0	0	0	0	0	0	1.952.314-	1.952.314	0
- assegnazione a riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- a copertura perdite	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumenti di capitale		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riduzioni di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costituzione di riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liberazione riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato 2011	0	0	0	0	0	0	0	0	22.829	22.829
Saldo al 31/12/2011	41.802.136	1.466.856	0	0	0	0	678.996	9.606.308-	22.829	34.341.680
Destinazione risultato 2011	0	0	0	1.141	0	0	0	21.688	22.829-	0
- assegnazione a riserve	0	0	0	1.141	0	0	0	21.688	22.829-	0
- distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- a copertura perdite	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumenti di capitale	7.900.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riduzioni di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costituzione di riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche riserve	0	0	0	0	0	0	4-	0	0	4-
Liberazione riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato 2012	0	0	0	0	0	0	0	0	2.523.095-	2.523.095-
Saldo al 31/12/2012	49.702.136	1.466.856	0	1.141	0	0	678.992	9.584.620-	2.523.095-	39.741.410

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2012 a € 49.702.136 diviso in 5.225.267 azioni da € 8,00 nominali cadauna.

A seguito della delibera di Assemblea Straordinaria del 26/06/2012 a rogito del Notaio dr. Doria di Padova rep. n. 417187, iscritta al Registro delle Imprese di Padova il 6/07/2012, di aumento di Capitale sociale da € 41.802.136 sino all'importo di € 49.702.136 da attuarsi mediante l'emissione di n. 987.500 nuove azioni ordinarie con valore nominale di euro 8,00 cadauna ed aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, senza sovrapprezzo, aumento riservato in sottoscrizione al socio Comune di Padova

e da liberarsi mediante conferimento in natura del complesso del diritto di nuda proprietà del compendio immobiliare sito in Padova, Via Salboro, e che nello stesso atto del 26/06/2012 il socio Comune di Padova ha sottoscritto e liberato integralmente ed unitariamente il predetto aumento di capitale di € 7.900.000 mediante conferimento in natura della nuda proprietà dell'area in Comune di Padova, Via Salboro, confinante con: particelle 477, 478, 466, 472, 464, 462, 282, 467, 465 e 480 del Catasto Terreni e censita: Catasto Terreni Comune di Padova fg. 195, part. 496 ha 02.00.53 - ente urbano, conferimento descritto e valutato nella perizia di stima del 7/02/2012 da esperto indipendente ed eseguito per il valore di € 7.900.000 non eccedente il valore risultante dalla medesima valutazione del perito.

Per la citata operazione di aumento di capitale sociale da liberarsi mediante conferimento in natura la Società si è avvalsa della procedura di stima di cui all'art. 2343 ter, secondo comma, lettera b), C.C., come richiamato dall'art. 2440 C.C.. Il 18 settembre 2012 è avvenuta la registrazione presso il Registro Imprese di Padova del verbale del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2012 in cui l'Organo Amministrativo ha verificato la congruità della valutazione come richiesto ex art. 2343 quater C.C. e è pertanto decaduto, da tale data, il vincolo di inalienabilità delle azioni indicato all'art. 2343 quater, ultimo comma, C.C..

La compagine sociale al 31 dicembre 2012 è riportata nella tabella sottostante

Soci	Numero azioni	Valore azione	Quota Capitale	%
Comune di Padova	4.672.966	8,00	37.383.728	75,21554%
Finanziaria APS S.p.A.	1.538.566	8,00	12.308.528	24,76459%
Comune di Abano Terme	57	8,00	456	0,00092%
Comune di Albignasego	52	8,00	416	0,00084%
Comune di Cadoneghe	52	8,00	416	0,00084%
Comune di Casalserugo	80	8,00	640	0,00129%
Comune di Cittadella	52	8,00	416	0,00084%
Comune di Legnaro	52	8,00	416	0,00084%
Comune di Limena	52	8,00	416	0,00084%
Comune di Noventa Padovana	52	8,00	416	0,00084%
Comune di Polverara	52	8,00	416	0,00084%
Comune di Ponte San Nicolò	52	8,00	416	0,00084%
Comune di Vigodarzere	57	8,00	456	0,00092%
Comune di Vigonza	625	8,00	5.000	0,01006%
Totale	6.212.767	===	49.702.136	100,00000%

Come richiesto dall'articolo 2427 n. 7-bis) del Codice Civile, il Capitale Sociale è fiscalmente composto in base alla disciplina del DPR n. 917/86 come indicato nella seguente tabella:

Capitale sottoscritto	49.702.136
Riserva e fondi di rivalutazione	0
Riserva di capitale	0
Riserve di utili	0
Riserve in sospensione d'imposta	0
Totale al 31 dicembre 2012	49.702.136

RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

Tale fondo di riserva ammonta a € 1.466.856 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

RISERVA LEGALE

La riserva legale alla data del 31 dicembre 2012 ammonta € 1.141 ed è stata costituita mediante l'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio 2011 come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2012

ALTRE RISERVE

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2012 a € 678.992 e accoglie:

- Riserva per ammortamenti anticipati di complessivi € 565.398 effettuati nell'anno 2001 dall'ex Azienda Padova Servizi. Tale riserva resta a copertura delle variazioni fiscali che saranno iscritte nel quadro EC della dichiarazione dei redditi; si precisa, peraltro, che la residua quota indisponibile è pari a zero €;
- Riserva da Avanzo di fusione per € 113.587 derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della

società controllata A.P.S. Parcheggio S.r.l. avvenuta ancora nell'esercizio 2008;

- Riserva da aumento Capitale sociale di € 8;
- Riserva da arrotondamento all'unità di euro di € 1-.

UTILE (PERDITA) PORTATO A NUOVO

Sono riportate in tale voce, che al 31 dicembre 2012 ammonta a € 9.584.620-, le perdite rilevate in precedenti periodi. La variazione, rispetto all'esercizio scorso, è dovuta alla destinazione di parte dell'utile 2011 come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2012.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Rappresenta il risultato economico netto conseguito nel periodo che ammonta a € 2.523.095-.

La seguente tabella riporta le voci del Patrimonio Netto con indicazione dettagliata della loro origine, disponibilità e possibilità di utilizzo. Per chiarezza espositiva l'informazione in merito all'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi è limitata al terzo esercizio precedente.

	Importo	Possibilità di	Quota	Riepilogo utilizzi	
		utilizzo		disponibile	Copertura perdite
		A - B - C - S			
Capitale Sociale	49.702.136				
Riserve di capitale	1.580.451		1.580.451	0	0
Sovrapprezzo azioni	1.466.856	B	1.466.856	0	0
Rivalutazione	0		0	0	0
Azioni proprie	0		0	0	0
Conversione obbligazioni	0		0	0	0
Versamenti c/aumento capitale sociale	8	B	8	0	0
Versamenti futuri aumenti capitale sociale	0		0	0	0
Avanzo di fusione	113.587	B	113.587	0	0
Riserve di utili	565.401		566.539	25.094	0
Legale	1.141	B	1.141	0	0
Statutaria	0		0	0	0
Azioni proprie	0		0	0	0
Riserva amm.ti anticipati	565.398	B	565.398	0	0
Utili netti su cambi	0		0	0	0
Straordinarie	1-		===	0	0
Valutaz. partecipaz. metodo Patrimonio Netto	0		0	0	0
Utili/perdite a nuovo	9.584.620-		===	25.094	0
Risultato dell'esercizio 2012	2.523.095-		===	0	0
Totale	39.741.410		2.146.990	25.094	0
Quota non distribuibile civilisticamente	2.146.990				
Quota distribuibile civilisticamente	===				
<i>Totale riserve in sospensione d'imposta</i>	0				

(*) possibilità di utilizzo A: Aumento di capitale - B: Copertura perdite - C: Distribuzione ai soci - S: Sospensione d'imposta

Si evidenzia che in applicazione dell'articolo 109, comma 4, D.P.R. n. 917/86, l'ammontare della "sospensione per massa" della Riserva ammortamenti anticipati è pari al 31/12/2012 a zero €.

FONDI RISCHI ED ONERI

Nel titolo in esame sono stati rilevati gli accantonamenti costituiti a fronte di specifici oneri che potranno avere manifestazione numeraria in futuro per un importo complessivo di € 897.440, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 402.978.

Nel seguito è indicato il dettaglio delle movimentazioni della voce Fondi per rischi ed oneri:

	Fondo al 31/12/2011	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo al 31/12/2012
- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0
- per imposte, anche differite	5.282	0	1.757	3.525
- altri	489.180	458.405	53.670	893.915
Fondi per rischi ed oneri	494.462	458.405	55.427	897.440

FONDO IMPOSTE

La voce, che al 31 dicembre 2012, ammonta a € 3.525, registrando una variazione di € 1.757-, rispetto all'esercizio precedente, accoglie:

- lo stanziamento per imposte effettuato nel 2009, pari a € 1.769, a fronte di probabili contenziosi fiscali relativi in particolare all'accantonamento per sanzioni ed interessi sull'Iva non versata per gli ammanchi di corrispettivi subiti relativi all'esercizio 2007;
- il saldo delle imposte differite pari a € 1.757. Si precisa che in applicazione delle disposizioni del Principio Contabile n. 25 "Il trattamento contabile delle imposte sul reddito", si è proceduto alla rilevazione delle imposte anticipate e differite derivanti dallo sfasamento temporale nella deducibilità, ai fini fiscali, di alcuni componenti economici di reddito. Le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del Codice Civile in merito alla fiscalità differita è già stata riportata nel commento alla voce Credito per Imposte Anticipate nell'Attivo Circolante.

ALTRI FONDI

La voce degli "Altri fondi" pari a complessivi € 893.915 accoglie specifici accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti di natura tale da non essere, allo stato attuale, definibili nell'importo e nella data di insorgenza. Più specificatamente sono ricompresi:

– fondo per rischi e vertenze con il personale per € 869.915 a fronte di oneri presunti derivanti da vertenze di lavoro intentate dal personale; il fondo ha avuto un accantonamento di € 458.405 ed una diminuzione di € 3.000; l'accantonamento dell'anno si riferisce ad una causa, intentata da un ex dipendente, che ha avuto a dicembre 2012 conclusione con esito sfavorevole alla Società. Sebbene l'importo prudenzialmente accantonato negli anni dall'Azienda fosse corrispondente al petitum di controparte, la somma stabilita dal Giudice è stata notevolmente più elevata, per circa € 400 mila. La Società sta valutando l'opportunità di interporre appello.

– fondo per rischi ed oneri futuri per € 24.000; il fondo non ha avuto movimentazioni nell'esercizio.

Si segnala che il fondo copertura perdite società controllate accantonato nel 2011 per € 50.670 riferito alla copertura della perdita della società APS Advertising S.r.l. è stato utilizzato nel 2012.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al 31 dicembre 2012 il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a € 8.780.857, presenta una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.218.468- e risulta così movimentato:

	Debito al 31/12/2011	Accantonamenti	Utilizzi	Debito al 31/12/2012
Trattamento di fine rapporto				
Indennità anzianità operai/impiegati/ dirigenti	9.999.325	1.138.768	2.357.236	8.780.857
Totale	9.999.325	1.138.768	2.357.236	8.780.857

La riforma della previdenza complementare attuata a partire dal 1° gennaio 2007 con il D. Lgs. 252/2005, L. 296/2006 e con i relativi decreti attuativi, ha introdotto modifiche nella disciplina del T.F.R., tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione di quanto di competenza. In particolare, il lavoratore ha potuto scegliere di indirizzare il proprio T.F.R. a fondi pensionistici oppure di mantenerlo in azienda, la quale poi lo riversa in un conto di tesoreria presso l'I.N.P.S.. Il fondo T.F.R. al 31/12/2008 è quindi esposto al netto di quanto destinato al Fondo di Tesoreria I.N.P.S., mentre l'importo degli utilizzi comprende anche quanto destinato ai fondi di pensione complementare. Si precisa che tra gli utilizzi è ricompreso un aggiustamento eseguito al termine dell'esercizio per correggere accantonamenti sovrastimati effettuati negli esercizi scorsi.

DEBITI

I Debiti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2012 a € 41.782.503, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 3.086.511- e risultano così composti:

	31/12/2012	31/12/2011
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso soci	0	0
Debiti verso banche ed istituti di credito	23.668.449	26.274.989
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	6.119.585	8.906.149
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso Imprese controllate	5.068.852	970.481
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso imprese controllanti	1.327.734	3.075.028
Debiti tributari	772.893	757.246
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.046.517	1.123.323
Debiti verso altri	3.778.473	3.761.798
Totale	41.782.503	44.869.014

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, si riportano i debiti descritti in precedenza suddivisi secondo la loro durata e, segnatamente:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso soci	0	0	0
Debiti verso banche ed istituti di credito	4.167.470	3.651.101	15.849.878
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	5.576.701	542.884	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso Imprese controllate	5.068.852	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti verso imprese controllanti	1.327.734	0	0
Debiti tributari	772.893	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.046.517	0	0
Debiti verso altri	3.754.473	0	24.000
Totale	21.714.640	4.193.985	15.873.878

Si precisa che i debiti di cui sopra si riferiscono a creditori operanti nel mercato nazionale.

DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO

I Debiti verso istituti di credito ammontano a complessivi € 23.668.449, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 2.606.540- e sono costituiti da debiti verso istituti di credito per conti correnti e finanziamenti a breve concessi per complessivi € 2.998.250 e quote di mutui correnti per € 1.169.220 e quote a medio-lungo termine per € 19.500.979.

Si segnala che sul mutuo sottoscritto nel 2007 è iscritta un'ipoteca di primo grado di € 18.000.000 a favore degli Istituti eroganti sul complesso immobiliare di Via Salboro (PD). Nel 2010 è stato erogato un mutuo integrativo di € 1.600.000 destinato all'ampliamento della sede di Via Salboro con estensione delle garanzie ipotecarie già concesse per l'ulteriore importo di € 3.200.000 mediante iscrizione di ipoteca di secondo grado. Si segnala, inoltre, che sul mutuo concesso a marzo 2008 di € 9.000.000 (finalizzato al rimborso del finanziamento concesso dal Socio Finanziaria APS S.p.A. a suo tempo erogato per l'acquisto di 34 autobus nuovi) è iscritta un'ipoteca di primo grado sul complesso immobiliare di Via Rismondo (PD) per € 18.000.000. Nel 2010 la Società aveva sottoscritto un ulteriore finanziamento per € 2.091.000 per acquisto tecnologie di bordo.

DEBITI VERSO FORNITORI

I Debiti verso fornitori rappresentano la voce riassuntiva dei debiti per forniture alla chiusura dell'esercizio ed ammontano a € 6.119.585 con una variazione rispetto all'esercizio precedente pari a € 2.786.564-.

Il saldo dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2012 è composto principalmente dal debito verso Cooperativa Solidarietà S.c. a r.l. per € 183.004 per servizi pulizia mezzi, dal debito verso la Cooperativa Volontà di Sapere per € 40.225 per servizi di pulizia delle Sedi, dal debito verso il Consorzio Trasporti Padovani per il sub affidamento del servizio di TPL per € 481.694, dal debito verso Stefanelli S.p.A. per € 1.010.671 per ricambi mezzi e nuovi autobus, dal debito verso Translhor Italy per € 49.584 per la fornitura di ricambi per i convogli del Tram, dal debito verso Bogoni S.r.l. per € 324.603 per gasolio autotrazione, dal debito verso Estenergy S.p.A. per € 279.294 per metano da autotrazione e riscaldamento, dal debito verso Acegas-Aps S.p.A. per € 117.352 per locazioni, fornitura acqua e servizi igiene ambientale, dal debito verso B.R. Pneumatici S.p.A. per € 47.996 per fornitura pneumatici, dal debito verso VAR S.r.l. per € 90.523 e FTS S.p.A. per € 45.104 per la fornitura di ricambi per autobus, dal debito verso MPS Leasing per € 86.992 principalmente per il canone di lease-back degli autobus, dal debito verso Pistorello S.p.A. per € 151.755 per manutenzione via guidata Tram, dal debito verso GRR Motori S.r.l. per € 65.752 per revisioni motori e motori di rotazione per autobus, dal debito verso Metro Engineering S.r.l. per € 157.707 e Silec S.p.A. per € 194.739 per direzione lavori e coordinamento sicurezza Tram.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La voce in esame alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.068.852 e risulta composta dai seguenti debiti:

- debito verso la società APS Advertising S.r.l. per complessivi € 65.593 di cui per € 65.553 relativi a debiti commerciali e per € 40 di natura finanziaria relativi al trasferimento del saldo IRES per ritenute subite a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale nel rispetto delle singole norme tributarie in materia;
- debito verso la società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. per complessivi € 793.263 di cui per € 791.235 relativi a debiti commerciali e per € 1.841 di natura finanziaria relativi al trasferimento del saldo IRES per ritenute subite a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale nel rispetto delle singole norme tributarie in materia e per € 187 di natura finanziaria relativi ad altri crediti;
- debito verso la società APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. per complessivi € 4.209.996 di cui per € 113.587 relativi a debiti commerciali e per € 655 di natura finanziaria relativi al trasferimento del saldo IRES per ritenute subite a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale nel rispetto delle singole norme tributarie in materia, € 4.071.750 di natura finanziaria relativo al debito da cash pooling per il contratto sottoscritto con la controllata e per € 24.004 relativi agli interessi dovuti alla controllata per tale servizio.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

La voce in esame alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.327.734 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.747.294-.

Il titolo accoglie i debiti verso l'Ente controllante Comune di Padova relativi, in particolare, al debito per canone di concessione spazi pubblicitari per € 1.203.971, al debito per l'accordo quadro di sponsorizzazione per € 102.000, il debito per oneri rimozione e custodia veicoli per € 4.000, il debito per vendita Padova Card per € 17.763.

DEBITI TRIBUTARI

Nel conto in esame sono riportate le passività della Società nei confronti dell'Erario per imposte sul reddito dell'esercizio e per altre imposte che ammontano alla chiusura dell'esercizio a € 772.893, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 15.647 e risultano composti come di seguito indicato:

	31/12/2012	31/12/2011
Erario c/IVA	10.798	10.798
Erario c/imposte IRAP	0	72.737
Erario c/imposte IRES	0	0
Erario c/ritenute d'acconto	739.832	647.860
Erario c/imposta sostitutiva T.F.R.	22.262	25.851
Erario c/imposta sostitutiva	0	0
Altri debiti verso l'erario	0	0
Totale	772.893	757.246

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La voce in esame alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 1.046.517, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 76.806-, ed accoglie i debiti verso i sottoelencati enti:

	31/12/2012	31/12/2011
Debiti verso I.N.P.S.	964.811	1.032.981
Debiti verso I.N.A.I.L.	0	0
Fondo Priamo	61.671	64.930
PREVINDAI	5.886	11.048
INPDAP	9.555	9.234
Altri debiti previdenziali	4.594	5.130
Totale	1.046.517	1.123.323

ALTRI DEBITI

La voce in esame alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 3.778.473, di cui per € 24.000 relativi al deposito cauzionale verso la controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. per il contratto di locazione della nuova sede, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 16.675 ed accoglie:

	31/12/2012	31/12/2011
Debiti verso dipendenti	3.434.861	3.440.147
Debiti verso amministratori	0	0
Debiti verso collaboratori	0	0
Debiti verso obbligazionisti	0	0
Debiti verso soci	0	0
Depositi cauzionali e caparre	129.180	129.180
Altri debiti	214.432	192.471
Totale	3.778.473	3.761.798

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2012 a € 43.551.246, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 3.953.820-. Si precisa che per € 5.265.872 sono a breve termine e che per € 38.285.374 sono a medio-lungo termine.

In particolare, i risconti sono relativi ai contributi ricevuti per € 3.931.054 per l'acquisto di autobus e mezzi a basso impatto ambientale, per la realizzazione del SIR1 per € 35.525.892, per la realizzazione dell'impianto di distribuzione metano per € 57.225, per l'acquisto di impianti tecnologici, Sistema Ausiliario di Esercizio (SAE) per il Tram e sistema di videosorveglianza per € 268.830, per il deposito autobus per € 308.203 e per il Sistema di Bigliettazione Automatica (SBA) per € 1.770.471. Il residuo importo è prevalentemente per abbonamenti trasporto pubblico per € 1.224.430, per plusvalenza contratto lease-back per € 329.130 e per canoni sub-locazione siti per antenne per € 127.668.

CONTI D'ORDINE

I Conti d'ordine, che alla data del 31 dicembre 2012 ammontano a € 8.359.526 accolgono i rischi e gli impegni assunti dall'impresa nonché i beni di terzi in deposito, lavorazione o comodato.

In particolare, il titolo ricomprende una fideiussione sottoscritta a fine giugno 2011 a favore di un Istituto di credito per € 3.500.000 nell'interesse della società controllata APS Opere e Servizi S.r.l. a garanzia del contratto di mutuo sottoscritto a suo tempo da APS Holding S.p.A. per la costruzione dell'impianto fotovoltaico trasferito mediante conferimento alla controllata a fine 2010.

Le fideiussioni verso altre imprese (€ 135.159) sono emesse a favore del Comune di Padova per servizio di trasporto e rimozioni per € 70.125, alla Provincia di Padova per servizio di trasporto per € 15.034, alla Società Autostrade per il parcheggio scambiatore di Padova Est per € 10.000 ed al Comune di Ponte San Nicolò (in ATI con Nestenergia S.p.A. ora Sinergie S.p.A.) per l'impianto fotovoltaico presso l'ex discarica di Roncaietto per € 40.000.

Gli impegni assunti dalla Società ammontano a € 4.724.367 e riguardano i canoni residui del contratto di lease-back sottoscritto a luglio 2008 (€ 4.552.967), i canoni del contratto di leasing dell'impianto fotovoltaico sottoscritto nel 2009 ubicato nella sede legale di Via Rismondo (€ 84.376), i canoni del contratto di leasing dell'impianto fotovoltaico sottoscritto nel 2011 ubicato nella sede amministrativa di Via Salboro (€ 61.892) ed i canoni del contratto di leasing di un'autovettura aziendale sottoscritto a novembre 2011 (€ 25.132).

CONTO ECONOMICO

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'attività dell'Impresa sono così composti:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Ricavi lordi delle vendite e delle prestazioni	19.812.567	27.155.663	7.343.096-
- abbuoni, sconti e resi	0	0	0
Totale	19.812.567	27.155.663	7.343.096-

Per una più approfondita analisi sull'andamento economico si rimanda ai commenti inseriti nella Relazione sulla Gestione. Si riportano nella tabella seguente i ricavi per categorie di attività incluse le prestazioni verso terzi, con le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

RICAVI LORDI PER SETTORE DI APPLICAZIONE

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Ricavi per trasporto di passeggeri in aree urbane e sub-urbane	18.706.852	18.598.162	108.690
Prestazioni diverse	1.105.716	1.422.792	317.076-
Ricavi per gestione parcheggi ed autorimesse	0	7.134.709	7.134.709-
Totale	19.812.567	27.155.663	7.343.096-

Si segnala che i Ricavi afferenti la gestione parcheggi, a seguito del conferimento della Divisione "Parcheggi" alla società controllata APS Opere e Servizi S.r.l. avvenuto a dicembre 2011, sono di competenza nell'esercizio 2012 della società partecipata.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Il conto in esame, che presenta un saldo positivo alla data del 31 dicembre 2012 di € 77.318, si riferisce alle capitalizzazioni effettuate, con il consenso del Collegio Sindacale, di costi del personale riferiti al progetto per la nuova linea SIR Ferrovia- Fiera (€ 58.823), al progetto per la nuova biglietteria c/o Piazzale Stazione (€ 11.272) ed all'attività dedicata di alcuni dipendenti per l'ipotesi di aggregazione con FS Busitalia (€ 7.223).

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi, pari a complessivi € 28.800.594 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.329.386, comprendono:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Affitti	1.029.766	1.010.661	19.105
Vendite diverse	4.777	6.051	1.274-
Rimborsi spese	71.005	74.293	3.288-
Plusvalenze da alienazione di beni strumentali	60.763	63.089	2.326-
Utilizzi fondo per contributi	3.870.088	3.659.855	210.233
Sanzioni addebitate a clienti	311.595	390.016	78.421
Risarcimenti danni	245.788	404.018	158.230-
Altri rimborsi	3.859.626	3.617.245	242.381
Ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria	1.125.264	657.265	467.999
Sopravvenienze attive	1.565.414	401.745	1.163.669
Ricavi diversi	2.930	5.779	2.849-
Contributi in conto esercizio	16.653.578	17.181.191	527.613-
Totale	28.800.594	27.471.208	1.329.386-

I contributi in conto esercizio comprendono tra gli altri per € 16.587.965 gli importi erogati per i contratti di servizio e relative integrazioni per il trasporto pubblico stipulati con il Comune di Padova per la tratta urbana e con la Provincia di Padova per la tratta extraurbana, contributi ridotti rispetto all'esercizio precedente per complessivi € 523.098 (3,06%- in termini percentuali). Nella medesima voce sono ricompresi i contributi in conto energia per € 23.574 per gli impianti fotovoltaici installati sul tetto della sede legale di Padova (Via Rismondo 28) e su quello della sede amministrativa di Padova (Via Salboro 22/b). Si precisa che per tali im-

pianti è stato, inoltre, percepito un ricavo di vendita di energia elettrica per complessivi € 3.113 classificato nella voce Ricavi diversi.

COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI

Tale voce, pari a complessivi € 7.064.150 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 441.778, comprende:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Acquisti (energia)	1.113.098	879.725	233.373
Acquisti materiale (per manutenzione)	92.799	96.723	3.924-
Acquisti metano	1.469.763	1.289.130	180.663
Acquisti di materiale (carburante, ecc.)	4.190.331	3.785.852	404.479
Acquisto diversi	198.159	570.942	372.783-
Totale	7.064.150	6.622.372	441.778

Si segnala che i costi per energia utilizzata per la trazione del Tram hanno avuto un aumento, rispetto all'esercizio 2011, di € 233.373 (+27% circa), i costi per acquisti metano per i bus hanno avuto un aumento di € 180.663 (+14% circa) ed i costi per carburante (gasolio) per i bus hanno avuto un aumento di € 202.625 (+12% circa).

COSTI PER SERVIZI

Tale voce, pari a complessivi € 8.391.922 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 233.366-, comprende:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Consulenze tecniche legali, fiscali, amministrative o commerciali	305.209	437.078	131.869-
Compensi agli amministratori	85.500	85.500	0
Compensi ai sindaci – società di revisione	84.085	91.706	7.621-
Spese facchinaggio	10.193	10.069	124
Spese postali	8.787	13.825	5.038-
Spese fotografiche e tipografiche	29.036	61.952	32.916-
Manutenzioni e riparazioni	1.003.023	995.199	7.824
Canoni Manutenzioni	222.370	271.446	49.076
Costi lavoro interinale	0	0	0
Prestazioni diverse	626.024	504.264	121.760
Studi e progettazioni tecniche	188.277	72.386	115.891
Analisi e prove	29.902	15.704	14.198
Spese pulizie	544.674	670.803	126.129-
Spese di Trasporto	6.505	7.676	1.171-
Viaggi e trasferte	14.186	12.064	2.122
Spese telefoniche	203.106	208.196	5.090-
Assicurazioni diverse	2.624.099	2.496.367	127.732
Spese varie personale	272.612	282.568	9.956-
Spese pubblicità	22.000	29.180	7.180-
Costi per servizi bancari	97.724	58.750	38.974
Spese vigilanza	55.680	304.440	248.760-
Spese comunicazioni	80.275	80.036	239
Spese trasporto disabili	135.826	141.937	6.111-
Spese smaltim.rif.speciali	35.812	29.891	5.921
Costi add.mo personale	68.168	36.796	31.372
Prestaz.diverse antenne	47.262	37.767	9.495
Servizi rimozioni	36.300	22.935	13.365
Comp.servizio riscossioni	0	93.968	93.968-
Aggi vendita biglietti	624.035	650.928	26.893-

Altri costi per servizi	931.252	901.857	29.395
Totale	8.391.922	8.625.288	233.366-

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I Costi per godimento beni di terzi, pari a complessivi € 1.623.898 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 2.866.774-., sono così composti:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Affitti per locazioni di immobili, uffici, depositi, magazzini e vari	33.875	113.238	79.363-
Locazioni antenne	328.701	317.599	11.102
Noleggio macchine d'ufficio	11.908	11.784	124
Canoni di leasing	961.739	947.661	14.078
Noleggio diversi	41.267	69.276	28.009-
Canoni di concessione	246.343	3.031.114	2.784.771-
Noleggio attrezzature	65	-	65
Totale	1.623.898	4.490.672	2.866.774-

Si segnala che la riduzione della voce "Canoni di concessione" è dovuta al fatto che da dicembre 2011 la Divisione "Parcheggi" è stata conferita alla società controllata APS Opere e Servizi S.r.l. e pertanto il canone da riconoscere all'Amministrazione Comunale per la concessione degli stalli è di competenza nell'esercizio 2012 della società partecipata.

COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale ammontano complessivamente a € 25.892.613 e riflettono la normale evoluzione delle dinamiche salariali. Essi comprendono:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Salari e Stipendi	19.180.328	19.949.234	768.906-
Oneri sociali	5.527.250	6.088.233	560.983-
Trattamento di Fine Rapporto	1.138.768	1.682.900	544.132-
Trattamento di quiescenza o simili	0	0	0
Altri costi del personale	46.267	50.584	4.317-
Totale	25.892.613	27.770.951	1.878.338-

Negli altri costi del personale è compreso il contributo CRAL aziendale. L'Azienda prosegue nel suo programma di investimento sulle risorse umane finalizzato ad aumentare la professionalità e la sicurezza del lavoro. Il numero medio degli addetti, ripartito per categoria, è stato il seguente:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	60	61	1-
Operai	477	506	29-
Totale	539	569	30-

I movimenti del personale dipendente nell'esercizio 2012 sono riepilogati come segue:

	1/01/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2012	Dipendenti medi
Dirigenti	2	0	0	2	2
Impiegati	60	4	3	61	60
Operai	488	1	23	466	477
Totale	550	5	26	529	539

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce in esame comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni non straordinarie di beni iscritti all'attivo. La voce comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 659.131 di seguito esposti.

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Amm.to costi di impianto e ampliamento	228.315	219.793	8.522
Amm.to costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0	0	0
Amm.to diritti di brevetto e di utilizzazione opere dell'ingegno	164.436	124.516	39.920
Amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
Amm.to avviamento	231.250	231.250	0
Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	35.129	67.594	-32.465
Totale	659.131	643.153	15.978

La voce comprende i seguenti ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € 6.202.594

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Amm.to fabbricati	784.705	783.964	741
Amm.to impianti e macchinari	4.524.311	4.468.419	55.892
Amm.to attrezzature industriali e commerciali	174.687	416.124	-241.437
Amm.to aaltri beni materiali	718.892	433.113	285.779
Totale	6.202.594	6.101.620	100.974

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato eseguito, come esposto in altra parte di questa nota, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti di proprietà della Società.

Non si è proceduto nell'esercizio a specifiche svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Il conto in esame, che presenta un saldo negativo alla data del 31 dicembre 2012 di € 199.804-, esprime la variazione intervenuta, nelle Rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e/o merci rispetto all'ammontare esistente all'inizio dell'anno.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Nel conto in argomento sono ricompresi gli accantonamenti che sono stati determinati a fronte di futuri rischi e che trovano contropartita nella voce "Altri fondi per rischi e oneri" del Passivo dello Stato Patrimoniale e più precisamente:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Accantonamento per rischi	458.404	61.510	396.894
Accantonamento per fondo di garanzia	0	0	0
Totale	458.404	61.510	396.894

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli Oneri diversi di gestione, pari a complessivi € 972.914 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 79.262-, comprendono:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Imposte e tasse	509.624	463.815	45.809
Tasse diverse	154.639	96.128	58.511
Iva indetraibile	0	0	0
Contributi sindacali e di categoria	69.972	57.189	12.783
Minusvalenze da alienazione cespiti	10.612	22.876	12.264-
Oneri non deducibili	19.189	9.883	9.306
Oneri diversi	408	148	260
Risarcimento danni	0	2.216	2.216-
Sopravvenienze passive	159.767	271.667	111.900-
Costi diversi	460	468	8-
Altri oneri diversi	48.243	127.786	79.543-
Totale	972.914	1.052.176	79.262-

La voce Imposte e tasse pari a complessivi € 509.624, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 45.809, comprende l'imposta di pubblicità dovuta al Comune di Padova per € 302.561, le imposte di bollo per € 4.671 ed altre imposte diverse per € 202.392. La voce Tasse diverse per € 154.639, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 58.511, comprende le tasse di possesso autobus/autoveicoli/automezzi, oltre alle tasse di concessione governative.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Comprende, principalmente, i dividendi al lordo delle ritenute subite e le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni di natura non straordinaria evidenziati separatamente a seconda della provenienza:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Da Imprese controllate	0	0	0
Da Imprese collegate	0	0	0
Da altre Imprese	4.099	11	4.088
Totale	4.099	11	4.088

Il titolo comprende, tra gli altri, il provento derivante dalla società partecipata Cityware S.r.l. relativo al dividendo dell'esercizio 2011 (€ 3.819).

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce comprende i ricavi di natura finanziaria costituiti, principalmente, dagli interessi attivi su crediti e conti correnti bancari. Più in particolare, sono ricompresi:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Interessi attivi da società del gruppo	0	0	0
Interessi attivi da depositi	2.041	4.468	2.427-
Interessi attivi da investimenti	0	0	0
Interessi attivi commerciali	0	0	0
Interessi attivi e proventi finanziari vari	35.722	110	35.612
Totale	37.764	4.578	33.186

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

In tale voce sono ricompresi gli interessi passivi su debiti verso banche, verso altri finanziatori, su prestiti obbligazionari, le perdite su cambi di natura finanziaria, le minusvalenze e gli altri oneri che riguardano operazioni finanziarie e più precisamente:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Interessi passivi bancari su c/c	884.148	759.245	124.903
Interessi passivi su mutui	221.059	409.887	188.828-
Interessi passivi di mora	105.948	3.034	102.914
Interessi passivi diversi	0	0	0
Interessi passivi bancari su c/c	0	0	0
Totale	1.211.155	1.172.166	38.989

Gli oneri al netto dei proventi di natura finanziaria ammontano a € 1.173.391 ed incidono per il 5,92% sul fatturato € 19.812.567 (nel 2011 pari ad un'incidenza del 4,30% sul fatturato € 27.155.663).

Si precisa che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle voci dell'attivo.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il titolo accoglie le rivalutazioni e le svalutazioni delle attività finanziarie comprese nell'attivo che costituiscono componenti positivi e negativi di reddito. In particolare, come indicato nella voce dell'attivo Immobilizzazioni Finanziarie, la Società ha proceduto nell'esercizio 2012 alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate (APS Advertising S.r.l., Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., APS Opere e Servizi S.r.l.) adottando il metodo del patrimonio netto secondo le indicazioni del Principio contabile n. 21.

L'applicazione di tale metodo, come già riportato nel paragrafo di commento alle Immobilizzazioni finanziarie, ha determinato una svalutazione della voce "Partecipazione in imprese controllate" per l'importo di € 192.668 riferito alla controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. ed una rivalutazione della voce "Partecipazione in imprese controllate" per l'importo complessivo di € 207.874 di cui riferito alla controllata APS Advertising S.r.l. per € 21.700 ed alla controllata APS Opere e Servizi S.r.l. per € 186.174.

Nella medesima voce è riclassificata, inoltre, la rivalutazione effettuata per la partecipazione di Infracom Italia S.p.A. per € 530.024.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Plusvalenze straordinarie	0	8.701.704	8.701.704-
Plusvalenze da cessione di partecipazioni e titoli	0	0	0
Sopravvenienze attive straordinarie	0	0	0
Proventi straordinari vari	0	0	0
Totale Proventi straordinari	0	8.701.704	8.701.704-
Minusvalenze straordinarie	0	0	0
Minusvalenze da cessione di partecipazioni e titoli	0	0	0
Imposte anni precedenti	0	0	0
Sopravvenienze passive straordinarie	0	0	0
Oneri straordinari vari	0	2-	2
Totale Oneri Straordinari	0	2-	2
Totale Proventi ed Oneri Straordinari	0	8.701.702	8.701.702-

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Lo stanziamento dell'anno, pari a € 476.310-, è costituito dalla previsione di competenza per l'imposta IRAP dell'esercizio, nonché dalle imposte differite nette. Il titolo ricomprende in particolare:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
IRES	0	0	0
IRAP	285.432	383.049	97.617-
Imposta sostitutiva	0	0	0
Crediti d'imposta	0	0	0
Totale	285.432	383.049	97.617-
Imposte anticipate	125.770-	104.015	229.785-
Imposte differite	1.757-	2.970-	1.213
Proventi (Oneri) da consolidato fiscale	634.215-	17.354-	616.861-
Totale	761.742-	83.691	845.433-
Totale Imposte correnti e differite dell'esercizio	476.310-	466.740	943.050-

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione tra il carico di imposta teorico e quello effettivamente registrato:

		IRES	IRAP
Utile ante imposte	A	2.999.405-	2.999.405-
Differenza nella base imponibile tra IRES ed IRAP	B		26.975.079
	C=A+B	2.999.405-	23.975.674
Aliquota d'imposta applicabile (%)	D	27,50%	3,90%
Imposte teoriche	E=DxC	-	935.051
Differenze permanenti in aumento	F	679.083	978.154
Differenze temporanee in aumento	G	586.877	128.472
Differenze permanenti in diminuzione	H	1.248.844-	17.763.538-
Differenze temporanee in diminuzione	I	-	-
Imponibile fiscale	L=C+somma(F-I)	2.982.289-	7.318.762
Carico d'imposta corrente registrato al 31 dicembre 2012	M=L x D	-	285.432
Imposte anticipate		123.564-	2.207-
Imposte differite		0	1.757-
Proventi (Oneri) da consolidato fiscale		634.215-	===
Totale imposte (anticipate) e differite	N	757.779-	3.963-
Carico d'imposta effettivo registrato al 31 dicembre 2012	O=somma(N+M)	757.779-	281.469

ALTRE INFORMAZIONI

Vengono, di seguito, riportate le ulteriori informazioni che devono essere fornite dagli amministratori ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Per quanto concerne l'informativa riguardante la natura e l'attività dell'impresa, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, il rendiconto finanziario, i fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio e i rapporti con le società controllate, collegate, controllanti ed altre imprese si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Di seguito si riportano le informazioni concernenti i compensi agli Amministratori ed agli Organi di controllo ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile. In particolare, all'Organo Amministrativo è stato stabilito un compenso di € 85.500 ed all'Organo di controllo di € 58.198. Si segnala che il compenso stabilito alla società di revisione KPMG S.p.A. è pari a € 20.835

AZIONI, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI, TITOLI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Come richiesto dall'art. 2427, punto 17, 18 e 19 del Codice Civile si segnala che la Società ha emesso unicamente azioni ordinarie del valore di € 8,00 ciascuna sottoscritte dai Soci come indicato nel commento alla voce Capitale sociale. La Società non ha emesso titoli o valori simili.

PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non ha posto in essere alcuna operazione rientrante in tale fattispecie.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute dalla Società con le parti correlate – Ente controllante, società controllate, Soci – si riferiscono essenzialmente a scambio di beni e prestazioni di servizi di natura commerciale e finanziaria. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse dell'Impresa. Si rinvia inoltre a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo Rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e consorelle.

ALTRI ACCORDI NON RISULTANTI DAL BILANCIO

La Società non ha posto in essere alcuna operazione rientrante in tale fattispecie.

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Società ha in essere contratti n. 2 di Interest Rate Swap stipulati per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi.

- Contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar (n. MX703140580) stipulato con Banca Intesa Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Gruppo Intesa-San Paolo) per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2012 è pari a € 10.934.732. Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (Market to Market) del contratto evidenzia al 31/12/2012 una perdita di € 2.733.585. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 14/03/2007 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 14/03/2007 e la sua scadenza è fissata per il 31/12/2022. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato	Opzione sui tassi di interesse
Finalità (trading o copertura)	Copertura
Valore nozionale al 31/12/2012	€ 10.934.732
Rischio finanziario sottostante	€ 2.733.585-

- Contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar (n. KS40183) stipulato con Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2012 è pari a € 7.523.700. Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (Market to Market) del contratto evidenzia al 31/12/2012 una perdita di € 578.619. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 07/03/2008 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 08/10/2007 e la sua scadenza

è fissata per il 03/11/2014. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato	Opzione sui tassi di interesse
Finalità (trading o copertura)	Copertura
Valore nozionale al 31/12/2012	€ 7.523.700
Rischio finanziario sottostante	€ 578.619-

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova. Come richiesto dall'attuale normativa in materia si espongono i dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Padova al 31 dicembre 2012:

Rendiconto	
Conto del Patrimonio	
Attivo	
Immobilizzazioni	1.026.714.431
Attivo circolante	324.217.146
Ratei e risconti	11.630.453
Totale attivo	1.362.562.030
Conti d'ordine	
Opere da realizzare	131.663.106
Beni di terzi	33.791.738
Totale conti d'ordine	165.454.844
Passivo	
Patrimonio netto	753.742.777
Conferimenti	328.728.963
Debiti	276.046.201
Ratei e risconti	4.044.089
Totale Passivo	1.362.562.030
Conti d'ordine	
Impegni per opere da realizzare	131.663.106
Beni di terzi	33.791.738
Totale conti d'ordine	165.454.844
Conto economico	
Proventi della gestione	272.433.491
Costi della gestione	274.740.967
Proventi e oneri da aziende partecipate	2.994.000
Proventi e oneri finanziari	5.239.048-
Proventi e oneri straordinari	7.360.221
Risultato economico dell'esercizio	2.807.697

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(dr. Amedeo Levorato)

A P S holding SPA

Sede Legale: 28, Via Rismondo – 35131 Padova (Pd)
 Sede Amministrativa: 22/b, Via Salboro – 35124 Padova
 C.C.I.A.A. di Pd: Rea 0342892
 C.F. / P.I./ Reg. Imprese 03860240286
 Capitale Sociale: € 49.702.136,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione al bilancio 2012

Signori soci,

l'Organo amministrativo propone alla Vostra approvazione il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2012, composto, così come previsto dall'art. 2423 del c.c., dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, oltre al Consolidato.

Esso è corredato dalla relazione sulla gestione e dalla relazione della società di revisione. Tale complesso di documenti è stato consegnato dal Consiglio di Amministrazione al Collegio nei termini previsti dalla legge.

Le poste di bilancio sono esaminate secondo lo schema obbligatorio di raggruppamento previsto dall'art. 2424 c.c..

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili.

Il Bilancio è stato da noi analizzato nelle sue singole voci ed esse concordano con le chiusure finali della contabilità per cui di seguito evidenziamo le sue cifre riepilogative:

Stato Patrimoniale	2012	2011
attivo	134.753.456	137.232.376
passivo	95.012.046	102.867.867
patrimonio	42.264.505	34.341.680
risultato	- 2.523.095	22.829

Conto economico	2012	2011
Diff. Valore produzione	- 2.375.343	- 461.256
Proventi e oneri finanziari	- 1.169.292	- 1.167.577
Rettifiche valore di attività finanz	545.230	- 6.583.300
Proventi ed oneri straordinari	0	8.701.704
Imposte sul reddito	476.310	- 466.740
Risultato d'esercizio	-2.523.095	22.829

La classificazione si basa sul criterio della destinazione dei valori patrimoniali e ove possibile sulla liquidità delle poste attive e sull'esigibilità delle poste passive, al fine di ottenere anche informazioni di tipo finanziario. Nel corso del 2012 abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (8), ed effettuato le verifiche di nostra competenza, nelle quali abbiamo constatato la corretta tenuta delle scritture contabili e dei relativi documenti e la corrispondenza dei dati di bilancio alle risultanze della contabilità.

Nella redazione del progetto di bilancio presentato, comprensivo della nota integrativa, sono state rispettate le disposizioni previste in materia dal codice civile agli artt. 2423 e seguenti.

Le voci di bilancio sono state rese comparabili con quelle dell'anno precedente.

Risultati e utile d'esercizio: particolarmente importante è il "risultato prima delle imposte", che chiude con un saldo di € - 2.999.405,00. Le imposte di cui alla voce 22 del conto economico sono calcolate per un ammontare di € 476.310,00.

La nota integrativa: è stata redatta ai sensi dell'art. 2423 c.c. e seguenti ed in particolare dell'art. 2427 c.c. e contiene le altre indicazioni necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Il Collegio, ritiene che il bilancio sia stato redatto nel rispetto delle norme vigenti; vi invitiamo pertanto a deliberare sulla relazione del Consiglio di Amministrazione, sul Bilancio, sulla nota integrativa ad esso relativa ed anche sulla Nostra Relazione, oltre a considerare con la massima attenzione il futuro operativo della Società.

Attestiamo inoltre che:

- Per quanto riguarda le società controllate Ne-t by Telerete Nordest s.r.l. (50,123%), APS Advertising s.r.l (100%) e APS Opere e servizi srl (51%). I risultati di esercizio sono rispettivamente: € - 530.143,00; € + 15.414,00; € + 1.450.726,00;
 - I criteri di valutazione delle società partecipate e controllate non hanno subito modifiche, rispetto a quelli adottati precedentemente e comunque previsti dal Codice civile;
 - I criteri di valutazione non hanno comunque evidenziato deroghe, rispetto a quelli previsti dal Codice Civile, almeno fino alla data di presentazione della presente Relazione;
- Il risultato civile è una perdita di € 2.523.095,00, che prima delle imposte di competenza è di € 2.999.405,00. Il Collegio Sindacale dà, inoltre, atto: - Vigilanza Generale -
- Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'Atto Costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - Abbiamo partecipato alle riunioni degli organi previsti dallo Statuto (Assemblee dei soci e Consigli di Amministrazione), per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, attestando che si sono svolte nel rispetto delle norme Statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
 - Di aver svolto a n° 5 riunioni collegiali, oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza di Bilancio del 2012;
 - Abbiamo ottenuto dagli amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
 - In relazione alla gestione economico-finanziaria della Società, ci preme sottolineare che la perdita di questo esercizio è da attribuire, come è facile intendere dalla Relazione dell'Organo amministrativo, alla gestione negativa della linea Sir 1 legata anche ai mancati contributi pubblici che hanno caratterizzato le difficoltà di questo esercizio oltre al mancato adeguamento del prezzo della singola corsa;
 - Che si è vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle singole funzioni, peraltro operazioni in parte svolte da uno Studio professionale esterno – organo di vigilanza -, e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle funzioni stesse e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - Non sono intervenute denunce ex Art. 2408 c.c.;
 - Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri scritti, specificatamente richiesti dalla Legge, dato che non sono state poste in essere operazioni o delibere che li richiedessero;
 - Nel corso dell'esercizio e della Ns. attività di vigilanza, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
 - Vigilanza sul Bilancio
 - Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione, redatta secondo le previsioni dell'Art. 2428 C.C., ed a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire, se non che essa è particolarmente chiara e completa;
 - Per quanto a Ns. conoscenza, il Consiglio di Amministrazione nella redazione del Bilancio non ha derogato alle norme di Legge, ai sensi dell'Art. 2423 IV c. C.C.;
 - Abbiamo verificato la rispondenza di bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei Nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
 - La società di Revisione, a tutt'oggi non siamo ancora in possesso del suo giudizio sull'esame dell'attività svolta a livello contabile, salvo quanto espresso nella riunione tenutasi il 3 giugno. Per contro non siamo a conoscenza se la stessa effettuerà rilievi.
 - Che il conteggio relativo all'avvaloramento dell'accantonamento per le imposte è stato debitamente controllato.
 - Che è stato presentato il Bilancio Consolidato del gruppo con la relativa Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa.

Si attesta:

- che i versamenti da parte dei soci appaiono tutti in Bilancio, quelli già effettuati, e non ve ne sono da effettuare;
- che la valutazione e la quantificazione delle rimanenze sono provenienti da un puntuale utilizzo di uno specifico programma;
- che i debiti verso fornitori espressi, sono comprensivi di tutte le voci inerenti;
- Il bilancio è pertanto conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto rappresenta, nel suo complesso, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di esercizio

Sulla base di quanto sopra riferito, concludiamo:

- esprimendo **parere favorevole**

All'approvazione del Bilancio al 31.12.2012, invitandoVi a deliberare sulla proposta di Bilancio con la relativa nota integrativa e gli allegati previsti dalla Legge, a Noi fatta pervenire dall'organo amministrativo.

Padova, addii 5 giugno 2013

Il Collegio Sindacale
(dr. Augusto Maggiori)
(dr.ssa Cristina Ottani)
(dr. Alessandro Maritan)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Selvemini, 20
35131 PADOVA PD

Telefono +39 049 8249101
Telefax +39 049 650632
e-mail it-ir@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
APS Holding S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della APS Holding S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della APS Holding S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Ad eccezione di quanto indicato nel paragrafo 3, il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2012.

- 3 La voce "Partecipazioni in imprese controllate" include, per un importo pari ad Euro 2.520 mila, l'investimento nel capitale della società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. valutata con il metodo del patrimonio netto. La società controllata, sulla base dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2012, presenta all'interno delle voci "Immobilizzazioni Immateriali" e "Immobilizzazioni Materiali", beni in godimento d'uso, concessione del sistema trasmissivo, nonché rete di connettività WLL per un importo complessivo pari a Euro 3.827 mila la cui recuperabilità dipende dal buon esito delle azioni attualmente poste in essere e di quelle programmate per la loro piena attivazione volte a garantire adeguati proventi e margini nel corso degli esercizi di loro utilizzo.

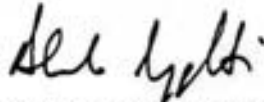
In considerazione dell'attuale situazione di incertezza derivante dalla crisi del mercato delle telecomunicazioni e dell'informatica ed al crollo degli appalti pubblici per opere e servizi, gli amministratori non sono stati in grado di rendere disponibile adeguata documentazione a supporto del buon esito delle citate azioni. Inoltre, non siamo stati in grado di svolgere procedure alternative adeguate nella fattispecie. Conseguentemente, non abbiamo potuto ottenere sufficienti ed appropriati elementi probativi per accertare l'adeguatezza della valutazione della partecipazione al 31 dicembre 2012, nonché i

relativi effetti sul conto economico, sul patrimonio netto, sul rendiconto finanziario e sulla nota integrativa.

- 4 A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della APS Holding S.p.A. al 31 dicembre 2012, ad eccezione dei possibili effetti delle limitazioni alle nostre verifiche descritte nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della APS Holding S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 5 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della APS Holding S.p.A. non si estende a tali dati.
- 6 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della APS Holding S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione, ad eccezione dei possibili effetti delle limitazioni alle nostre verifiche descritte nel precedente paragrafo 3, è coerente con il bilancio d'esercizio della APS Holding S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Padova, 6 giugno 2013

KPMG S.p.A.



Alessandro Raghianti
Socio



BILANCIO CONSOLIDATO 2012

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 21 GIUGNO 2013

Il giorno ventuno giugno duemilatredici, alle ore 12.00, presso la sede amministrativa ed operativa di APS Holding S.p.A. in via Salboro n. 22/b, Padova, si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli azionisti, regolarmente convocata ai sensi di legge e di Statuto.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dr. Amedeo Levorato il quale, con l'assenso dei presenti, chiama a fungere da Segretario l'avv. Michela Foresti, Responsabile Affari legali e societari, che accetta.

Il Presidente dà atto:

- che sono presenti i soci:

- Comune di Padova (in persona del Sindaco Ivo Rossi, portatore del 75,215536% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Finanziaria APS S.p.A. (in persona dell'Amministratore Unico dr. Gaetano Sirone), portatrice del 24,765423% del capitale sociale e regolarmente iscritta nel libro soci;
- Comune di Ponte San Nicolò (in persona della signora Bertilla Schiavon, munito di delega del Sindaco), portatore dello 0,000837% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Vigonza (in persona del Sindaco ing. Nunzio Tacchetto), portatore dello 0,010060% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;

che rappresentano complessivamente il 99,991856% del capitale sociale.

- che sono invece assenti i soci:

- Comune di Cittadella, portatore dello 0,000837% del capitale sociale;
- Comune di Legnaro, portatore dello 0,000837% del capitale sociale;
- Comune di Polverara, portatore dello 0,000837% del capitale sociale;
- Comune di Vigodarzere, portatore dello 0,000917% del capitale sociale;
- Comune di Noventa, portatore dello 0,000837% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Limena, portatore dello 0,000837% del capitale sociale;
- Comune di Cadoneghe, portatore dello 0,000837% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Casalserugo, portatore dello 0,001288% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Abano Terme, portatore dello 0,000917% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;

- Che le deleghe sono conservate agli atti della società;

- Che tutti i titoli azionari si trovano depositati presso la sede legale della società;

- Che, oltre al Presidente, sono presenti il Vice Presidente Ferragosti ed i Consiglieri di Amministrazione dr. Colloridi, ing. Lazzaretto e dr. Ragona;

- Che sono presenti tutti i componenti del Collegio Sindacale;

- Che è presente il Direttore Generale di APS Holding ing. Umberto Rovini.

Il Presidente dichiara quindi l'Assemblea validamente costituita in prima convocazione ed atta a deliberare sui seguenti punti dell'ordine del giorno:

1. OMISSIS
2. Esame e presa d'atto Bilancio consolidato 2012;
3. OMISSIS
4. OMISSIS
5. OMISSIS
6. OMISSIS

Sul punto 2 all'ordine del giorno, Esame e presa d'atto Bilancio consolidato 2012; il Presidente dà integrale lettura della relazione sulla gestione, agli atti aziendali sub prot. 7918 del 21 maggio u.s..

OMISSIS

Il Presidente sottopone quindi ai soci il bilancio consolidato agli atti aziendali sub prot. 7918 del 21 maggio u.s..

L'assemblea prende atto del bilancio consolidato, agli atti aziendali sub prot. 7918 del 21 maggio u.s., ed allegato sub 6) 7) 8) e 9).

Alle ore 12.45 esce il socio Comune di Vigonza.

OMISSIS

Alle ore 13.10, non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, l'assemblea è chiusa.

Il Segretario
avv. Michela Foresti

Il Presidente
dr. Amedeo Levorato

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (importi in euro)		31/12/2012	31/12/2011	Variazione
(A)	CREDITI VERSO SOCI PER I VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
	Totale crediti verso soci	20.776	73.918	53.142-
(B)	IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali:			
1	Costi di impianto e di ampliamento	457.023	602.384	145.361-
2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	45.376	22.500	22.876
3	Diritto di brevetto industriale e diritti e utilizzazione di opere dell'ingegno	821.148	939.438	118.290-
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.996.875	3.231.409	234.534-
5	Avviamento	0	0	0
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	406.063	210.131	195.932
7	Altre immobilizzazioni immateriali	833.157	882.167	49.010-
8	Differenza da consolidamento	0	0	0
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.559.642	5.888.029	328.387-
II	Immobilizzazioni materiali:			
1	Terreni e fabbricati	36.398.916	27.485.868	8.913.048
2	Impianti e macchinario	60.498.553	63.412.471	2.913.918-
3	Attrezzature industriali e commerciali	2.756.548	3.235.103	487.555-
4	Altri beni materiali	4.465.091	5.041.154	576.063-
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.949.160	4.306.457	1.357.297-
	Totale immobilizzazioni materiali	107.068.268	103.481.053	3.587.215
III	Immobilizzazioni finanziarie:			
1	Partecipazioni	14.610.025	14.075.001	535.024
(a)	Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
(b)	Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
(c)	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
(d)	Partecipazioni in altre imprese	14.610.025	14.075.001	535.024
2	Crediti	2.836	2.917	81-
(a)	Crediti verso imprese controllate	0	0	0
(b)	Crediti verso imprese collegate	0	0	0
(c)	Crediti verso imprese controllanti	0	0	0
(d)	Crediti verso altri	2.836	2.917	81-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.836	2.917	81-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
3	Altri titoli	0	0	0
4	Azioni proprie	0	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	14.612.861	14.077.918	534.943
	Totale immobilizzazioni	127.240.771	123.447.000	3.793.771
(C)	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze:			
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.108.164	1.892.290	215.874
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3	Lavori in corso su ordinazione	53.991	107.648	53.657-
4	Prodotti finiti e merci	0	0	0
5	Acconti	0	0	0
	Totale rimanenze	2.162.155	1.999.938	162.217
II	Crediti che non costituiscono immobilizzazioni:			

		31/12/2012	31/12/2011	Variazione
1	Crediti verso clienti	5.866.528	5.609.313	257.215
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.866.528	5.609.313	257.215
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
2	Crediti verso imprese controllate	0	0	0
3	Crediti verso imprese collegate	0	0	0
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0	0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
4	Crediti verso imprese controllanti	6.252.169	4.563.213	1.688.956
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	6.252.169	4.563.213	1.688.956
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
4-bis	Crediti tributari	627.069	1.284.611	657.542-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	592.789	1.284.611	691.822-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	34.280	0	34.280
4-ter	Imposte anticipate	1.311.299	1.300.276	11.023
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	955.116	967.724	12.608-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	356.183	332.552	23.631
5	Crediti verso altri	3.987.356	10.049.002	6.061.646-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.987.356	10.049.002	6.061.646-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
	Totale crediti	18.044.421	22.806.415	4.761.994-
III	Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni:			
1	Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4	Altre partecipazioni	0	0	0
5	Azioni proprie	0	0	0
6	Altri titoli	460.000	430.767	29.233
	Totale attività finanziarie	460.000	430.767	29.233
IV	Disponibilità liquide:			
1	Depositi bancari e postali	1.559.655	3.905.663	2.346.008-
2	Assegni	0	0	0
3	Denaro e valori in cassa	36.876	43.248	6.372-
	Totale disponibilità liquide	1.596.531	3.948.911	2.352.380-
	Totale attivo circolante	22.263.107	29.186.031	6.922.924-
(D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI			
	Altri ratei e risconti attivi	939.239	1.041.495	102.256-
	Totale ratei e risconti attivi	939.239	1.041.495	102.256-
	TOTALE ATTIVO	150.463.893	153.748.444	3.284.551-

	STATO PATRIMONIALE PASSIVO (importi in euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
(A)	PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	49.702.136	41.802.136	7.900.000
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.466.856	1.466.856	0
III	Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV	Riserva legale	0	0	0
V	Riserve statutarie	0	0	0
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VII	Altre riserve	565.404	565.407	3-
	<i>Riserve straordinaria</i>	565.404	565.407	3-

		31/12/2012	31/12/2011	Variazione
	<i>Altre</i>	0	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	10.618.485-	10.696.627-	78.142
IX	Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	2.450.155-	78.142	2.528.297-
	Totale patrimonio netto del Gruppo	38.665.756	33.215.914	5.449.842
X	Capitale e Riserve di Terzi	3.629.184	4.040.356	411.172-
XI	Utile (perdita) dell'esercizio di Terzi	1.110.455	411.172-	1.521.627
	Totale patrimonio netto di Terzi	4.739.639	3.629.184	1.110.455
	Totale patrimonio netto consolidato	43.405.395	36.845.098	6.560.297
(B)	FONDI PER RISCHI E ONERI			
1	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.548	2.538	10
2	Fondo per imposte, anche differite	13.091	14.182	1.091-
3	Altri fondi	989.712	502.204	487.508
	Totale fondi per rischi e oneri	1.005.351	518.924	486.427
(C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	9.282.867	10.501.315	1.218.448-
(D)	DEBITI			
1	Debiti per obbligazioni	0	0	0
2	Debiti per obbligazioni convertibili	0	0	0
3	Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
4	Debiti verso banche	30.322.039	32.558.796	2.236.757-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.180.930	8.515.563	3.334.633-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	25.141.109	24.043.233	1.097.876
5	Debiti verso altri finanziatori	4.218.602	4.874.684	656.082-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	678.269	653.292	24.977
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	3.540.333	4.221.392	681.059-
6	Acconti	0	1.411	1.411-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	1.411	1.411-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
7	Debiti verso fornitori	10.593.283	11.098.569	505.286-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	10.050.399	11.098.569	1.048.170-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	542.884	0	542.884
8	Debiti rappresentanti da titoli di credito	0	0	0
9	Debiti verso imprese controllate	0	0	0
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0	0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
10	Debiti verso imprese collegate	0	0	0
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0	0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
11	Debiti verso imprese controllanti	1.327.734	3.075.028	1.747.294-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.327.734	3.075.028	1.747.294-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
12	Debiti tributari	1.146.069	1.029.279	116.790
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.146.069	1.029.279	116.790
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.234.342	1.285.861	51.519-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.234.342	1.285.861	51.519-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
14	Altri debiti	4.437.999	4.661.445	223.446-

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.437.999	4.661.445	223.446--
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
Totale debiti	53.280.068	58.585.073	5.305.005-
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
<i>Altri ratei e risconti passivi</i>	43.490.212	47.298.034	3.807.822-
<i>Totale ratei e risconti passivi</i>	43.490.212	47.298.034	3.807.822-
TOTALE PASSIVO	150.463.893	153.748.444	3.284.551-

STATO PATRIMONIALE CONTI D'ORDINE	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Fidejussioni ad altre imprese	689.684	690.216	532-
Beni di terzi presso di noi	0	1.228.949	1.228.949-
TOTALE CONTI D'ORDINE	689.684	1.919.165	1.229.481

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.336.910	28.992.477	1.344.433
2 Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	53.657-	73.296-	19.639
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.010.200	3.106.447	2.096.247-
5 Altri ricavi e proventi	28.573.161	27.268.854	1.304.307
(a) Ricavi e proventi diversi	11.487.402	9.757.277	1.730.125
(b) Contributi in conto esercizio	17.085.759	17.511.577	425.818-
Totale valore della produzione	59.866.614	59.294.482	572.132
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.351.694	6.862.144	489.550
7 Costi per servizi	10.115.569	9.723.830	391.739
8 Costi per godimento di beni di terzi	3.608.593	3.715.116	106.523-
9 Costi per il personale	28.646.041	30.072.711	1.426.670-
(a) Salari e stipendi	21.159.493	21.609.056	449.563-
(b) Oneri sociali	6.135.270	6.593.764	458.494-
(c) Trattamento di fine rapporto	1.291.422	1.808.099	516.677-
(d) Trattamento di quiescenza e simili	12.333	9.792	2.541
(e) Altri costi per il personale	47.523	52.000	4.477-
10 Ammortamenti e svalutazioni	8.650.780	7.913.860	736.920
(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.032.969	779.273	253.696
(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.617.811	7.132.446	485.365
(c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
(d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	0	2.141	2.141-
11 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	215.876-	80.798-	135.078-
12 Accantonamento per rischi	532.802	86.510	446.292
13 Altri accantonamenti	8.880	0	8.880
14 Oneri diversi di gestione	1.207.443	1.214.397	6.954-
Totale costi della produzione	59.905.926	59.507.770	398.156
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	39.312-	213.288-	173.976
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15 Proventi da partecipazioni	4.099	11	4.088
(a) Proventi da partecipazioni in imprese controllate	0	0	0

		31/12/2012	31/12/2011	Variazione
(b)	Proventi da partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
(c)	Proventi da partecipazioni in altre imprese	4.099	11	4.088
16	Altri proventi finanziari	94.695	83.025	11.670
(a)	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
(b)	Proventi da titoli diversi da partecipazioni iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
(c)	Proventi da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante	27.240	10.344	16.896
(d)	Proventi diversi dai precedenti	67.455	72.681	5.226-
d.1	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate	0	0	0
d.2	Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate	0	0	0
d.3	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	67.455	72.681	5.226-
17	Interessi ed altri oneri finanziari	1.632.754	1.639.688	6.934-
(a)	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	0	0	0
(b)	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate	0	0	0
(c)	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti	0	0	0
(d)	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	1.632.754	1.639.688	6.934-
17-bis	Utili e perdite su cambi	0	0	0
	Totale proventi e oneri finanziari	1.533.960-	1.556.652-	22.692
(D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18	Rivalutazioni	530.024	0	530.024
19	Svalutazioni	0	5.918.748	5.918.748-
	Totale delle rettifiche finanziarie	530.024	5.918.748	6.448.772
(E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20	Proventi straordinari	124.102	7.965.180	7.841.078-
(a)	Plusvalenze da alienazione	0	7.949.187	7.949.187-
(b)	Altri proventi straordinari	124.102	15.993	108.109
21	Oneri straordinari	395	5.238	4.843-
(a)	Minusvalenze da alienazioni	0	0	0
(b)	Imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0
(c)	Altri oneri straordinari	395	5.238	4.843-
	Totale delle partite straordinarie	123.707	7.959.942	7.836.235-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	919.541-	271.254	1.190.795-
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	420.159	604.284	184.125-
(a)	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	432.273	441.758	9.485-
(b)	Imposte differite sul reddito dell'esercizio	6.635	1.575	5.060
(c)	Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	18.749-	160.951	179.700-
(d)	Utile (perdita) dell'esercizio consolidata	1.339.700-	333.030-	1.006.670-
	Utile (perdita) dell'esercizio di Terzi	1.110.455	411.172-	1.521.627
23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	2.450.155-	78.142	2.528.297-

Il presente bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(dr. Amedeo Levorato)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

per effetto delle partecipazioni di controllo che APS Holding S.p.A. detiene nelle Società APS Advertising S.r.l., Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l., si rende necessaria la redazione del Bilancio Consolidato del GRUPPO APS HOLDING.

Il Bilancio Consolidato del Gruppo si chiude al 31 dicembre 2012 con un valore della produzione di € 59.866.614 ed un risultato negativo di € 2.450.155. Il Patrimonio Netto del Gruppo è pari a € 38.665.756.

ATTIVITÀ DELL'AZIENDA

L'attività del Gruppo si sviluppa prevalentemente nell'ambito del territorio provinciale e cittadino del Comune di Padova, ampliando le proprie attività anche al resto d'Italia contando sul contributo complessivo di 603 collaboratori.

Alla data del 31/12/2012 i principali servizi affidati alla Capogruppo APS Holding S.p.A. ed alle controllate APS Advertising S.r.l. e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. sono i seguenti:

- Affidamento servizio di Trasporto Pubblico Locale urbano tramite autobus e tramvia da parte del Comune di Padova e del servizio extraurbano da parte della Provincia di Padova;
- Affidamento del servizio sosta in parcheggi chiusi e stalli stradali da parte del Comune di Padova (contratto rinnovato il 19 giugno 2009), tramite APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.;
- Affidamento dell'attività strumentale volta alla progettazione, realizzazione e gestione della Sala del Comiatio e di due linee di forni crematori per conto del Comune di Padova presso il Cimitero Maggiore della Città, tramite APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.;
- Affidamento del servizio di Car Sharing tramite locazione a tempo di veicoli privati (inizialmente 11) a favore di enti, aziende e del pubblico indistinto, nell'ambito di una rete nazionale patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio, tramite APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.;
- Affidamento del servizio di pubbliche affissioni e pubblicità commerciale, tramite APS Advertising S.r.l.;

LA DIVISIONE MOBILITÀ – RISULTATI OPERATIVI

Prima di commentare i risultati della Divisione Mobilità, si vuole richiamare quanto riportato nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo nel paragrafo "Assetto societario e dei servizi" a cui si rinvia.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio, per tipologia di titolo di viaggio e per tipo di servizio, del numero dei passeggeri trasportati. I dati relativi al 2012 evidenziano un decremento complessivo di 2.315.371 passeggeri, pari al 6,20% in meno rispetto al 2011. Il risultato negativo è dovuto alla forte diminuzione di passeggeri occasionali urbani (quasi un milione in meno) ed alla diminuzione degli abbonamenti per ordinari, studenti e, in misura ancora più consistente, per pensionati. Per il servizio extraurbano invece si ha un risultato positivo che però è dovuto ai nuovi servizi effettuati (linea 7 a Saonara e linea 13 a Limena). Il servizio tranviario non ha apparentemente risentito della tendenza generale alla diminuzione di passeggeri nelle linee urbane e ha registrato un sostanziale pareggio.

Passeggeri trasportati

Tipologia	2011	2012	Variazione assoluta	Variazione %
Biglietti, carnet	12.541.612	11.615.907	-925.705	-7,38
Abbonamenti settimanali	385.882	400.428	14.546	3,77
Abbonamenti ordinari	9.058.490	8.515.770	-542.720	-5,99
Abbonamenti studenti	7.645.844	7.301.549	-344.295	-4,50
Abbonamenti pensionati	6.121.700	5.390.700	-731.000	-11,94
Totale urbani e suburbani	35.753.528	33.224.354	-2.529.174	-7,07
di cui trasportati sul Tram	5.903.187	5.888.345	-14.842	-0,25
Biglietti extraurbani	540.710	517.549	-23.161	-4,28
Abbonamenti extraurbani	1.070.342	1.307.306	236.964	22,14
Totale extraurbani	1.611.052	1.824.855	213.803	13,27
Totale	37.364.580	35.049.209	-2.315.371	-6,20

I risultati, in termini di passeggeri trasportati, sono dovuti a una serie di fattori che abbiamo provveduto ad analizzare. Tra le Cause Interne, sono la variazione nell'offerta di servizio e le strategie tariffarie. Per quanto riguarda le strategie tariffarie nel 2011 si erano verificati i seguenti aumenti:

- dai primi di maggio 2011 l'aumento delle tariffe urbane (biglietti e abbonamenti) ed extraurbane (solo biglietti);
- dal 16 agosto 2011 l'aumento degli abbonamenti extraurbani;
- dal 30 agosto 2011 un nuovo adeguamento degli abbonamenti urbani.

Queste misure hanno portato, nell'esercizio 2012, a una diminuzione del numero di passeggeri trasportati stimata nell'ordine delle 300.000 unità.

L'offerta di servizio programmata dall'Azienda in termini di posti/km può cambiare nel tempo per cause "fisiologiche" quali possono essere ad esempio la variazione del numero di giorni festivi da un anno all'altro, per modifiche progettuali del servizio (orari delle corse e percorsi delle linee) e perturbazioni esterne (scioperi). Tra le Cause Esterne sono le limitazioni al traffico privato e le politiche di mobilità, le condizioni viabilistiche e di traffico e i fattori meteorologici. Una ulteriore causa che ha portato a una diminuzione di passeggeri del trasporto pubblico è data dal prezzo dei carburanti che nel 2012 hanno visto un aumento medio pari quasi al 15%.

In sintesi i circa 2,3 milioni di passeggeri in meno del 2012 possono essere imputati alle seguenti cause:

Causa	Variazione passeggeri nel 2012 rispetto al 2011
N. di giorni	-200.000
Strategie tariffarie	-300.000
Scioperi	+200.000
Condizioni meteo climatiche	-100.000
Effetto "aumento benzina" e crisi economica	-1.100.000
Effetto tagli al servizio	-1.000.000
Prolungamento linee 7 e 13	+200.000
Totale	-2.300.000

SERVIZIO TRANVIARIO

LINEA TRAMVIARIA SIR1

L'anno 2012 rappresenta il terzo anno di servizio tranviario a pieno regime su tutta la linea SIR1 (Guizza – Pontevigodarzere) per la Capogruppo APS Holding S.p.A.. Durante l'anno 2012, grazie anche al supporto della società Lem Reply S.r.l., è variato il metodo di attribuzione dei costi indiretti e generali alla gestione del Tram, andando a rilevare puntualmente i costi del personale indiretto "dedicato" (ufficio Tram, deposito, controllo esercizio) prima compresi all'interno dei costi generali e, quindi, imputati pro quota.

È stata inserita inoltre la voce "costi commerciali" per attribuire i costi relativi al sistema di bigliettazione elettronica (in esercizio da fine anno 2011). Per quanto riguarda invece i costi diretti di gestione per esercizio e manutenzione, l'attribuzione non è variata rispetto agli anni precedenti.

Questo nuovo metodo fornisce una rappresentazione più completa e puntuale della gestione dell'esercizio, manutenzione e controllo della linea tranviaria SIR1.

L'andamento dei costi diretti di esercizio e manutenzione per il 2012 è peggiorato rispetto al 2011, soprattutto per ciò che riguarda l'energia elettrica per autotrazione a causa dell'aumento del costo dell'energia al chilowattora.

La voce relativa ai ricambi è espressa in termini di "consumo" effettivo per la manutenzione; è un dato che comunque risente della presenza di ricambi di elevato valore economico, i quali nella maggior parte dei casi, difficilmente sul mercato vengono offerti da un fornitore diverso dal costruttore.

Come riportato lo scorso anno, all'interno della voce di costo relativa alle manutenzioni sono presenti anche i costi per le riparazioni delle vie di corsa, di importo elevato e sostanzialmente non controllabile e solo parzialmente rimborsato dall'Amministrazione Comunale. Anche i costi del personale viaggiante e di manutenzione sono leggermente aumentati, ma comunque in linea con gli altri anni. I costi chilometrici sono incrementati rispetto agli anni passati sia a causa del nuovo metodo di attribuzione dei costi, sia a causa dell'aumento degli stessi.

Per quanto riguarda i ricavi 2012, questi sono calcolati in base al numero di passeggeri che utilizzano il servizio tranviario.

Nonostante i tagli attuati dalla Regione Veneto, come più volte riportato dai Vertici Aziendali e anche dalle Autorità Locali, il contributo chilometrico per la linea tranviaria è rimasto lo stesso del periodo 2010-2011.

Nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo è riportata la tabella in cui sono specificati gli Indicatori economici - costo chilometrico e copertura dei costi del Servizio Tranviario.

SERVIZI DI GESTIONE PARCHEGGI (gestito da dicembre 2011 da APS Opere e Servizi S.r.l.)

Nel settore del Gestione Parcheggi, gestito a livello di Gruppo dalla società APS Opere e Servizi S.r.l., il fat-

turato dell'esercizio 2012 si è attestato ad € 7.142.408 con un decremento rispetto all'anno precedente di circa il 2%.

Riguardo all'andamento nel corso dell'esercizio 2012, gli indici di fine anno 2011 cominciavano a far intravedere un possibile calo del fatturato della Divisione Parcheggi come previsto dall'organo amministrativo della controllata.

La crisi ha di certo influito pesantemente sulle aspettative di crescita e, nonostante il calo del traffico urbano, che il settore mobilità del Comune di Padova ha valutato attorno al 15%, la perdita rispetto al 2011 è stata contenuta, nel difficile panorama congiunturale, cui si è aggiunta la concorrenza di nuovi players, i risultati possono comunque dirsi soddisfacenti.

A contenere parzialmente la significativa diminuzione del traffico e dell'utilizzo dell'auto privata da parte dei cittadini, è intervenuta, su sollecitazione della controllata, una delibera comunale del 19/06/2012 (2012/0265) in virtù della quale le tariffe dei parcheggi centrali (nello specifico: Piazzetta Verdi, Carmine, corso Milano, Riviera Mugnai, Largo Europa, via Borromeo, via Martiri della Libertà, via Matteotti, via Risorgimento, via San Fermo) passavano da € 1,70 l'ora a € 2,00 l'ora. Sempre nella stessa delibera, gli stalli a disposizione della Divisione Parcheggi in via Loredan passavano da 31 a 81. Rispetto alle previsioni del budget non sono state ritoccate tutte le tariffe, come invece ipotizzato, limitandole alle zone sopra indicate e il numero di nuovi stalli nella zona Portello sono stati inoltre inferiori alle aspettative.

È stato impossibile, a causa dei veti imposti dalla Soprintendenza, regolamentare tramite sistemi automatizzati il parcheggio straordinario del Lobo di Santa Giustina. A fronte di un generale calo degli accessi nei parcheggi centrali, sono da ritenersi incoraggianti gli incrementi del Central Park (+37,09%) e soprattutto del Park Tommaseo-Stazione che, dopo un avvio stentato, sta imponendosi come parcheggio di riferimento per accedere a Tribunale, Stazione ecc..

Deludente invece il risultato del Parcheggio della Fiera, il cui successo appare legato alla nascita del nuovo Centro Congressi e alla promozione del parcheggio stesso come scambiatore per gli accessi al Centro storico della città.

Riguardo alle aspettative per l'esercizio 2013, l'esercizio corrente è iniziato confermando, anzi, accentuando il calo degli incassi, seguendo la drammatica congiuntura economica nazionale. Vi è poi l'incertezza delle scelte che riguardano la viabilità urbana che influiscono sugli investimenti programmati dalla società controllata.

Le scelte di pedonalizzare alcune zone del Centro potrebbero portare alla chiusura del parcheggio degli Eremitani e anche il parcheggio di piazza Insurrezione potrebbe andare incontro a un ridimensionamento. L'auspicio della controllata APS Opere è che da parte della Pubblica Amministrazione si contemplino scelte compensative, sia con l'assegnazione di nuove aree, sia tramite adeguamenti tariffari dei parcheggi più periferici.

Per ciò che riguarda l'attività della controllata APS Opere, quest'anno è iniziata una importante sperimentazione con la società controllata Ne-t by Telerete Nord Est S.r.l. per un monitoraggio degli stalli su strada.. Il sistema in via di elaborazione dovrebbe anche costituire la premessa della gestione unitaria dei parcheggi urbani, con la possibilità di implementazione di strumenti informatici che consentano la prenotazione degli stalli e la massima flessibilità di pagamento. Di rilievo annotare che il parcheggio della Fiera sarà munito del sistema di controllo automatizzato Web2park di Cityware. Inoltre, la società controllata ha allo studio di approntare un'area di sosta riservata ai Camper, con possibilità di fornitura e scarico delle acque, nel parcheggio di Pontevigodarzere, al capolinea nord del Tram.

SERVIZI DI CAR SHARING (gestito da dicembre 2011 da APS Opere e Servizi S.r.l.)

Il 19/11/2011 è stato ufficialmente avviato il servizio di Car Sharing a Padova, gestito a livello di Gruppo dalla società APS Opere e Servizi S.r.l..

L'attività di Car Sharing è la più complessa e quella che più difficilmente potrà conseguire risultati soddisfacenti. Il servizio, nonostante l'attenzione continua nel mantenere uno standard elevato da parte della controllata APS Opere, e nonostante i continui sforzi promozionali, stenta a decollare. Non è una situazione che tocca la sola città di Padova che, peraltro, paga anche lo scotto della novità del servizio: altri gestori, specie quelli di città medio-piccole, faticano a sostenere l'impresa una volta esauriti i contributi del Ministero dell'Ambiente. Il panorama è però in movimento. La crisi economica induce a un minor uso dell'auto privata sulla quale gravano costi sempre maggiori (aumento delle assicurazioni; crescita dei prezzi del carburante; oneri di manutenzione; tariffe dei parcheggi ecc.); la Pubblica Amministrazione è spesso costretta a rinunciare a flotte aziendali; se a tutto ciò si aggiunge l'affermarsi di nuovi scenari di mobilità urbana, la controllata APS Opere e Servizi S.r.l. ritiene di dover promuovere con più efficacia il sistema di auto condivisa. Che il mercato cominci a diventare appetibile (per ora nelle grandi città) lo si può desumere dal fatto che nel 2013, per la prima volta in Italia dalla nascita del circuito nazionale IoGuido, anche i privati stanno per offrire i propri prodotti di noleggio a breve termine.

Per il 2013, dunque, è stato affidato uno studio per rivedere la collocazione degli stalli sulla base dei flussi del traffico e sulla richiesta degli utenti; la società controllata ha intenzione di incrementare la flotta. Infine, coerentemente con la natura del progetto sostenuto dal Ministero dell'Ambiente, vi sarà l'introduzione di vet-

ture a trazione elettrica di ultima generazione, capaci di buona autonomia e ridotti tempi di ricarica utilizzando i contributi straordinari messi a disposizione dal Ministero stesso per l'introduzione della mobilità a impatto zero nei centri urbani.

SERVIZI DI CALL CENTER (gestito da Ne-t by Telerete Nordest S.r.l.)

Nel settore del Call Center, gestito a livello di Gruppo dalla società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., l'attività del 2012 è stata dedicata al consolidamento delle aree di impiego delle competenze organizzative ed amministrative maturate dalla controllata. Oltre agli abituali contratti in concessione con Cappella degli Scrovegni (rinnovato tramite gara pubblica da parte del Comune di Padova nel 2012), del Cenacolo e della Pinacoteca di Brera, sono stati realizzati servizi di prenotazione per la mostra Metamorfosi (con Università, Orto Botanico), mostra Bembo (con Fondazione Cariparo), mostra "Degas" a Torino e molte altre. Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. si impegna per il mantenimento del Call Center in quanto le condizioni di mercato dovute alla difficile situazione congiunturale, nonché la forte concorrenza di strutture operanti al di fuori delle regole previdenziali e contrattuali produce una difficile condizione di competitività.

SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI (gestito da Ne-t by Telerete Nordest S.r.l.)

Nel settore telecomunicazioni, gestito a livello di Gruppo dalla società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., la controllata ha proseguito faticosamente il processo di attivazione delle infrastrutture rese disponibili dall'operazione di concentrazione Telerete-Pronet. Particolare attenzione è stata portata alla ulteriore estensione degli accordi per disporre delle reti di illuminazione pubblica nei comuni della Provincia, tra cui sono stati conclusi appositi accordi sessennali con Legnaro e Noventa Padovana, debitamente capitalizzati, mentre sono in corso di approvazione quelli con Selvazzano Dentro e Villafranca Padovana. Infine, è stata ulteriormente sviluppata l'operatività della rete PadovaWiFi-UnipdWiFi che, con oltre 20.000 utenti e oltre 250 hotspot di accesso, costituisce una delle principali esperienze in Italia di rete d'accesso ubiquitaria nel territorio metropolitano. La rete è in fase di estensione d'intesa con il Comune di Padova ed in tutta la bassa padovana.

SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI (gestito da Ne-t by Telerete Nordest S.r.l.)

La controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. – per quanto riguarda l'area impiantistica – è impegnata in un significativo progetto infrastrutturale per la realizzazione del sistema impiantistico, di TLC, Videosorveglianza e informativo del Forno Crematorio e della Sala del Commiato di Padova, ed ha inoltre assunto in gestione sistemi di videosorveglianza e di automazione parcheggi a Padova e in altri Comuni della Regione.

Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. – per quanto riguarda il settore progetti info-mobilità – ha completato per conto della Capogruppo APS Holding S.p.A. un importante sistema integrato di controllo della flotta autobus, di monitoraggio e comunicazione, di segnalazione all'utenza a mezzo di paline e segnalazioni cellulari dei tempi di arrivo dei mezzi, di integrazione con il sistema SBA (sistema bigliettazione automatica) che è stato installato su tutta la flotta bus. Il nuovo sistema integrato con quello già realizzato per la linea tramviaria SIR1 opera con standard che permettono l'integrazione con i sistemi di bigliettazione di SITA (Provincia di Padova e Rovigo), ACTV (Provincia di Venezia), FTV (Provincia di Vicenza) ed altre aziende regionali del Veneto, nel quadro di un progetto di graduale integrazione e interconnessione dei vari sistemi regionali, per una maggiore flessibilità e qualità di servizio all'utenza. Sono state inoltre aperte nuove aree significative di attività nel campo dell'infomobilità, che rappresentano significative opportunità per lo sviluppo dell'azienda. È aumentata e si è consolidata l'attività nel campo dei sistemi di pagamento via Internet con il Consorzio Movincom.

SERVIZI DI GESTIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI SPAZI PUBBLICITARI (gestito da APS Advertising S.r.l.)

La società del Gruppo operante in tale settore, APS Advertising S.r.l., ha subito una profonda ristrutturazione, collegata principalmente all'esigenza di affrontare la gravità della crisi congiunturale, che – relativamente al mercato pubblicitario di riferimento – ha assunto proporzioni estremamente rilevanti, nettamente superiori al calo complessivo medio del PIL nel 2012. Relativamente al mercato pubblicitario, l'esercizio 2012 rappresenta uno dei peggiori anni del mercato pubblicitario.

L'amministrazione aziendale della controllata ha deciso, pertanto, nel corso dell'anno e d'intesa con il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo APS Holding S.p.A., di effettuare una sostanziale ristrutturazione aziendale, basata su due principali assunti: 1) non perdere posti di lavoro; 2) attuare le ristrutturazioni del business indispensabili per recuperare il pareggio di bilancio senza rinunciare al conseguimento degli obiettivi di presenza e copertura del mercato, se necessario anche attuando riduzioni aggressive di prezzo, e tenuto conto degli oneri di concessione da trasferire al Comune di Padova concedente e alla controllante concedente. L'Organo Amministrativo della controllata ha pertanto attuato le politiche di seguito riassunte sia di carattere ordinario che di carattere straordinario.

Le misure di carattere ordinario hanno riguardato in particolare: la riduzione dei costi diretti di gestione: a) riduzione del personale, riduzione parco autoveicoli aziendali, sospensione temporanea dei premi di produzione e degli scatti retributivi al personale, riduzione dei costi di gestione e manutenzione; b) l'assunzione

di un venditore esterno (misura già adottata nel primo trimestre 2012) al fine di recuperare spazi di mercato locale nonostante la difficile situazione congiunturale; c) ristrutturazione del reparto affissatori (tre risorse) ricorrendo al subappalto esterno delle attività di pulizia e affissione e destinazione di due risorse ad altra attività nell'ambito del Gruppo, ovvero altre modalità di riduzione dei relativi costi; d) ristrutturazione del settore affissioni pubbliche per il Comune di Padova con riduzione dei relativi costi e destinazione delle risorse ad altra attività nell'ambito del Gruppo, ovvero altre modalità di riduzione dei relativi costi; e) revisione della struttura dei prezzi e del numero di impianti impiegati e corrisposti al Comune di Padova.

Le misure di carattere straordinario hanno invece riguardato: tenuto conto che alla data del 31/03/2012 è scaduto l'ultimo termine per la presentazione di offerte da parte dei partecipanti alla gara di aggiudicazione del 49% delle quote della controllata, la controllata APS Advertising S.r.l. ha proposto al Socio Unico Capogruppo APS Holding S.p.A. di prendere in esame la possibilità di procedere alla ricerca di un socio per la costituzione di una "Newco" in cui conferire la concessione del Comune di Padova e le altre attività condotte in regime di mercato libero al fine di gestire l'attività commerciale e di sviluppo su scala almeno regionale, chiedendo le relative direttive all'Amministrazione Comunale e alla stessa Capogruppo.

ALTRI SERVIZI

IMPIANTO DI CREMAZIONE (gestito da APS Opere e Servizi S.r.l.)

La controllata APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. ha l'affidamento dell'attività strumentale volta alla progettazione, realizzazione e gestione della Sala del Commiato e di due linee di forni crematori per conto del Comune di Padova presso il Cimitero Maggiore della Città.

Quanto all'attività svolta nel 2012 si segnala che una volta risolto il contratto con l'impresa Nicola, incaricati gli studi ABC Engineering S.r.l. e Peretti Cucchi arch. Marcello per l'elaborazione dei nuovi progetti per le parti mancanti, indetta la gara per il completamento dell'opera architettonica (con l'esclusione dell'impianto di cremazione e dei frigoriferi, affidati a Facultatieve Technologies, e del completamento degli impianti elettrici, sicurezza e dati, affidati in house alla controllata Ne-t by Telerete Nord Est S.r.l.), in data 9 gennaio 2012 venivano ripresi i lavori di completamento del manufatto, con affidamento dei lavori alle ditte Ruffato Mario S.n.c., per le opere edili e gli impianti meccanici, e Ne-t by Telerete Nord Est S.r.l. per le opere di cablaggio e dati. Le imprese incaricate hanno concluso i lavori in data 24/05/2012, come da Processo Verbale di Ultimazione a firma del direttore dei lavori ing. Alberto Borghi, mentre il decreto di autorizzazione di emissioni fumi veniva emanato dalla Provincia di Padova in data 27/07/2012. Il 16/07/2012 iniziavano le operazioni di messa in funzione dei forni da parte di un tecnico specializzato incaricato dalla Facultatieve Technologies.

Il 24/08/2012, terminati tutti i processi di controllo e taratura delle macchine, iniziava la fase di preesercizio. È stata poi contattata la ditta Multiproject di Gorizia per effettuare le misurazioni dei fumi e delle emissioni, i cui dati sono stati comunicati alla Provincia il 4 gennaio 2013. Poiché alcuni parametri non rientravano nella concessione ottenuta, a causa della portata del camino e per la tipologie delle cremazioni, è stato necessario presentare, in data 28/03/2013, una nuova domanda per ottenere il permesso di modifica sostanziale dell'impianto di cremazione.

Per quanto concerne il contenzioso con l'impresa Nicola, grazie alle determinazioni del precedente Amministratore Unico dr. Amedeo Levorato che rendeva dichiarazione negativa in occasione di due atti di pignoramento verso terzi, e dopo lunga vertenza con la ditta Nicola, la società controllata concludeva una transazione in data 28/02/2013. Le parti, senza nulla riconoscere alle opposte ragioni, hanno ritenuto di comporre la vertenza ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1965 e seguenti del Codice Civile. La transazione, autorizzata dal Giudice Delegato lo scorso 19 aprile, pone fine in modo definitivo e irrevocabile ad ogni contestazione, controversia, contenzioso e/o vertenza, presente o futura, attuale o potenziale, tra le parti.

L'attività del forno crematorio si sta assestando su un numero di cremazioni tali da suggerire per il 2013 l'installazione di una terza linea. Sono in corso contatti con la Facultatieve Technologies e con la concorrente GEM per la fornitura di un nuovo forno: sulla base dell'offerta economica si produrrà un piano economico finanziario per valutare la sostenibilità dell'investimento.

Nell'ambito dell'attività di produzione di energie rinnovabili, e nell'attenzione verso il rispetto dell'ambiente che ispira le iniziative della controllata APS Opere e Servizi, inoltre, nel mese di marzo 2013 è stato installato sul tetto della sala del commiato un impianto fotovoltaico da 11,52 Kwh. L'impianto è stato messo in opera dalla società Sinergie S.p.A., azienda del gruppo Acegas-APS S.p.A., per un importo pari a € 23.976. Attualmente, presso la Sala del Commiato e forno crematorio sono impegnati due dipendenti di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l., con il supporto di personale occasionale fornito dalla Cooperativa Verona 83 per i compiti di reception, mentre per la gestione tecnica dei forni la società controllata si avvale della società Bluservice.

ENERGIE RINNOVABILI

La Capogruppo APS Holding S.p.A. ha attivi n. 2 impianti fotovoltaici installati sul tetto della sede legale di Padova (Via Rismondo 28) e su quello della sede amministrativa di Padova (Via Salboro 22/b). Per essi, nel 2012 è stato percepito un ricavo di vendita di energia elettrica per € 3.113 ed un contributo in conto energia

pari a complessivi € 23.574.

Nel mese di maggio 2011 è entrato pienamente in funzione l'impianto fotovoltaico da 998,4 KwP realizzato sul lotto B+C della discarica esaurita di Ponte S. Nicolò (PD) gestito dalla controllata APS Opere e Servizi S.r.l.. Nell'arco del 2012 l'impianto ha prodotto 1.162.725, 73 Kwh con un ricavo per energia di € 93.210 ed un ricavo contributi 2° Conto Energia di € 402.303, per un totale di ricavi di competenza pari a € 495.513. Gli ottimi risultati di gestione registrati nel 2012 e l'incoraggiante produzione di inizio 2013 hanno indotto a ipotizzare il raddoppio dell'impianto già installato. L'incertezza sulla possibilità di poter beneficiare dei contributi GSE previsti nel 4° Conto Energia hanno suggerito comunque di non dare il via ai lavori per non correre il rischio di acquistare i pannelli al prezzo modulato sull'entità degli incentivi in vigore, la cui scadenza era prevista per il 31 dicembre 2012: l'esiguità degli incentivi del 5° Conto Energia, infatti, non garantivano l'economicità dell'intrapresa.

La società controllata ha proceduto, in ogni caso, con gli studi di fattibilità e sono stati compiuti tutti i passi necessari per poter procedere al raddoppio dell'impianto, qualora la prevista diminuzione del prezzo dei pannelli e gli auspicati provvedimenti legislativi in materia di politica energetica costituiscano la premessa necessaria a una redditività dell'iniziativa. Al fine di contenere i costi di allacciamento, è stata avviata una trattativa per ottenere una voltura dell'esistente cabina in MT del biogas, in fase di esaurimento

STRUTTURA DEL GRUPPO

Non vi sono elementi di rilievo e/o variazioni nell'ambito delle società del Gruppo rispetto all'esercizio precedente.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel seguito si riportano e commentano i principali risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo.

SITUAZIONE ECONOMICA

Si presenta il Conto Economico riclassificato del Gruppo raffrontato con l'esercizio precedente.

Descrizione voci	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	%
Valore della produzione	59.866.614	59.292.155	574.459	0,97
<i>di cui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	30.336.910	28.992.477	1.344.433	4,64
Costi esterni	22.056.811	21.411.813	644.998	3,01
Costi per il personale	28.646.041	30.072.711	1.426.670-	4,74-
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	9.163.762	7.807.631	1.356.131	17,37
<i>% sui ricavi delle vendite</i>	30,21	26,93	3,28	12,17
Ammortamenti e svalutazioni	9.192.462	8.000.370	1.192.092	14,90
Reddito Operativo Netto (E.B.I.T.)	28.700-	192.739-	164.039	85,11-
<i>% sui ricavi delle vendite</i>	0,09-	0,66-	0,57	85,77-
Proventi e (oneri) finanziari netti	1.003.936-	473.787	1.477.723-	311,90-
Reddito Corrente	1.032.636-	284.048	1.313.684-	467,42-
<i>% sui ricavi delle vendite</i>	3,40-	0,97	4,37-	451,14-
Proventi e (oneri) straordinari netti	113.095	9.794-	122.889	1.254,74-
Risultato prima delle Imposte	919.541-	271.254	1.190.795-	439,00-
<i>% sui ricavi delle vendite</i>	3,03-	0,94	3,97-	423,97-
Imposte	420.159	604.284	184.125-	30,47-
Risultato netto dell'esercizio	1.339.700-	333.030-	1.006.670-	302,28
<i>% sui ricavi delle vendite</i>	4,42-	1,15-	3,27-	284,45
Cash Flow (risultato netto + ammortamenti)	7.311.080	7.578.689	267.609-	3,53-
<i>% sui ricavi delle vendite</i>	24,10	26,14	2,04-	7,81-

SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'evoluzione delle attività, passività e del Patrimonio Netto e la situazione patrimoniale del Gruppo, può essere ulteriormente analizzata attraverso un'opportuna riclassificazione dello stato patrimoniale civilistico come di seguito esposto.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	%
Crediti commerciali vs. clienti ed altri crediti	17.491.069	22.244.852	4.753.783-	21,37-
Rimanenze	2.162.155	1.999.938	162.217	8,11

Ratei e risconti attivi	939.239	1.041.495	102.256-	9,82-
Capitale Circolante Lordo Operativo	20.592.463	25.286.285	4.693.822-	18,56-
Debiti commerciali vs. fornitori	10.588.055	9.803.736	784.319	8,00
Fondo per imposte, anche differite	13.091	14.182	1.091-	7,69-
Altre passività	6.818.410	6.977.996	159.586-	2,29-
Ratei e risconti passivi	43.490.212	47.298.034	3.807.822-	8,05-
Passivo Legato al Ciclo Operativo	60.909.768	64.093.948	3.184.180-	4,97-
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO COMMERCIALE (CCNc)	40.317.305-	38.807.663-	1.509.642-	3,89
Immobilizzazioni immateriali	5.559.642	5.888.029	328.387-	5,58-
Immobilizzazioni materiali	107.068.268	103.481.053	3.587.215	3,47
Crediti vs. clienti per cessione immobilizzazioni	0	0	0	===
Investimenti Lordi Legati Alla Struttura	112.627.910	109.369.082	3.258.828	2,98
Fondo quiescenza	2.548	2.538	10	0,39
Altri Fondi	989.712	502.204	487.508	97,07
Fondo TFR	9.282.867	10.501.315	1.218.448-	11,60-
Debiti vs. fornitori per acquisto immobilizzazioni	1.332.962	4.369.861	3.036.899-	69,50-
Finanziamenti Legati Alla Struttura	11.608.089	15.375.918	3.767.829-	24,50-
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO	101.019.821	93.993.164	7.026.657	7,48
CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (COIN)	60.702.516	55.185.501	5.517.015	10,00
Partecipazioni	14.610.025	14.075.001	535.024	3,80
Crediti vs. controllate – collegate – controllanti	556.188	564.480	8.292-	1,47-
Altri titoli	460.000	430.767	29.233	6,79
Azioni proprie	0	0	0	===
Disponibilità Liquide	1.596.531	3.948.911	2.352.380-	59,57-
Investimenti Finanziari	17.222.744	19.019.159	1.796.415-	9,45-
CAPITALE NETTO INVESTITO (CIN)	77.925.260	74.204.660	3.720.600	5,01
Patrimonio Netto	43.405.395	36.845.098	6.560.297	17,81
Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti	20.776-	73.918-	53.142	71,89-
FINANZIAMENTI CON CAPITALE DI RISCHIO	43.384.619	36.711.180	6.613.439	17,99
Obbligazioni	0	0	0	===
Debiti finanziari a M/L	31.439.658	33.180.778	1.741.120-	5,25-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	===
Debiti vs. imp. controllate collegate e controllanti	0	0	0	===
Debiti verso banche a breve	3.100.983	4.252.702	1.151.719-	27,08-
FINANZIAMENTI CON CAPITALE DI DEBITO	34.540.641	37.433.480	2.892.839-	7,73-
CAPITALE RACCOLTO	77.925.260	74.204.660	3.720.600	5,01

SITUAZIONE FINANZIARIA

A commento della voce si presenta il Rendiconto Finanziario del Gruppo.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Reddito Operativo Netto (E.B.I.T.)	28.700-	192.739-
Ammortamenti	8.650.780	7.911.719
Svalutazione di immobilizzazioni	0	0
Autofinanziamento lordo	8.622.080	7.718.980
Imposte dell'esercizio	420.159-	604.284-
Autofinanziamento netto	8.201.921	7.114.696
Variazione Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNc)	2.783.639	2.596.646-
Variazione TFR e Fondo di quiescenza	1.218.438-	375.315-
Variazione altri fondi	487.508	107.432-
LIQUIDITÀ GENERATA (UTILIZZATA) DALLA GESTIONE REDDITUALE	10.254.630	4.035.303
Plusvalenze - Minusvalenze da alienazione	10.612-	20.549-

Variazione immobilizzazioni (materiali ed immateriali)	7.046.507-	10.162.471-
Proventi ed Oneri della gestione finanziaria attiva	1.175.206-	4.032.223
Variazione di attività finanziarie	27.201	3.021.224
Proventi ed oneri straordinari (non altrimenti collocabili)	123.707	10.755
LIQUIDITÀ GENERATA (UTILIZZATA) IN ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	8.081.417-	3.118.818-
Oneri finanziari	1.632.754-	1.639.688-
Rimborso Debiti Finanziari a M-L termine	2.772.356-	7.553.717-
Rimborso Debiti a breve termine	1.151.719-	0
Distribuzione di dividendi	0	0
Rimborso di capitale sociale	0	0
Accensione debiti a M-L termine	1.031.236	5.702.364
Accensione debiti a breve termine	0	2.583.272
Aumenti di capitale	0	0
LIQUIDITÀ GENERATA (UTILIZZATA) IN ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	4.525.593-	907.769-
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.352.380-	8.716
Cassa e banca iniziale	3.948.911	3.940.195
Cassa e banca finale	1.596.531	3.948.911
Variazione	2.352.380-	8.716

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	7.916.621
Impianti e macchinari	1.338.978
Attrezzature industriali e commerciali	121.288
Altri beni	228.581
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.733.892
ACQUISIZIONI NELL'ESERCIZIO	11.339.360

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1) del Codice Civile, i progetti con finanziamento regionale condotti nell'esercizio 2012 sono relativi al progetto "SEVID" finanziato attraverso fondi regionali L. R. n.9 del 18 maggio 2007 Regione Veneto DGR n. 4222 del 30/12/2008, progetto che ha avuto inizio nel mese di marzo 2010 ed è terminato il 21 marzo 2012. La quota parte del budget previsto per il 2012 ammonta a € 24.000, mentre il valore complessivo del progetto è pari ad € 225.000 (€ 201.000 di competenza nell'esercizio 2011). Con riferimento alle attività dei progetti sopra descritti non sono stati imputati contributi in conto esercizio per l'anno 2012.

In data 15/10/2012 il raggruppamento di imprese (RTI) composto Ne-t by Telerete Nordest (capofila), Ezenia ed Imbevaro Consulting ha presentato domanda per il progetto Sistemi di Reti Produttive (SI.RE.PRO) a valere sul bando per il finanziamento di interventi a favore delle reti di imprese operanti nella regione Veneto. Programma Operativo Regionale 2007-2013. Parte FESR. Asse 1. Linea di intervento 1.1 "Ricerca Sviluppo e Innovazione". Azioni 1.1.4, 1.1.1, 1.1.2.

L'obiettivo del progetto è quello di fornire una piattaforma informatica che sia basata sulla rappresentazione unificata delle informazioni tecnico commerciali, scambiate tra gli attori di una rete di imprese. Tale piattaforma non deve agire su una semplice base documentale ma deve focalizzare l'attenzione sulle conoscenze condivise (Ontological knowledge management). Il progetto inizia il 01/01/2013 e termina il 31/03/2014 e prevede un investimento complessivo di € 300.000 per l'RTI, di cui € 150.000 a carico di Ne-t by Telerete Nordest, con un contributo pari al 50% delle spese sostenute.

Si precisa che tutti i progetti ed i costi sopra indicati si riferiscono alle attività poste in essere dalla società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., mentre nessuna attività di ricerca e sviluppo è stata sostenuta dalla Capogruppo APS Holding S.p.A. e dalle controllate APS Advertising S.r.l. e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l..

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'Ente controllante la Capogruppo:

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Comune di Padova (controllante)	6.259.169	1.327.734	738.159	18.866.931
di cui finanziari	553.352	-	-	-

Tali relazioni, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolate da normali condizioni di mercato.

In particolare, ai fini di una migliore comprensione del rapporto di controllo, si indicano i rapporti intrattenuti con il Comune di Padova che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Si sono intrattenuti i seguenti rapporti di natura commerciale e diversi:

Descrizione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Comune di Padova (controllante)	5.698.817	1.327.734	-	-	738.159	18.866.931

ed i seguenti rapporti di natura finanziaria:

Descrizione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Comune di Padova (controllante)	553.352	-	70.125	-	-	-

ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Di seguito si riportano le principali informazioni economiche della Capogruppo e delle società consolidate del Gruppo e delle Altre partecipazioni così come rinvenienti dai dati dei Bilanci delle stesse.

APS HOLDING S.p.A.

Nel corso dell'esercizio i ricavi complessivi (titoli di viaggio e parcheggi) della Capogruppo APS Holding S.p.A. sono diminuiti del 0,11% rispetto al dato 2011, mentre gli introiti per contributi in Conto Esercizio sui km percorsi corrisposti dagli Enti Locali sono diminuiti del 3,06% per € 523.098, a causa dei tagli apportati dalla legge finanziaria regionale. Il valore complessivo della produzione è passato pertanto da € 54.868.817 a € 48.690.479, con un decremento del 11,26%.

Per quanto riguarda i costi della produzione, il valore complessivo dei costi della produzione è diminuito da € 55.330.073 a € 51.065.822, con un decremento del 7,71%. La differenza tra valore della produzione e costi (A-B) ammonta a € 2.375.343-, peggiore di € 1.914.087 rispetto all'esercizio 2011.

Il numero dei dipendenti ammontava al 31/12/2012 a 539 unità contro una presenza di 569 unità al 31/12/2011 (-30 unità).

L'assetto societario della Capogruppo ha subito variazioni nel corso del 2012 con l'operazione di aumento di capitale sottoscritta dal socio Comune di Padova come meglio specificata negli atti della Capogruppo a cui si rinvia. Il Capitale interamente versato al 31 dicembre 2012 risulta pari a € 49.702.136: soci di riferimento sono il Comune di Padova (75,21554% del Capitale azionario) e Finanziaria APS S.p.A. (24,76459% del Capitale azionario).

SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE

APS ADVERTISING S.R.L. - Società partecipata al 100,00%

Bilancio al 31/12/2012

Il Bilancio 2012 della controllata evidenzia un risultato positivo (utile) pari ad € 15.414 che l'Organo Amministrativo ha proposto di destinare a riserva. L'Assemblea di approvazione bilancio si è tenuta il 22/04/2013.

NE-T BY TELERETE NORDEST S.R.L. - Società partecipata al 50,123%

Bilancio al 31/12/2012

Il Bilancio 2012 della controllata evidenzia un risultato negativo (perdita) pari a € 530.143- che l'Organo Amministrativo ha proposto di rinviare a nuovo. L'Assemblea di approvazione bilancio si terrà il 20/05/2013. Il numero dei dipendenti ammontava al 31/12/2012 a 53 unità contro una presenza di 55 unità al 31/12/2011 (-2 unità).

APS OPERE E SERVIZI DI COMUNITÀ S.R.L. - Società partecipata al 51,00%

Bilancio al 31/12/2012

Il Bilancio 2012 della controllata evidenzia un risultato positivo (utile) pari ad € 1.450.726, che l'Amministratore

Unico ha proposto di destinare per € 19.879 al fondo di riserva legale, corrispondente al quinto del Capitale sociale, per € 1.274.000 da distribuire al Socio Finanziaria APS S.p.A. in privilegio così come indicato all'art. 9 dello Statuto vigente e per € 156.847 da distribuire alla Capogruppo APS Holding S.p.A.. L'Assemblea di approvazione bilancio si è tenuta il 22/04/2013.

ALTRE SOCIETÀ PARTECIPATE

INTERPORTO DI PADOVA S.P.A. - Società partecipata al 10, 64762% (n. azioni 638.857)

In data 23/04/2013 la Capogruppo ha acquistato dalla Camera di Commercio di Belluno n. 32 azioni a € 5,0 cadauna e pertanto il numero di azioni è salito a n. Az. 638.889.

Bilancio al 31.12.2012

Il Bilancio civilistico 2012 evidenzia un risultato negativo (perdita) pari a € 224.382-. L'Organo Amministrativo ha proposto di coprire interamente la perdita 2012 mediante utilizzo della riserva contributi in conto capitale. Il Patrimonio netto risulta pari a € 42.943.910. Il Bilancio consolidato al 31/12/2012 evidenzia un risultato d'esercizio complessivo positivo (utile) di € 318.432.

INFRACOM ITALIA S.P.A. - Società partecipata al 3,1058% (n. azioni 1.500)

Bilancio al 31.12.2012

Il Bilancio 2012 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a € 20.197.987. L'Organo Amministrativo ha proposto di destinare € 1.009.899 a riserva legale e € 19.188.088 a nuovo. Il Patrimonio netto risulta pari a € 91.594.622.

CITYWARE ENGINEERING S.R.L. - Società partecipata al 2,44%

Bilancio al 31.12.2012

Il Bilancio al 31/12/2012 evidenzia un risultato negativo (perdita) pari € 330.445-. Il Patrimonio netto risulta pari a € 468.801.

FARMACIE COMUNALI DI PADOVA S.p.A. - Società partecipata al 0,02% (n. azioni 100)

Bilancio al 31.12.2012

Il Bilancio 2012 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a € 69.609. Il Patrimonio netto risulta pari a € 5.119.972.

S.T.I.V. S.c. a r. l. - SOCIETÀ' DEI TRASPORTI INTEGRATI NEL VENETO - Società partecipata al 12,00%

Bilancio al 31.12.2012

Il Bilancio 2012 evidenzia un risultato negativo (perdita) pari a € 4.455-. Il Patrimonio netto risulta pari a € 45.545.

BANCA POPOLARE ETICA Società cooperativa per azioni - Società partecipata al 0,006% (n. Azioni 50)

Bilancio al 31.12.2012

Il Bilancio 2012 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a € 1.645.716. Il Patrimonio netto risulta pari a € 54.088.087.

CONSORZIO MOVINCOM SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA - Società partecipata al 0,10%

Bilancio al 31.12.2012

Il Bilancio 2012 evidenzia un risultato negativo (perdita) pari a € 49.333-. Il Patrimonio netto risulta pari a € 148.823.

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si precisa che le Società del Gruppo non possiedono e nel corso dell'esercizio non hanno acquistato o alienato azioni proprie o della/e società controllante/i né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI

Nell'esercizio della sua attività le Società del Gruppo sono esposte a diversi rischi finanziari (financial risks) tra cui, in particolare, il rischio di mercato nelle sue principali componenti, quali il rischio di volatilità dei tassi di interesse. I principali strumenti finanziari in essere presso a livello di singole società del Gruppo sono rappresentati da debiti e crediti commerciali, da debiti verso il sistema creditizio e dal debito verso società controllante.

GESTIONE DEL RISCHIO DEL TASSO DI INTERESSE

La gestione dei rischi finanziari viene posta in essere valutando le principali operazioni finanziarie e le relative politiche di copertura, in particolare sono stati sottoscritti i seguenti strumenti di copertura:

- Contratto di Interest Rate Swap con Banca Intesa Infrastrutture e Innovazione e Sviluppo S.p.A. - Scadenza il 31/12/2022 (Capogruppo APS Holding S.p.A.);
- Contratto di Interest Rate Swap con Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. - Scadenza il 3/11/2014 (Capogruppo APS Holding S.p.A.);
- Contratto di Interest Rate Swap con Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. - Scadenza il 15/03/2013 (Ne-t by Tele-rete Nordest S.r.l.).

Poiché l'indebitamento finanziario è in prevalenza regolato da tassi di interesse variabili, le Società del Gruppo sono esposte al rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse e per ridurre tale rischio, hanno stipulato con controparti considerate solvibili dal mercato contratti di copertura.

In particolare, le società APS Holding S.p.A. e Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. hanno coperto l'indebitamento con contratti di Interest Rate Swap, grazie ai quali si riceve il tasso di interesse variabile dall'intermediario finanziario e si paga un tasso fisso. L'obiettivo perseguito è di rendere certo l'onere finanziario relativo ad una parte dell'indebitamento, godendo di tassi fissi sostenibili relativamente alle coperture. Così si è operato in modo tale da avere un'elevata correlazione fra elemento coperto e strumento di copertura, in modo da garantire l'efficacia della copertura stessa, come richiesto anche dai Principi Contabili Internazionali.

GESTIONE DEL RISCHIO DI CAMBIO

Le Società del Gruppo operano esclusivamente nel mercato nazionale e/o nel mercato dell'area Euro, non esistono pertanto rischi correlati all'oscillazione dei tassi di cambio.

GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Si tratta del rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra. Le società del Gruppo agiscono scegliendo esclusivamente controparti considerate solvibili dal mercato e quindi con elevato standing creditizio e, a questo proposito, tiene sempre monitorato il rischio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela con cui opera. L'entità ed i criteri di valutazione del fondo svalutazione alla data di bilancio sono esplicitati nella Nota Integrativa.

GESTIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Si tratta del rischio che l'impresa abbia difficoltà ad onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari. Le società del Gruppo fanno fronte a questi impegni primariamente con il cash flow generato dalla gestione ed, eventualmente, utilizza gli affidamenti bancari a breve termine di cui dispone presso gli intermediari finanziari con i quali opera.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

In ossequio al dettato dell'art. 2428, primo comma, C.C., si segnala che non sussistono particolari incertezze in merito alla valutazione di attività e passività.

RISORSE UMANE

Nel corso del 2012 il Gruppo ha diminuito il numero medio di personale dipendente da 639 unità a 614, con un decremento medio di 26 unità. Il numero complessivo del personale dipendente, al 31/12/2012, era a livello di Gruppo pari a 603 unità.

AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

Le Società del Gruppo hanno intrapreso tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, della salute dei lavoratori e l'interazione con l'ambiente, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio. Si rinvia alla Relazione della Capogruppo APS Holding S.p.A. per ulteriori commenti.

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(dr. Amedeo Levorato)*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni ed i dettagli supplementari utili per una più completa descrizione del bilancio consolidato con riferimento alle indicazioni previste dall'articolo 2427 del Codice Civile, dal D. Lgs. n. 127/1991 e dalle altre norme civilistiche in tema di formazione del bilancio consolidato, nonché i criteri di valutazione utilizzati per l'iscrizione delle singole voci di bilancio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Riguardo ai principi di redazione, alla struttura ed al contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati si conferma che sono stati rispettati i principi e i criteri contabili di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in conformità al D. Lgs. n. 127/1991, interpretati ed integrati dai Principi Contabili Nazionali e dai documenti emessi dall'Organismo di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, dagli I.F.R.S. emanati dall'International Accounting Standards Board qualora applicabili e con il consenso del Collegio Sindacale. Per una più ampia informativa, sono stati inoltre predisposti il prospetto di collegamento tra il Patrimonio Netto e il risultato d'esercizio di APS Holding S.p.A. con il Patrimonio Netto e il risultato del Bilancio Consolidato, i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati, nonché il Rendiconto Finanziario consolidato, tutti inseriti nel contesto della Relazione sulla Gestione.

Le voci del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012 sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente in quanto non sono stati modificati i criteri di valutazione.

AREA DI CONSOLIDAMENTO – PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende il bilancio al 31 dicembre 2012 di APS Holding S.p.A., società Capogruppo, ed il bilancio delle società controllate nelle quali APS Holding S.p.A. detiene direttamente più del 50% del Capitale, e che rappresentano investimento di carattere duraturo.

Al 31 dicembre 2012 le partecipazioni incluse nell'area di consolidamento e per le quali APS Holding S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sono:

APS Advertising S.r.l.	100,000%
Ne-t by Telerete Nordest S.r.l.	50,123%
APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.	51,000%

Le società nelle quali APS Holding S.p.A. detiene direttamente una percentuale di proprietà inferiore al 50% sono state valutate al costo e sono elencate nell'apposita sezione di commento della presente Nota Integrativa.

APS Holding S.p.A. è a sua volta sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova.

I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'Assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Il periodo amministrativo e la data di chiusura per la predisposizione del Bilancio Consolidato corrispondono a quelli del bilancio della Capogruppo e di tutte le partecipate consolidate.

Le tecniche di consolidamento più significative adottate in conformità al D. Lgs. 127/91 sono di seguito elencate:

– le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di acquisto della partecipazione viene distribuita, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate; l'eventuale rimanente differenza, se positiva, viene rilevata nella voce "Differenza di consolidamento" delle immobilizzazioni immateriali e ammortizzata quote costanti in un periodo di cinque anni in relazione alla stima del periodo in cui tale valore concorre alla produzione di risultati economici. L'eventuale eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività immobilizzate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, è stata accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento". La quota di patrimonio netto di competenza di terzi delle controllate consolidate è stata iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi";

– le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate, così come i dividendi distribuiti e/o distribuibili dalle partecipate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi. In particolare, il valore contabile delle immobilizzazioni è stato depurato dei profitti interni non realizzati in seguito alle operazioni infragruppo di trasferimento e/o cessione di cespiti. Gli effetti

fiscali derivanti da tali rettifiche di consolidamento sono contabilizzate nel “Fondo imposte differite” o tra le “Imposte anticipate”.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la formazione dei conti consolidati annuali sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile e sono gli stessi utilizzati dalla Capogruppo. Fanno eccezione il trattamento dei beni in locazione finanziaria, di cui si tratterà più dettagliatamente in seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi fondi di ammortamento. La capitalizzazione iniziale ed il mantenimento dell'iscrizione è giustificata dalla capacità di produrre benefici economici nel futuro. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore. Questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata. La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

In particolare, si segnala che:

I costi di impianto ed ampliamento, in relazione alla loro utilità pluriennale, sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale ove presente, e valutati in misura pari al costo sostenuto e vengono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa.

Le spese di ricerca, sviluppo e pubblicità sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale ove presente, e valutati in misura pari al costo sostenuto e vengono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa.

I diritti di brevetto industriale, di utilizzazione delle opere dell'ingegno e simili, relativi a licenze software, sono stati valutati al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di anni 5/10 corrispondente alla durata delle licenze medesime.

Le Immobilizzazioni in corso e acconti valutate al costo di acquisto e per le quali l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione/entrata in funzione.

Le spese di manutenzione straordinaria sostenute per migliorie e manutenzioni su beni di terzi vengono ammortizzati in misura corrispondente alla durata del contratto che disciplina la disponibilità dei beni stessi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni nel processo aziendale. Sono state applicate le seguenti aliquote economico-tecnico, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	6,66% - 8,33% - 15,00% - 20,00% - 16,67% - 3,33% - 10,00%
Attrezzature industriali e commerciali	8,00% - 10,00% - 15,00% - 12,00% - 20,00% - 25,00% - 12,50%
Altri beni Ne-t	12,00% - 20,00% - 25,00%

I costi per migliorie, ammodernamenti, trasformazioni e manutenzioni vengono capitalizzati ad incremento del valore dei relativi cespiti se essi si traducono in un aumento significativo e misurabile di capacità produttività, di sicurezza o di vita utile e comunque non eccedono il valore recuperabile tramite l'uso. Gli analoghi costi di natura ordinaria vengono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore. Questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono all'impiego di materiali, personale diretto ed

indiretto e prestazioni di servizi afferenti. La valutazione è in base al costo di acquisto.

I beni la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di leasing finanziario sono contabilizzati secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 17, che ne prevede l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali al loro valore originario, ammortizzato in base alle aliquote applicabili ai rispettivi beni. Alla voce "Debiti verso altri finanziatori" è rilevato il debito verso il concedente per un importo pari alla quota capitale dei canoni a scadere; nel Conto Economico vengono contabilizzati, in sostituzione dei canoni, gli ammortamenti e gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio ed il relativo effetto fiscale. Si precisa che nel caso di operazioni di lease-back oltre alle operazioni sopra descritte, si è proceduto, altresì, ad eliminare la quota di plusvalenza realizzate considerando il relativo effetto fiscale.

I beni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2012 non sono stati oggetto di rivalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in caso di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata. I crediti immobilizzati, se presenti, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro, se presenti, vengono svalutate per tener conto della relativa possibilità di utilizzo e di realizzo.

Le Rimanenze sono state valutate al costo di acquisto con il metodo del Costo Medio Ponderato.

Le Rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono iscritte in base al criterio della percentuale di completamento, adottando il metodo delle ore lavorate.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore nominale e, qualora opportuno, ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti a diretta riduzione degli stessi e, quindi, esposti al presunto valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nella loro valutazione si è tenuto conto di quanto indicato nell'art. 15, comma 13, D.L. 185/2008 che ha previsto, vista la situazione critica dei mercati finanziari, per i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, la possibilità di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere duraturo. Il DM 24/07/2009, considerato il permanere della situazione di volatilità dei corsi e quindi di turbolenza dei mercati finanziari, ha esteso tale possibilità anche per l'esercizio 2009 e tale deroga infine è stata prorogata anche per il 2010 con il D.L. 78/2010. L'art. 1 comma 1 DM 27/07/2011 – in ossequio alla previsione di cui all'art. 15 comma 13 D.L. 185/2008, così come modificato dall'art. 2 comma 17-terdecies del D.L. 225/2010 – riconosceva una deroga alle imprese che non adottano i principi contabili internazionali, in sede di redazione del bilancio individuale consolidato in corso al 28/05/2011. I soggetti in parola potevano, infatti, iscrivere nello Stato patrimoniale le attività finanziarie in base al valore dell'ultimo Stato patrimoniale approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, purché i titoli non fossero caratterizzati, in primo luogo, da perdite di natura non durevole. Tale deroga è stata infine estesa anche per tutto l'esercizio 2012, con DM 18/12/2012.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte e valutate al loro valore nominale.

R ATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione tra costi e ricavi dell'esercizio e comprendono costi e proventi comuni a due o più esercizi. Si precisa che tra i risconti passivi sono compresi i contributi in c/impianti erogati da enti territoriali e dallo Stato di competenza di esercizi successivi. Tali contributi partecipano al risultato di esercizio, nella voce A5 del Conto Economico, in una quota corrispondente all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento, allorché gli stessi entrano in funzione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine esercizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano perdite o passività di natura determinata, esistenza certa o probabile per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'esatto ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono scritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi di vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione dei beni. I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione e conclusione della relativa prestazione. Si precisa inoltre che i dividendi da partecipazioni sono generalmente iscritti nell'esercizio di competenza.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IN CONTO IMPIANTI

I contributi pubblici sono rilevati, indipendentemente dalla data dell'incasso, quando sussiste la ragionevole certezza che tutte le condizioni necessarie al loro ottenimento risultino soddisfatte e che essi saranno ricevuti. I contributi ottenuti a fronte di specifiche spese sono accreditati a Conto Economico con un criterio sistematico negli esercizi necessari a contrapporli alle spese correlate.

I contributi ottenuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono accreditati a Conto Economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono (contabilizzati con la tecnica dei riscosti ed imputati a Conto Economico secondo il principio della competenza).

IMPOSTE SUL REDDITO

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce Crediti tributari nel caso di maggiori acconti pagati rispetto all'effettivo debito di imposta di competenza del periodo o nei Debiti tributari in caso contrario.

Le imposte sul reddito, differite o anticipate, sono calcolate sulle più significative operazioni di consolidamento e sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte solo in presenza della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono iscritte, se presenti, nella voce Imposte anticipate dell'attivo circolante e nella voce Fondo per imposte, anche differite.

Il Gruppo ha aderito per il triennio 2010-2012 al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (D.P.R. n. 917/86) e determina, insieme alle società consolidate (APS Advertising S.r.l., Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., APS Opere e Servizi S.r.l.), un'unica base imponibile con possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione di gruppo.

GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE

Le fidejussioni e le garanzie similari sono iscritte al valore nominale delle garanzie rilasciate a terzi. I beni concessi in affitto ramo d'azienda sono valutati sulla base dei valori da contratto.

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Sono stati stipulati a livello di Gruppo contratti derivati nell'ambito della politica di gestione del rischio conseguente a variazioni nei tassi di interesse o nei tassi di cambio, valutando che i relativi rischi possano essere adeguatamente coperti. I differenziali di interessi da pagare o incassare sugli Interest Rate Swap sono imputati a Conto Economico per competenza per tutta la durata del contratto. Le operazioni non identificabili come di copertura vengono iscritte al fair value contabilizzando a Conto Economico le eventuali perdite o utili derivanti da variazioni dello stesso fair value alla data di bilancio.

VOCI CONTABILI

Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono commentate nella apposita sezione della Nota Integrativa, dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dettati dal Codice Civile, e dal D. Lgs. 127/91 senza ritenere necessaria l'indicazione delle lettere maiuscole, numeri

romani, numeri arabi e lettere minuscole che nelle citate norme completano la denominazione delle voci di bilancio, ai fini di una maggior chiarezza sono state omesse le voci che risultano con saldo a zero sia nel bilancio consolidato in commento sia nel precedente.

I Valori di bilancio sono esposti in unità di euro.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI

STATO PATRIMONIALE

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Il credito verso Soci ammonta al 31 dicembre 2012 a € 20.776 registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 53.142-

A seguito delle operazioni di conferimento del ramo d'azienda della società Pronet S.r.l. a servizio dell'aumento di capitale deliberato il 21/04/09 dalla controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., è derivata una differenza tra quanto periziato dal rag. E. Venturin il 25/02/09 e quanto conferito dalla società conferente il 30/04/09, data di iscrizione al Registro Imprese del verbale di Assemblea Straordinaria dei Soci in atti Notaio dr. Casano rep. 179128. Il credito da conguaglio è stato richiesto al Socio conferente Pronet S.r.l. a giugno 2009 dall'Organo Amministrativo ed in parte versato a dicembre 2009 e nel corso del 2012. La controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. sul credito in esame ha inoltre calcolato gli interessi riclassificandoli in tale voce.

IMMOBILIZZAZIONI

Tale capitolo rileva le Immobilizzazioni Immateriali, le Immobilizzazioni Materiali e le Immobilizzazioni Finanziarie per un importo complessivo di € 127.240.771, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 3.793.771.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni Immateriali ammontano al 31 dicembre 2012 a € 5.559.642, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 328.387- e risultano così composte:

	31/12/2012	31/12/2011
Costi di impianto ed ampliamento	457.023	602.384
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	45.376	22.500
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	821.148	939.438
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.996.875	3.231.409
Avviamento	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	406.063	210.131
Altri beni	833.157	882.167
Differenze da consolidamento	0	0
Totale	5.559.642	5.888.029

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Immateriali sono riportati nella tabella e di seguito commentati:

	Costi impianto e ampl.to	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto e opere ingegno	Conc. licenze e marchi	Avv.to	Immob. in corso e acconti	Altre	Differenze da consolidamento	Totale
Consistenza esercizio precedente:									
Costo storico	1.739.992	172.839	1.700.508	3.782.888	0	210.131	1.679.166	1.074.000	10.359.524
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	1.137.608-	150.339-	761.070-	551.479-	0	0	796.999-	1.074.000-	4.471.495-
Consistenza al 31/12/2011	602.384	22.500	939.438	3.231.409	0	210.131	882.167	0	5.888.029
Variazioni dell'esercizio:									
					0				
Acquisizioni	6.764	53.210	61.030	0	0	415.546	142.883	0	679.433
Riclassifiche	182.567	0	0	62.196	0	219.614-	0	0	25.149
Alienazioni e Dismissioni	0	0	0	1.265-	0	0	0	0	1.265-
Ammortamenti	334.692-	30.334-	179.320-	296.730-	0	0	191.893-	0	1.032.969-
Storno Fondi Amm.to	0	0	0	1.265	0	0	0	0	0
Totale Variazioni	145.361-	22.876	118.290-	234.534-	0	195.932	49.010-	0	328.387-
Consistenza esercizio in corso:									
					0				
Costo storico	1.929.323	226.049	1.761.538	3.843.819	0	406.063	1.822.049	1.074.000	11.062.841

Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	1.472.300-	180.673-	940.390-	846.944-	0	988.892-	1.074.000-	5.503.199-	
Consistenza al 31/12/2012	457.023	45.376	821.148	2.996.875	406.063	833.157	0	5.559.642	

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I nuovi investimenti e le movimentazioni riferibili alla Capogruppo APS Holding S.p.A. sono riportati in dettaglio nella Nota integrativa al Bilancio civilistico 2012 a cui si rinvia. Ulteriori investimenti sono riferiti alle controllate APS Advertising S.r.l., APS Opere e Servizi S.r.l. e Ne-t by Telerete Nordest S.r.l..

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali ammontano complessivamente a € 1.032.969.

Si segnala che nell'esercizio 2012 non sono state apportate variazioni rispetto alla classificazione effettuata alla chiusura del bilancio precedente delle diverse voci che compongono il titolo in esame.

Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni.

Non viene fornita l'informativa di cui all'articolo 2427 n. 3-bis) del Codice Civile in quanto nel presente bilancio consolidato non sono presenti immobilizzazioni il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni Materiali ammontano al 31 dicembre 2012 a € 107.068.268 registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 3.587.215 e risultano così composte:

	31/12/2012	31/12/2011
Terreni e Fabbricati	36.398.916	27.485.868
Impianti e macchinari	60.498.553	63.412.471
Attrezzature industriali e commerciali	2.756.548	3.235.103
Altri beni	4.465.091	5.041.154
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.949.160	4.306.457
Totale	107.068.268	103.481.053

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Materiali sono riportati nella tabella e di seguito commentati.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Consistenza esercizio precedente:						
Costo storico	34.066.750	116.485.556	7.216.262	9.707.215	4.306.457	171.782.240
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	6.580.882-	53.073.085-	3.981.159-	4.666.061-	0	68.301.187-
Consistenza al 31/12/2011	27.485.868	63.412.471	3.235.103	5.041.154	4.306.457	103.481.053
Variazioni dell'esercizio:						
Acquisizioni	7.916.621	1.338.978	121.288	228.581	1.733.892	11.339.360
Riclassifiche	1.819.131	1.161.412	0	7.325	3.091.189-	103.321-
Dismissioni e Alienazioni	0	888.937-	15.749-	125.824-	0	1.030.510-
Rivalutazioni e Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondi (decremento)	0	886.124	7.127	106.246	0	999.497
Ammortamenti	822.704-	5.411.495-	591.221-	792.391-	0	7.617.811-
Totale Variazioni	8.913.048	2.913.918-	478.555-	576.063-	1.357.297	3.587.215
Consistenza esercizio in corso:						
Costo storico	43.802.502	118.097.009	7.321.801	9.817.297	2.949.160	181.987.769
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	7.403.586-	57.598.456-	4.565.253-	5.352.206-	0	74.919.501-
Consistenza al 31/12/2012	36.398.916	60.498.553	2.756.548	4.465.091	2.949.160	107.068.268

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'aliquota di ammortamento è stata evidenziata nelle premesse dedicate ai principi contabili e di valutazione adottati.

Nel corso del 2012 sono stati realizzati investimenti in Immobilizzazioni Materiali per la maggior parte riferibili alla Capogruppo. Per il dettaglio sui nuovi investimenti e sulle movimentazioni riferibili alla Capogruppo si rinvia alla Nota integrativa al Bilancio civilistico 2012. Ulteriori investimenti sono riferiti alle società controllate APS Advertising S.r.l., APS Opere e Servizi S.r.l. e Ne-t by Telerete Nordest S.r.l.. Con riferimento alla controllata APS Opere e Servizi S.r.l., si segnala che gli investimenti effettuati hanno riguardato, tra gli altri, i costi per terminare la costruzione dell'impianto di cremazione e del fabbricato Sala Commiato presso il Cimitero Maggiore di Padova, impianto attivato ad agosto 2012. Si segnala peraltro che tali beni sono in concessione dal Comune di Padova alla società controllata.

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali ammontano complessivamente a € 7.617.811.

Si segnala che tra le immobilizzazioni materiali sono presenti beni gravati da ipoteca a garanzia di finanziamenti ricevuti dalla Capogruppo APS Holding S.p.A.. Il valore di tali ipoteche è indicato nella voce Debiti verso banche ed istituti di credito del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni nel Bilancio consolidato in commento. Riguardo alla società controllata APS Opere e Servizi S.r.l sono stati imputati oneri finanziari, ancora nell'esercizio 2010, al valore delle immobilizzazioni, sostenuti per la costruzione e realizzazione di alcuni cespiti, rispettando le indicazioni riportate nel Principio Contabile n. 16.

Non viene fornita l'informativa di cui all'art. 2427 n. 3-bis) del Codice Civile in quanto nel presente bilancio consolidato non sono presenti immobilizzazioni il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Immobilizzazioni Finanziarie ammontano al 31 dicembre 2012 a € 14.612.861 registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 534.943 e risultano così composte:

	31/12/2012	31/12/2011
Partecipazioni	14.610.025	14.075.001
Crediti	2.836	2.917
Titoli	0	0
Azioni proprie	0	0
Totale	14.612.861	14.077.918

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono riportati nella seguente tabella:

	Partecipazion	Crediti	Titoli	Azioni Proprie	Totale
Consistenza esercizio precedente:					
Costo storico	20.019.573	2.917	0	0	20.022.490
Rivalutazioni e svalutazioni	5.944.572-	0	0	0	5.944.572-
Oneri Finanziari	0	0	0	0	0
Consistenza al 31/12/2010	14.075.001	2.917	0	0	14.077.918
Variazioni dell'esercizio:					
Acquisizioni/Incrementi	5.000	281	0	0	5.281
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Primo consolidamento	0	0	0	0	0
Alienazioni/Decrementi	0	362-	0	0	362-
Rivalutazioni e Svalutazioni	530.024	0	0	0	530.024
Oneri Finanziari	0	0	0	0	0
Totale Variazioni	535.024	81-	0	0	534.943
Consistenza esercizio in corso:					
Costo storico	20.024.573	2.836	0	0	20.027.409
Rivalutazioni e svalutazioni	5.414.548-	0	0	0	5.414.548-
Oneri Finanziari	0	0	0	0	0
Consistenza al 31/12/2012	14.610.025	2.836	0	0	14.612.861

PARTECIPAZIONI

Il Gruppo APS Holding detiene partecipazioni in altre imprese che, in relazione alle ragioni del loro possesso, costituiscono Immobilizzazioni Finanziarie nelle seguenti società:

	Capitale Sociale o Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio	Quota posseduta	Valore di Bilancio	Quota di Patrimonio Netto	Delta valore bilancio / quota PN
Partecipazione in altre imprese (APS Holding S.p.A.)							
Interporto di Padova - Magazzini Generali S.p.A. con sede in Padova - ITALIA	30.000.000	42.943.910	224.382-	10,64762%	11.718.851	4.572.504	7.146.347
Infracom Italia S.p.A. con sede in Verona - ITALIA	24.148.000	91.594.622	20.833.176	3,1058%	2.844.746	2.844.746	0
Cityware Engineering S.r.l. con sede in Padova - ITALIA	118.000	491.801	330.445-	2,4407%	20.000	12.003	7.997
Farmacie Comunali di Padova S.p.A. con sede in Padova - ITALIA	5.000.000	5.119.972	69.609	0,0200%	1.000	1.024	24-
S.T.I.V. S.c. a r.l. con sede in Venezia - ITALIA	50.000	45.545	4.455-	12,0000%	0	5.465	5.465-
Banca Popolare Etica con sede in Padova - ITALIA	42.789.705	54.088.087	1.645.716	0,006%	2.582	3.245	663-
Pubblitecnica S.p.A. (società in fallimento) con sede in Roma - ITALIA	N.D.	N.D.	N.D.	1,43%	===	N.D.	N.D.
Cispel Services S.c. a r.l. in liquidazione con sede in Roma - ITALIA	184.000	178.228	12.548	0,9619%	1.446	1.714	268-
Consorzio Movincom S.c. a r.l. con sede in Torino - ITALIA	104.200	148.823	49.333-	0,10%	100	149	49-
Partecipazione indirette in altre imprese (Ne-t by Telerete Nordest S.r.l.)							
Metadistretto Digitalmediale Scarl con sede in Venezia, Via della Libertà, 12 Marghera - ITALIA	100.000	N.D.	N.D.	300	300	===	===
Banca Popolare di Garanzia – Società Cooperativa per Azioni con sede in Padova, Via E. P. Masini, n. 6- ITALIA (dato 2006)	15.302.616	N.D.	N.D.	4.437	===	===	===
Banca Credito Cooperativo, Città di Padova	N.D.	N.D.	N.D.	1.000	1.000	===	===
Consorzio Mobilitaveneto, Via Saiboro 22/b, Padova	10.000	10.527	235	5.000	10.000	5.264	4.736
Partecipazione indirette in altre imprese (APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.)							
Consorzio di Acquisto Gestori Circuito Nazionale Car Sharing con sede in Torino - ITALIA	-	N.D.	N.D.	10.000	10.000	===	===

CREDITI

I crediti iscritti nel titolo delle immobilizzazioni finanziarie sono così distinti:

	31/12/2012	31/12/2011
Crediti verso imprese collegate	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti verso altre imprese	0	0
Crediti verso altri	2.836	2.917
Totale	2.836	2.917

I Crediti verso altri, pari a € 2.836, sono costituiti da depositi cauzionali infruttiferi per utenze, contratti di locazione immobiliare, contratti a noleggio e altri vari impegni di acquisto, iscritti al valore nominale.

ATTIVO CIRCOLANTE

Tale titolo ricomprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide per un importo complessivo di € 22.262.947, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 6.923.084-.

RIMANENZE

Le Rimanenze ammontano al 31 dicembre 2012 a € 2.162.155, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 162.217 e risultano così composte:

	31/12/2012	31/12/2011
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	2.108.164	1.892.290
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
Lavori in corso su ordinazione	53.991	107.648
Prodotti finiti e merci	0	0
Acconti	0	0
Totale	2.162.155	1.999.938

Le rimanenze totali al 31 dicembre 2012 sono complessivamente aumentate di € 162.217 rispetto al dato 2011. Per i commenti riferibili alla Capogruppo APS Holding S.p.A. si rinvia alla Nota integrativa al Bilancio civilistico 2012. Il valore dei lavori in corso su ordinazione – riferibili alla società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. – è diminuito di € 53.657

CREDITI

I crediti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2012 a complessivi € 18.044.421, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 4.761.994- e risultano così composti:

	31/12/2012	31/12/2011
Crediti verso clienti	5.866.528	5.609.313
Crediti verso collegate	0	0
Crediti verso controllanti	6.252.169	4.563.213
Crediti tributari	627.069	1.284.611
Crediti per imposte anticipate	1.311.299	1.300.276
Crediti verso altri	3.987.356	10.049.002
Totale	18.044.421	22.806.415

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, si riportano i crediti descritti in precedenza suddivisi secondo la loro durata e, segnatamente:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Crediti verso clienti	5.866.528	0	0
Crediti verso collegate	0	0	0
Crediti verso controllanti	6.252.169	0	0
Crediti tributari	592.789	34.280	0
Crediti per imposte anticipate	955.116	220.132	136.051
Crediti verso altri	3.987.356	0	0
Totale	17.653.958	254.412	136.051

CREDITI VERSO CLIENTI

L'ammontare dei Crediti verso clienti al 31 dicembre 2012 pari a € 5.866.528 è aumentato di € 257.215 rispetto al 31 dicembre 2011. Il valore dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti pari a complessivi € 47.907.

Si precisa che i crediti si riferiscono a debitori operanti nel mercato nazionale.

Nel corso del 2012 il fondo svalutazione crediti del Gruppo ha avuto la seguente movimentazione:

	Fondo al 31/12/2011	Accantonament	Utilizzi	Fondo al 31/12/2012
Fondo Svalutazione Crediti	326.461	0	278.554	47.907

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

I Crediti verso società controllanti ammontano alla data del 31 dicembre 2012 a € 6.252.169, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.688.956 e si riferiscono ai crediti della Capogruppo APS Holding S.p.A. verso il Comune di Padova. Si rinvia alla Nota Integrativa della Capogruppo per una specifica della voce in esame.

CREDITI TRIBUTARI

La voce "Crediti tributari" ammonta alla data del 31 dicembre 2012 a € 627.069, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 657.542- e risulta composta da:

	31/12/2012	31/12/2011
Crediti verso clienti	357.752	568.440
Crediti verso collegate	0	0
Crediti verso controllanti	82.111	14.214
Crediti tributari	21.922	4.776
Crediti per imposte anticipate	0	0
Crediti verso altri	165.284	697.181
Totale	627.069	1.284.611

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce "Crediti per imposte anticipate" ammonta, alla data del 31 dicembre 2012, a € 1.311.299, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 11.023 e comprende, come previsto dal principio contabile n. 25 "Trattamento contabile delle imposte sul reddito", le imposte anticipate in ragione della possibilità di recupero delle stesse e nel rispetto del principio di prudenza. Dette imposte si riferiscono a quei costi la cui deducibilità fiscale è rimandata ai prossimi esercizi.

Si precisa che non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente nell'aliquota fiscale applicata alle differenze temporanee.

CREDITI VERSO ALTRI

La voce "Crediti verso altri" ammonta alla data del 31 dicembre 2012 a complessivi € 3.987.356, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 6.061.646-. Per i crediti riferibili ad APS Holding S.p.A., si rinvia alla Nota Integrativa della Capogruppo per una specifica della voce in esame. Per la società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., la voce accoglie tra gli altri i crediti verso la Regione Veneto per i contributi in c/esercizio anni 2009, 2010 e 2011 pari a residui € 138.810.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI

La voce in esame, che accoglie le partecipazioni e gli altri titoli che secondo gli obiettivi strategici dell'Impresa non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, ammonta al 31 dicembre 2012 a € 460.000, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 29.233 e risulta così composta:

	31/12/2012	31/12/2011
Crediti verso collegate	0	0
Altre partecipazioni	0	0
Azioni proprie	0	0
Altri titoli	460.000	430.767
Totale	460.000	430.767

In particolare nel titolo sono ricompresi gli acquisti effettuati da Ne-t by Telerete Nordest S.r.l.. I titoli acquistati nel 2011 dalla società controllata, BOT con scadenza 12 ottobre 2012 per un controvalore di complessivi € 430.767, sono stati rimborsati il 15/10/2012. La società controllata ha proceduto poi il 25 ottobre 2012 all'acquisto di CTZ - scadenza 31 gennaio 2014 per € 48.000 e CTZ - scadenza 31 gennaio 2014 per € 412.000.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce in esame ammonta a complessivi € 1.596.531, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 2.352.380-, ed accoglie i saldi dei conti correnti bancari e postali con saldo attivo al 31 dicembre 2012 del Gruppo APS Holding, nonché il denaro ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria, si rinvia al prospetto di Rendiconto finanziario illustrato nella Relazione sulla Gestione.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2012 a complessivi € 939.239, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 102.256-. La voce ricomprende per la Capogruppo i risconti attivi relativi a polizze assicurative aziendali diverse per € 771.697.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto consolidato ammonta a € 43.405.395, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 6.560.297. La seguente tabella riporta i movimenti intervenuti e la composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2012.

	Capitale	Riserva sovrapprezzo	Riserva rivalutazione	Riserva legale	Riserva Statutaria	Riserva Azioni Proprie	Altre riserve	Utile (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) del gruppo	Patrimonio Netto del Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio Netto totale
Saldo al 01/01/2011	41.802.136	1.466.856	0	0	0	0	565.406	8.422.356-	2.274.271-	33.137.771	2.879.817	171.782.240	2.751.308	35.889.079
Destinazione utile (perdita) 2010	0	0	0	0	0	0	0	2.274.271-	2.274.271	0	128.509-	0	0	0
- assegnazione a riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	68.301.187-	0	0
- distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	103.481.053	0	0
Aumenti di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0
Costituzione di riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.289.048	11.339.360	1.289.048	1.289.048
Arrotondamenti	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	103.321-	0	1
Utile (Perdita) 2011 del Gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	78.142	78.142	0	1.030.510-	411.172-	333.030-
Saldo al 31/12/2011	41.802.136	1.466.856	0	0	0	0	565.407	10.696.627-	78.142	33.215.914	4.040.356	0	3.629.184	36.845.098
Destinazione utile (perdita) 2011	0	0	0	0	0	0	0	78.142	78.142-	0	411.172-	999.497	0	0
- assegnazione a riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.617.811-	0	0
- distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.587.215	0	0
Aumenti di capitale	7.900.000	0	0	0	0	0	0	0	0	7.900.000	0		0	7.900.000
Costituzione di riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	181.987.769	0	0
Arrotondamenti	0	0	0	0	0	0	3-	0	0	3-	0	0	0	3-
Utile (Perdita) 2012 del Gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	2.450.155-	2.450.155-	0	74.919.501-	1.110.455	1.339.700-
Saldo al 31/12/2012	49.702.136	1.466.856	0	0	0	0	565.404	10.618.485-	2.450.155-	38.665.756	3.629.184	107.068.268	4.739.639	43.405.395

CAPITALE SOCIALE

In riferimento alla Capogruppo APS Holding S.p.A., il Capitale Sociale sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2012 a € 49.702.136 diviso in 6.212.767 azioni da € 8,00 nominali cadauna. Si rinvia alla Nota Integrativa della Capogruppo per una specifica della voce in esame.

Come richiesto dall'articolo 2427 n. 7-bis) del Codice Civile, il Capitale Sociale è fiscalmente composto in base alla disciplina del DPR n. 917/86 come indicato nella seguente tabella:

Capitale sottoscritto	49.702.136
Riserva e fondi di rivalutazione	0
Riserva di capitale	0
Riserve di utili	0
Riserve in sospensione d'imposta	0
Totale al 31 dicembre 2012	49.702.136

RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

Tale fondo di riserva – in riferimento alla Capogruppo APS Holding S.p.A. – ammonta a € 1.466.856 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

ALTRE RISERVE

La voce – in riferimento alla Capogruppo APS Holding S.p.A.– ammonta al 31 dicembre 2012 a complessivi € 565.404. Si rinvia alla Nota Integrativa della Capogruppo per una specifica della voce in esame.

PERDITA PORTATO A NUOVO

Sono riportate in tale voce, che al 31 dicembre 2012 ammonta a complessivi € 10.618.485-, le perdite del Gruppo rilevate in precedenti periodi.

PERDITA DELL'ESERCIZIO

Rappresenta il risultato economico netto del Gruppo conseguito nel periodo che ammonta a € 2.450.155-. Il Prospetto di collegamento tra il Patrimonio Netto ed il risultato dell'esercizio evidenziato nel Bilancio della Capogruppo ed il Patrimonio Netto ed il risultato dell'esercizio evidenziato nel Bilancio Consolidato mostra che al 31 dicembre 2012 il Patrimonio Netto di Gruppo è inferiore rispetto a quello di APS Holding S.p.A. di € 1.075.654, mentre il risultato consolidato dell'esercizio, pari a € 2.450.155-, è inferiore a quello registrato da APS Holding S.p.A. per € 72.940.

Si riporta il prospetto di raccordo con il raffronto dell'esercizio precedente.

	Risultato netto d'esercizio 2012	Patrimonio Netto al 31 dicembre 2012	Risultato netto d'esercizio 2011	Patrimonio Netto al 31 dicembre 2011
APS Holding S.p.A.	2.523.095-	39.741.410	22.829	34.364.509
Eliminazione dividendi infragruppo	0	0	0	0
Eliminazione svalutazione ADV	21.700-	150.064	228.848	171.764
Eliminazione svalutazione NET	192.668	987.955-	52.574	1.180.623-
Eliminazione svalutazione OPERE	186.174-	196.956	383.130	383.130
Tattamento Leasing IAS 17	72.941	1.085.279-	45.686	1.158.220-
Apporto partecipazioni consolidate integralmente	1.125.660	5.390.199	1.066.097-	4.264.539
Interessi di terzi	1.110.455	4.739.639	411.172-	3.629.184
Totale Gruppo	2.450.155-	38.665.756	78.142	33.215.914

PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DI TERZI

La voce, che ammonta al 31 dicembre 2012 a complessivi € 4.739.639, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.110.455, rappresenta la quota capitale e di risultato d'esercizio attribuita ai soci di minoranza sulla base delle percentuali da questi possedute nelle società rientranti nell'area di consolidamento.

FONDI RISCHI ED ONERI

Nel titolo in esame sono stati rilevati gli accantonamenti costituiti a fronte di specifici oneri che potranno avere manifestazione numeraria in futuro per un importo di € 1.005.351, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 486.427.

Nel seguito è indicato il dettaglio delle movimentazioni della voce Fondi per rischi ed oneri:

	Fondo al 31/12/2011	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo al 31/12/2012
- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.538	8.525	8.515	2.548
- per imposte, anche differite	14.182	666	1.757	13.091
- altri	502.204	541.682	54.174	989.712
Fondi per rischi ed oneri	518.924	550.873	64.446	1.005.351

FONDO IMPOSTE

Il Fondo imposte ammonta al 31 dicembre 2012 a complessivi € 13.091, registrando una variazione di € 1.091- rispetto all'esercizio precedente.

ALTRI FONDI

La voce degli "Altri fondi", pari a € 989.712, accoglie – in riferimento alla Capogruppo APS Holding S.p.A. – specifici accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti di natura tale da non essere, allo stato attuale, definibili nell'importo e nella data di insorgenza. Si rinvia alla Nota Integrativa della Capogruppo per una specifica della voce in esame. Per Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., il fondo comprende un accantonamento effettuato nell'esercizio per una vertenza in corso con un ex dipendente.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al 31 dicembre 2012 il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per il Gruppo, pari a € 9.282.867, presenta una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.218.448- e risulta così movimentato:

Trattamento di fine rapporto	Debito al 31/12/2011	Accantonamenti	Utilizzi	Debito al 31/12/2012
Indennità anzianità operai – impiegati – dirigenti	10.501.315	1.191.937	2.410.385	9.282.867
Totale	10.501.315	1.191.937	2.410.385	9.282.867

La riforma della previdenza complementare attuata a partire dal 1° gennaio 2007 con il D. Lgs. 252/2005, L. 296/2006 e con i relativi decreti attuativi, ha introdotto modifiche nella disciplina del T.F.R., tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione di quanto di competenza. In particolare, il lavoratore ha potuto scegliere di indirizzare il proprio T.F.R. a fondi pensionistici oppure di mantenerlo in azienda, la quale poi lo riversa in un conto di tesoreria presso l'I.N.P.S. Il fondo T.F.R. al 31/12/2012 è quindi esposto al netto di quanto destinato al Fondo di Tesoreria I.N.P.S., mentre l'importo degli utilizzi comprende anche quanto destinato ai fondi di pensione complementare.

DEBITI

I Debiti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2012 a € 53.279.908, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 5.305.165- e risultano così composti:

	31/12/2012	31/12/2011
Debiti verso soci	0	0
Debiti verso banche ed istituti di credito	30.322.039	32.558.796
Debiti verso altri finanziatori	4.218.602	4.874.684
Acconti	0	1.411
Debiti verso fornitori	10.593.283	11.098.569
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese controllanti	1.327.734	3.075.028
Debiti tributari	1.146.069	1.029.279
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.234.342	1.285.861
Debiti verso altri	4.437.999	4.661.445
Totale	53.280.068	58.585.073

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, si riportano i debiti descritti in precedenza suddivisi secondo la loro durata e, segnatamente:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso soci	0	0	0
Debiti verso banche ed istituti di credito	5.180.930	5.559.784	19.581.325
Debiti verso altri finanziatori	678.269	3.034.738	505.595
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	10.593.283	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0

Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese controllanti	1.327.734	0	0
Debiti tributari	1.146.069	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.234.342	0	0
Debiti verso altri	4.437.999	0	0
Totale	24.598.626	8.594.522	20.086.920

DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO

I Debiti verso istituti di credito ammontano complessivamente per il Gruppo a € 30.322.039, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 2.236.757- e sono costituiti:

- per la Capogruppo APS Holding S.p.A., da debiti per conti correnti e finanziamenti a breve concessi da Istituti di credito per € 2.998.250 e quote di mutui correnti per € 1.169.220 e quote a medio-lungo termine per € 19.500.979;
- per Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., da anticipi su fatture per € 602.734 e quote di finanziamenti a medio-lungo termine per € 251.712;
- per APS Opere e Servizi S.r.l., da finanziamenti concessi da Istituti di credito per € 5.799.144 di cui quote correnti per € 325.614 e quote a medio-lungo termine per € 5.473.530.

Si segnala che per la Capogruppo APS Holding S.p.A. sul mutuo sottoscritto nel 2007 è iscritta un'ipoteca di primo grado di € 18.000.000 a favore degli Istituti eroganti sul complesso immobiliare di Via Salboro (PD). Nel 2010 è stato erogato un mutuo integrativo di € 1.600.000 destinato all'ampliamento della sede di Via Salboro con estensione delle garanzie ipotecarie già concesse per l'ulteriore importo di € 3.200.000 mediante iscrizione di ipoteca di secondo grado. Si segnala che sul mutuo concesso a marzo 2008 di € 9.000.000 (finalizzato al rimborso del finanziamento concesso dal Socio Finanziaria APS S.p.A. a suo tempo erogato per l'acquisto di 34 autobus nuovi) è iscritta un'ipoteca di primo grado sul complesso immobiliare di Via Rismondo (PD) per € 18.000.000.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

I Debiti verso altri finanziatori ammontano complessivamente a € 4.218.602, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 656.082- e sono costituiti per la totalità dai debiti iscritti nei confronti dei concedenti i beni in leasing al netto delle quote di capitale già rimborsate.

ACCONTI

Tale voce non risulta valorizzata, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.411-.

DEBITI VERSO FORNITORI

I Debiti verso fornitori rappresentano la voce riassuntiva dei debiti per forniture alla chiusura dell'esercizio ed ammontano a livello di Gruppo a complessivi € 10.593.283, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 505.286-. Per APS Holding S.p.A., si rinvia alla Nota Integrativa della Capogruppo per una specifica della voce in esame.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

La voce Debiti verso Imprese controllanti alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.327.734 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.747.294- ed accoglie il debito della Capogruppo APS Holding S.p.A. verso l'Ente controllante Comune di Padova. Si rinvia alla Nota Integrativa della Capogruppo per una specifica della voce in esame.

DEBITI TRIBUTARI

Nel conto in esame sono riportate le passività del Gruppo nei confronti dell'Erario che ammontano alla chiusura dell'esercizio a complessivi € 1.146.069, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 116.790 e risultano composti come di seguito indicato:

	31/12/2012	31/12/2011
Erario c/IVA	223.314	221.444
Erario c/imposte IRAP	99.750	84.571
Erario c/imposte IRES	0	0
Erario c/ritenute d'acconto lavoratori dipendenti	792.333	675.043
Erario c/ritenute d'acconto lav. autonomi/collaboratori/amministratori	2.355	21.823
Erario c/imposta sostitutiva	24.041	26.398
Altri debiti verso l'erario	4.276	0
Totale	1.146.069	1.029.279

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La voce in esame alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 1.234.342, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 51.519-, ed accoglie i debiti verso i sotto elencati enti:

	31/12/2012	31/12/2011
Debiti verso I.N.P.S.	1.095.782	1.181.582
Debiti verso I.N.A.I.L.	4.023	1.194
Fondi previdenza complementare	100.702	77.832
PREVINDAI	5.866	15.216
INPDAP	9.555	9.234
Altri debiti previdenziali	18.414	803
Totale	1.234.342	1.285.861

ALTRI DEBITI

La voce in esame che presenta al 31 dicembre 2012 un ammontare di € 4.437.999, registrando una variazione di € 223.446- rispetto all'esercizio precedente accoglie:

	31/12/2012	31/12/2011
Debiti verso dipendenti	3.788.870	3.840.789
Debiti verso amministratori/collaboratori	7.869	47.893
Debiti verso obbligazionisti	0	0
Debiti verso soci	0	0
Depositi cauzionali e caparre	110.851	110.881
Altri debiti	530.409	661.882
Totale	4.437.999	4.661.445

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2012 a complessivi € 43.490.212, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 3.807.822-. La voce ricomprende per la Capogruppo APS Holding S.p.A. i risconti relativi ai contributi ricevuti per € 3.931.054 per l'acquisto di autobus e mezzi a basso impatto ambientale, per la realizzazione del SIR1 per € 35.525.892, per la realizzazione dell'impianto di distribuzione metano per € 57.225, per l'acquisto di impianti tecnologici, per il Sistema Ausiliario di Esercizio (SAE) per il Tram e sistema di videosorveglianza per € 268.830, per il deposito autobus per € 308.203, per il Sistema di Bigliettazione Automatica (SBA) per € 1.770.471, per abbonamenti per € 1.224.430 e per canoni sublocazione siti per antenne per € 127.668.

CONTI D'ORDINE

I Conti d'ordine del Gruppo alla data del 31 dicembre 2012 ammontano a complessivi € 689.684, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 532-, ed accolgono i rischi e gli impegni assunti dal Gruppo nonché i beni di terzi in deposito, lavorazione o comodato.

Per la Capogruppo APS Holding S.p.A., il titolo ricomprende le fidejussioni verso altre imprese (€ 135.159) emesse a favore del Comune di Padova per servizio di trasporto e rimozioni per € 70.125, alla Provincia di Padova per servizio di trasporto per € 15.034, alla Società Autostrade per il parcheggio scambiatore di Padova Est per € 10.000 ed al Comune di Ponte San Nicolò (in ATI con Nestenergia S.p.A. ora Sinergie S.p.A.) per l'impianto fotovoltaico presso l'ex discarica di Roncaietto per € 40.000.

Per la società controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. gli impegni assunti ammontano a € 894 per "domini" internet.

Per la società controllata APS Opere e Servizi S.r.l. il titolo ricomprende le fidejussioni rilasciate a favore dell'Ufficio I.C.S. per la convenzione Car Sharing per € 553.631.

CONTO ECONOMICO**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'attività dell'impresa sono così composti:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Ricavi lordi delle vendite e delle prestazioni	30.336.910	28.992.477	1.344.433-
- abbuoni, sconti e resi	0	0	0
Totale	30.336.910	28.992.477	1.344.433-

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Il conto in esame, che presenta un saldo negativo alla data del 31 dicembre 2012 di € 53.657-, si riferisce per la società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. alla variazione intervenuta nel valore dei lavori in corso su ordinazione rispetto all'esercizio precedente.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Il conto in esame, che presenta un saldo positivo alla data del 31 dicembre 2012 di complessivi € 1.010.200 si riferisce per la Capogruppo APS Holding S.p.A. alle capitalizzazioni effettuate di costi del personale riferiti al progetto per la nuova linea SIR Ferrovia- Fiera (€ 58.823), al progetto per la nuova biglietteria c/o Piazzale Stazione (€ 11.272) ed all'attività dedicata di alcuni dipendenti per l'ipotesi di aggregazione con FS Busitalia (€ 7.223) e per la controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. rappresenta capitalizzazioni di costi del personale e materiali utilizzati per lo start-up delle convezioni sottoscritte con alcuni Comuni della Provincia di Padova per il trasporto della banda larga.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli Altri ricavi e proventi pari a complessivi € 28.573.161 hanno subito una variazione di € 1.304.307 rispetto all'esercizio precedente e sono dettagliati nella tabella seguente:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Affitti	915.331	891.764	23.567
Vendite diverse	95.719	7.869	87.850
Rimborsi spese	85.834	76.444	9.390
Plusvalenze da alienazione di beni strumentali	82	2.327	2.245-
Utilizzi fondo per contributi	3.870.088	3.659.855	210.233
Sanzioni addebitate a clienti	311.595	390.016	78.421-
Risarcimenti danni	259.400	414.448	155.048-
Altri rimborsi	3.490.140	3.231.379	258.761
Ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria	586.249	541.290	44.959
Sopravvenienze attive	1.834.324	454.047	1.380.277
Ricavi diversi	38.640	87.775	49.135-
Altri diversi	0	63	63-
Contributi in conto esercizio	17.085.759	17.511.577	425.818-
Totale	28.573.161	27.268.854	1.304.307

COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI

Tale voce pari a complessivi € 7.351.694, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 489.550, comprende:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Acquisti (energia)	1.113.098	879.725	233.373
Acquisti materiale (per manutenzione)	92.799	69.041	23.758
Acquisti metano	1.523.795	1.289.130	234.665
Acquisti di materie prime	105.198	212.402	107.204-
Acquisti di materiale (carburante, ecc.)	4.291.589	3.813.970	477.619
Acquisto diversi	225.215	597.876	372.661-
Acquisto materiale hardware e software	0	0	0
Totale	7.351.694	6.862.144	489.550

COSTI PER SERVIZI

Tale voce pari a complessivi € 10.115.569, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 391.739, dettagliata nella tabella seguente:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Consulenze tecniche legali, fiscali, amministrative o commerciali	444.377	578.691	134.314-
Compensi agli amministratori	233.920	235.175	1.255-
Compensi ai sindaci	102.085	116.627	14.542-

Spese facchinaggio	10.193	10.069	124
Spese postali	13.097	20.106	7.009-
Spese fotografiche e tipografiche	29.036	61.952	32.916-
Manutenzioni e riparazioni	1.060.935	1.031.945	28.990
Canoni manutenzioni	138.370	271.462	133.092-
Costi lavoro interinale	0	0	0
Prestazioni diverse	1.523.550	1.232.782	290.768
Studi e progettazioni tecniche	188.277	72.386	115.891
Analisi e prove	42.522	15.704	26.818
Spese pulizie	653.632	673.808	20.176-
Spese di trasporto	11.774	30.095	18.321-
Viaggi e trasferte	27.983	16.236	11.747
Utenze energetiche	44.873	17.722	27.151
Spese telefoniche	272.907	210.710	62.197
Assicurazioni diverse	2.674.307	2.529.996	144.311
Spese varie personale	277.438	295.303	17.865-
Spese pubblicità	68.198	29.180	39.018
Costi per servizi bancari	129.537	86.456	43.081
Spese vigilanza	311.933	312.816	883-
Spese comunicazioni	77.657	88.372	10.715-
Spese trasporto disabili	135.826	141.937	6.111-
Spese smaltim.rif.speciali	35.812	29.891	5.921
Costi add.mo personale	74.344	37.654	36.690
Prestazioni diverse antenne	0	37.767	37.767-
Servizi rimozioni	36.300	22.935	13.365
Comp.servizio riscossioni	0	93.968	93.068-
Aggi vendita biglietti	619.666	650.928	31.262-
Altri costi per servizi	877.020	771.157	105.863
Totale	10.115.569	9.723.830	391.739

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I Costi per godimento beni di terzi pari a complessivi € 3.608.593, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 106.523-, sono così composti:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Affitti per locazioni di immobili, uffici, depositi, magazzini e vari	396.504	231.477	165.027
Locazioni antenne	328.701	317.599	11.102
Noleggio macchine d'ufficio	11.908	11.784	124
Noleggio diversi	80.880	72.560	8.320
Canoni di concessione	2.771.811	3.081.217	309.406-
Noleggio attrezzature	65	0	65
Spese condominiali	18.724	479	18.245
Totale	3.608.593	3.715.116	106.523-

COSTI DEL PERSONALE

I Costi del personale ammontano complessivamente a € 28.646.041, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.426.670-, e riflettono la normale evoluzione delle dinamiche salariali. Essi comprendono:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Salari e Stipendi	21.159.493	21.609.056	449.563-
Oneri sociali	6.135.270	6.593.764	458.494-
Trattamento di Fine Rapporto	1.291.422	1.808.099	516.677-
Trattamento di quiescenza o simili	12.333	9.792	2.541
Altri costi del personale	47.523	52.000	4.477-
Totale	28.646.041	30.072.711	1.426.670-

Il numero medio degli addetti a livello di Gruppo, ripartito per categoria, è stato il seguente:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Dirigenti	3	3	0
Impiegati	114	117	3-
Operai	497	520	23-
Totale	614	639	26-

I movimenti del personale dipendente a livello di Gruppo nell'esercizio 2012 sono riepilogati come segue:

	1/01/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2012	Dipendenti medi
Dirigenti	3	0	0	3	3
Impiegati	114	8	7	115	114
Operai	509	2	26	485	497
Totale	626	10	33	603	614

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce in esame comprende gli ammortamenti delle Immobilizzazioni e le svalutazioni non straordinarie di beni iscritti all'attivo.

La voce comprende gli ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali per complessivi € 1.032.969 e quelli delle Immobilizzazioni Materiali per complessivi € 7.617.811, come più dettagliatamente indicati nella sezione di commento delle relative voci di Stato Patrimoniale. Non si è proceduto nell'esercizio a livello di Gruppo a specifiche svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide.

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Accantonamento per rischi su crediti	0	2.141	2.141-
Accantonamento per rischi su effetti commerciali scontati	0	0	0
Accantonamenti per rischi relativi al factoring	0	0	0
Totale	0	2.141	2.141-

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Il conto in esame, che presenta un saldo negativo alla data del 31 dicembre 2012 di € 215.876, esprime la variazione intervenuta a livello di Gruppo nelle Rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, rispetto all'ammontare esistente all'inizio dell'anno.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Nel conto in argomento sono ricompresi gli accantonamenti per la Capogruppo APS Holding S.p.A. e per la controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. che sono stati determinati a fronte di futuri rischi e che trovano contropartita nella voce "Altri fondi per rischi e oneri" del Passivo dello Stato Patrimoniale e più precisamente:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Accantonamento rischi e vertenze con il personale	532.802	61.510	471.292
Accantonamento rischi contrattuali	0	0	0
Accantonamento rischi ed oneri futuri	0	25.000	25.000-
Totale	532.802	86.510	446.292

ALTRI ACCANTONAMENTI

Nel conto in argomento sono ricompresi accantonamenti alla data del 31 dicembre 2012 pari ad € 8.880, con una variazione rispetto all'esercizio precedente pari ad € 8.880. La voce si riferisce all'accantonamento effettuato dalla controllata APS Opere e Servizi S.r.l..

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli Oneri diversi di gestione per complessivi € 1.207.443, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 6.954-, comprendono:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Imposte e tasse	601.213	515.412	85.801
Tasse diverse	155.155	97.468	57.687
Iva indetraibile	19.606	29.019	9.413-
Contributi sindacali e di categoria	78.067	67.025	11.042
Minusvalenze da alienazione cespiti	16.172	24.650	8.478-
Risarcimento danni	0	2.216	2.216-
Oneri non deducibili	28.190	10.642	17.548
Oneri vari	51.399	177	51.222
Sopravvenienze passive diverse	199.928	336.958	137.030-
Costi diversi	9.400	3.023	6.377
Altri oneri diversi di gestione	48.313	127.807	79.494-
Totale	1.207.443	1.214.397	6.954-

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Comprende, principalmente, i dividendi al lordo delle ritenute subite e le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni di natura non straordinaria evidenziati separatamente a seconda della provenienza:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Da Imprese controllate	0	0	0
Da Imprese collegate	0	0	0
Da altre Imprese	4.099	11	4.088
Totale	4.099	11	4.088

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce comprende i ricavi di natura finanziaria costituiti, principalmente, dagli interessi attivi su crediti e conti correnti bancari e da proventi su titoli. Più in particolare, sono ricompresi:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Interessi attivi bancari	7.833	9.554	1.721-
Interessi attivi commerciali e vari	1.821	4.945	3.124-
Interessi attivi su titoli	27.240	10.344	16.896
Interessi attivi di mora	0	0	0
Interessi attivi diversi e proventi diversi	57.801	58.182	381-
Totale	94.695	83.025	11.670

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

In tale voce sono ricompresi gli interessi passivi su debiti verso banche e gli altri oneri che riguardano operazioni finanziarie e più precisamente:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Interessi passivi bancari su c/c	889.441	787.031	102.410
Interessi passivi su mutui	364.970	536.257	171.287-
Interessi passivi su dilazione imposte	428	382	46
Interessi passivi di mora	105.968	3.035	102.933
Interessi su leasing registrati IAS 17	266.866	304.685	37.819-
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	5.081	8.298	3.217-
Totale	1.632.754	1.639.688	6.934-

Si precisa che non sono stati imputati nell'esercizio 2012 oneri finanziari ai valori iscritti nelle voci dell'attivo.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

Non esistono importi iscritti in tale voce.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce accoglie i risultati economici delle operazioni di natura straordinaria, estranee alla gestione caratteristica, ma che influiscono sul risultato netto dell'esercizio e più precisamente:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Plusvalenze da alienazioni	0	7.949.187	7.949.187-
Altri proventi	124.102	15.993	108.109
Totale Proventi straordinari	124.102	7.965.180	7.841.078-
Minusvalenze da alienazioni	0	0	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0
Altri oneri	395-	5.238-	4.483
Totale Oneri Straordinari	395-	5.238-	4.483
Totale	123.707	7.959.942	7.836.235-

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Lo stanziamento dell'anno, pari a € 420.159, è costituito dalla previsione di competenza per l'imposte correnti dell'esercizio, nonché dalle imposte differite/anticipate e più precisamente:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
IRES	0	0	0
IRAP	432.273	441.758	9.485-
Totale imposte correnti	432.273	441.758	9.485-
Imposte differite	6.635	1.575	5.060
Imposte anticipate	18.749-	160.951	179.700-
Totale imposte anticipate e differite	12.114-	162.526	174.640-
Totale Imposte correnti e differite dell'esercizio	420.159	604.284	184.125-

Si precisa che la Società APS Holding S.p.A. in qualità di Capogruppo (consolidante) partecipa unitamente alla società APS Advertising S.r.l. (consolidata), alla società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. (consolidata) ed alla società APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. (consolidata) al regime del Consolidato fiscale di cui agli artt. 117-129 D.P.R. n. 917/86.

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione tra il carico di imposta teorico e quello effettivamente registrato:

		IRES	IRAP
Risultato ante imposte	A	919.541-	919.541-
Differenza nella base imponibile tra IRES ed IRAP	B		30.067.952
	C=A+B	919.541-	29.148.411
Aliquota d'imposta applicabile (%)	D	27,50%	3,90%
Imposte teoriche	E=DxC	-	1.136.788
Differenze permanenti in aumento	F	995.409	759.354
Differenze temporanee in aumento	G	603.702	128.617
Differenze permanenti in diminuzione	H	1.385.621-	18.952.459-
Differenze temporanee in diminuzione	I	2.421-	-
Imponibile fiscale	L=C+somma(F-I)	708.472-	11.083.923
Carico d'imposta corrente registrato al 31 dicembre 2012	M=L x D	-	432.273
Imposte anticipate		28.438-	9.689
Imposte differite		7.442	807-
Totale imposte (anticipate) e differite	N	20.995-	8.881
Carico d'imposta effettivo registrato al 31 dicembre 2012	O=somma(N+M)	20.995-	441.154

ALTRE INFORMAZIONI

Vengono, di seguito, riportate le ulteriori informazioni che devono essere fornite dagli Amministratori ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Le informazioni relative ai compensi degli Amministratori, dei Sindaci e del soggetto incaricato al controllo contabile sono riportate nella Nota Integrativa della Capogruppo APS Holding S.p.A. nella relativa sezione.

PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Capogruppo APS Holding S.p.A. non ha posto in essere alcuna operazione rientrante in tale fattispecie.

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Capogruppo APS Holding S.p.A. ha in essere contratti n. 2 di Interest Rate Swap stipulati per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi.

- Contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar (n. MX703140580) stipulato con Banca Intesa Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Gruppo Intesa-San Paolo) per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Il valore nominale dell'IRS al 31/12/2012 è pari a € 10.934.732. Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (Market to Market) del contratto evidenzia al 31/12/2012 una perdita di € 2.733.585. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 14/03/2007 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 14/03/2007 e la sua scadenza è fissata per il 31/12/2022. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato	Opzione sui tassi di interesse
Finalità (trading o copertura)	Copertura
Valore nominale al 31/12/2012	€ 10.934.732
Rischio finanziario sottostante	€ 2.733.585-

- Contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar (n. KS40183) stipulato con Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Il valore nominale dell'IRS al 31/12/2012 è pari a € 7.523.700. Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (Market to Market) del contratto evidenzia al 31/12/2012 una perdita di € 578.619. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 07/03/2008 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 08/10/2007 e la sua scadenza è fissata per il 03/11/2014. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato	Opzione sui tassi di interesse
Finalità (trading o copertura)	Copertura
Valore nominale al 31/12/2012	€ 7.523.700
Rischio finanziario sottostante	€ 578.619-

La società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l ha in essere n. 1 contratto di Interest Rate Swap stipulato per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi.

- Contratto di Interest Rate Swap (n. KS000067001) stipulato con Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Il valore nominale dell'IRS al 31/12/12 è pari a € 28.210. Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (Market to Market) del contratto evidenzia al 31/12/12 una perdita di € 273. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al finanziamento sottoscritto a marzo 2008 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 21/02/2008 e la sua scadenza è fissata per il 15/03/2013. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato	Opzione sui tassi di interesse
Finalità (trading o copertura)	Copertura
Valore nominale al 31/12/2012	€ 28.210
Rischio finanziario sottostante	€ 273-

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute dalla Capogruppo con le parti correlate (Ente controllante, Soci) riguardano essenzialmente lo scambio di beni e le prestazioni di servizi. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse dell'Impresa.

ALTRI ACCORDI NON RISULTANTI DAL BILANCIO

La Capogruppo non ha posto in essere alcuna operazione rientrante in tale fattispecie.

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Si segnala che la Capogruppo APS Holding S.p.A. è controllata dal Comune di Padova, Ente pubblico. Si rimanda alla Nota della Capogruppo per le informazioni obbligatorie sulla controllante.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(dr. Amedeo Levorato)

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
APS Holding S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo APS Holding chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della APS Holding S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Ad eccezione di quanto indicato nel paragrafo 3, il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2012.

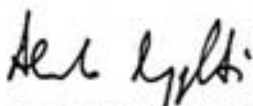
- 3 Le voci "Immobilizzazioni Immateriali" e "Immobilizzazioni Materiali" includono beni in godimento d'uso, concessione del sistema trasmissivo, nonché rete di connettività WLL, per un importo complessivo pari a Euro 3.827 milia, la cui recuperabilità dipende dal buon esito delle azioni attualmente poste in essere e di quelle programmate per la loro piena attivazione volte a garantire adeguati proventi e margini nel corso degli esercizi di loro utilizzo.
In considerazione dell'attuale situazione di incertezza derivante dalla crisi del mercato delle telecomunicazioni e dell'informatica ed al crollo degli appalti pubblici per opere e servizi, gli amministratori non sono stati in grado di rendere disponibile adeguata documentazione a supporto del buon esito delle citate azioni. Inoltre, non siamo stati in grado di svolgere procedure alternative adeguate nella fattispecie. Conseguentemente, non abbiamo potuto ottenere sufficienti ed appropriati elementi probativi per accertare l'adeguatezza della valutazione delle suddette immobilizzazioni immateriali e materiali al 31 dicembre 2012, nonché i relativi effetti sul conto economico, sul patrimonio netto, sul rendiconto finanziario e sulla nota integrativa.
- 4 A nostro giudizio il bilancio consolidato del Gruppo APS Holding al 31 dicembre 2012, ad eccezione dei possibili effetti delle limitazioni alle nostre verifiche descritte nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;

esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo APS Holding per l'esercizio chiuso a tale data.

- 5 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio del Gruppo APS Holding non si estende a tali dati.
- 6 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della APS Holding S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione, ad eccezione dei possibili effetti delle limitazioni alle nostre verifiche descritte nel precedente paragrafo 3, è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo APS Holding al 31 dicembre 2012.

Padova, 6 giugno 2013

KPMG S.p.A.



Alessandro Raghianti
Socio